

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34 Del 21 agosto 2024



Anno LXI n. 34





Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 12 agosto 2024, n. 38798

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo alla nuova centrale idroelettrica sul rio del Lago ex centrale quinta, in Comune di Tarvisio (VIA585) - Proponente: Montecastello di Valter Egger & C. Sas.

pag. **9**

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 6 agosto 2024, n. 37908

Legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 articolo 13, comma 1, lettera c): acquisto di alveari e famiglie di api. Aggiornamento della graduatoria delle domande presentate nel 2024.

pag. **15**

Decreto del Direttore del Servizio gestione fondi comunitari 8 agosto 2024, n. 38282

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD) - Procedura di attivazione n. 41 - Approvazione Progetto "Ristrutturazione di villa Toppani da destinare a Museo della cultura friulana - Autorità urbana di Udine" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i.. Numero Progetto 2024/3212. Codice CUP C28C24000160006.

pag. **18**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 agosto 2024, n. 37943

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2024.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 agosto 2024, n. 37944

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2024.

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 agosto 2024, n. 37945

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2024.

pag. 41

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2024, n. 38256

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2024.

pag. 46

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2024, n. 38257

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA - 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2024.

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2024, n. 38258

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di luglio 2024.

oag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 agosto 2024, n. 38669

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024.

pag. **72**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 7 agosto 2024, n. 38040

Legge regionale 3/2021, articolo 84 (Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile) - Decreto n. 53051/GRFVG del 14 novembre 2023 di approvazione bando per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale e prenotazione risorse. Approvazione graduatoria per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile. Anno 2024.

oag. **78**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 9 agosto 2024, n. 38650

Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Regolamento (UE) 1305/2013. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione per l'annualità 2024.

pag. **84**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 agosto 2024, n. 38111

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'incremento dei quantitativi di recupero rifiuti nell'impianto della Società Venilio De Stefano Srl, sito in Comune di Spilimbergo (PN) - (SCR/2003). Proponente: Venilio De Stefano Srl.

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 agosto 2024,

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un lotto di tre impianti fotovoltaici da 9.861,54 kW complessivi foglio 23, pp.ff. 421-422-424-337-338-426, da realizzarsi in Comune di Zoppola - (SCR/1999). Proponente: Zoppola Srl.

pag. **89**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 agosto 2024, n. 38113

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante dell'Autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 dell'impianto autorizzato con decreto regionale n. 3416/amb del 5 luglio 2022 da realizzarsi in Comune di Valvasone Arzene - (SCR/1995). Proponente: Transghiaia Srl.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 agosto 2024, n. 38802

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto SVA n. 11690/ GRFVG di data 13 marzo 2024 (SCR/1982). Proponente: Mosaico Spa.

pag. 108

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 agosto 2024, n. 38827

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.ri 1, 2 e 4 di cui al decreto n. 16033/GRFVG del 4 aprile 2024 (SCR/1980). Proponente: Chiron Energy SPV 18 Srl.

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Agevolazioni e strumenti di ingegneria finanziaria e coordinamento in materia di aiuti di stato" del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 7 agosto 2024, n. 37979

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento a3.1.2 - "Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" - Procedura di attivazione n. 67. Approvazione della scheda progetto "Costituzione di un Fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI". Impegno di spesa a valere sul Fondo PR FESR a favore del MIMIT quale Organismo intermedio. Codice CUP: B24G15000010006. Codice Progetto: 2024/1594.

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 7 agosto 2024, n. 37928

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (Phalacrocorarax carbo) presso la valle da pesca "Valle Panera".

pag. **124**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 7 agosto 2024, n. 37929

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d'atto nomina nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "Mont di Tujo" ubicata nei Comuni di Forni Avoltri (UD) e Rigolato (UD) del Distretto venatorio n. 2 "Carnia".

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 7 agosto 2024, n. 37930

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorarax carbo*) presso la valle da pesca "Valle Artalina".

pag. **127**

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2024, n. 1195

Art 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "La vite Società cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **129**

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2024, n. 1202. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Mariano del Friuli: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 del 14 marzo 2024, di approvazione del nuovo Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

pag. **131**

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2024, n. 1216

LR 6/2008, art 3 e art 30. Correzione del modello del tesserino regionale di caccia approvato con DGR 356/2023.

pag. **131**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Nonino Giuliano.

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Pin Simone.

nag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alle ditte Raiz Teresa Soc. semplice agricola ed altri.

pag. **221**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Visintini Paolo.

pag. 222

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Aviano. Avviso di adozione della variante n. 87 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **223**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. 224

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima regionale per il mantenimento e l'utilizzo di una porzione di argine, un pontile, una passerella e uno specchio acqueo per garantire un ormeggio di fermata di breve durata di una o più barche, su una porzione di complessivi mq 943,00 dell'area appartenente al demanio marittimo regionale catastalmente identificata in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), FM 70, parte delle pp.cc.nn. 954/23, 2881/4 e 2865/7. Richiedente: società Roval Srl. Finalità: turistico ricreativo.

pag. 228

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima regionale per il mantenimento e l'utilizzo di un tratto di strada a uso pubblico con funzione di accesso agli spazi portuali della Marina Punta Faro, per complessivi mq 250,28, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune amministrativo e censuario di Lignano Sabbiadoro (UD), viale Italia, FM 44, parte della pcn 3. Richiedente: Società Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali Srl. Finalità: altri usi.

pag. 234

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa ricadenti nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

pag. **241**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa ricadente nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

pag. 242

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, a scopo socio assistenziale e turistico-ricreativo, ricadente nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

pag. **242**

Biwo rinnovabile Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata (PAS 01/2024): determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L 7 agosto 1990, n. 241. Comune di Pradamano (UD).

Comune di Cavasso Nuovo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 al Piano regolatore comunale generale.

pag. 243

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 40 al PRGC.

pag. 244

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 79 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **244**

Comune di Osoppo (UD)

Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **245**

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al PAC di iniziativa privata denominato "PAC zona CC-T antica fiera Prati di Santa Croce".

pag. **245**

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 87 al PRGC riguardante la modifica puntuale da zona "S" viabilità esistente a zona "D3.B" (Aree già convenzionate per insediamenti industriali e artigianali nella Zona produttiva di Cornadella).

pag. 246

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata - Ambiti C/C-G, S/C-6 e S/C-7 in località Topaligo - e contestuale approvazione della variante n. 88 al PRGC.

pag. **246**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 80 al PRGC.

pag. 246

Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico - manutentiva - Settore gestione urbanistica del territorio

Avviso di adozione e deposito della variante n. 16 al PRGC del Comune di Socchieve.

pag. **247**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Intervento urgente di Protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "Sistema delle Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna. Ordinanza 152/24/298/ORD-D-ESP (Estratto).

pag. **247**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Intervento urgente di Protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "Sistema delle Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna. Ordinanza 153/24/298/ORD-D-SERV (Estratto).

pag. **250**

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Pagamento dell'indennità di asservimento e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento di cui all'art. 22 del DPR 327/2001, alle ditte proprietarie dei terreni accettanti. Determinazione del Responsabile del procedimento n. 516 del 5 agosto 2024 (Estratto).

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Separazione reti fognarie ed eliminazione scarichi diretti - Sesto al Reghena. Deposito dell'indennità provvisoria di asservimento e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ex artt. 20, comma 14, 26, 22-bis e 50 del DPR 327/2001. Determinazione del Responsabile del procedimento n. 517 del 5 agosto 2024 (Estratto).

pag. **252**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di terapista occupazionale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **253**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente amministrativo.

pag. 267

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Medicina interna.

pag. 277

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura operativa complessa Fisica sanitaria afferente al Dipartimento di Area oncologica.

pag. **285**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura operativa complessa Neuroradiologia nell'ambito del Dipartimento radiologico.



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_34_1_DDC_AMB ENER_38798_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 12 agosto 2024, n. 38798

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto relativo alla nuova centrale idroelettrica sul rio del Lago ex centrale quinta, in Comune di Tarvisio (VIA585) - Proponente: Montecastello di Valter Egger & C. Sas.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022); VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede una nuova domanda di concessione di derivazione delle acque del Rio del Lago, in Comune di Tarvisio presso l'abitato di Fusine in Valromana per la produzione idroelettrica. Viene prevista la riattivazione di una vecchia centrale ormai in disuso da parecchi anni denominata Centrale V, un tempo a servizio delle acciaierie Weissenfels;

RILEVATO che il progetto:

- è sottoposto a VIA regionale in virtù degli esiti del decreto del Direttore Centrale ambiente ed energia n. 220 del 18 gennaio 2021;
- non è sottoposto a contestuale procedura di valutazione di incidenza in quanto posto esternamente al perimetro della ZSC IT3320006 Conca di Fusione, ad una distanza di circa 760 m, per l'assenza di interferenze funzionali significative su habitat e specie di cui al sito medesimo, verificata e valutata nell'ambito dei precedenti procedimenti di screening di VIA;

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

RILEVATO che all'interno del progetto viene prevista una produzione di materiale di scavo e che il proponente intende riutilizzare e gestire parte di detto materiale in sito ai sensi del DPR 120/2017, articolo 24 in qualità di non rifiuto;

PRECISATO, in definitiva, che il provvedimento di VIA ricomprende al suo interno anche la verifica della sussistenza dei requisiti per l'utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (articolo 24 del DPR 120/2017);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR 803/2018, con decreto n. 220 del 18 gennaio 2021 il Servizio

transizione energetica è stato individuato quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, che:

- la società Montecastello di Valter Egger & C. sas ha presentato in data 3 marzo 2023 istanza al Servizio transizione energetica per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota n. 231428 del 19 aprile 2023 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;
- con nota prot. 268914 del 9 maggio 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto alcune integrazioni;
- con nota prot. 300855 del 23 maggio 2023 il Servizio transizione energetica ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 22 giugno 2023;
- in data 27 giugno 2023 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, con contestuale comunicazione dell'avvio del PAUR mediante nota prot. 374937:
- con nota prot. 383359 del 30 giugno 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi, relativamente alla procedura di VIA, al Comune di Tarvisio, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Servizio gestione risorse idriche, Servizio geologico e Servizio difesa del suolo -, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Ispettorato forestale di Tolmezzo, Servizio foreste e corpo forestale, Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione e Servizio biodiversità -, all'ARPA, all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale e all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
- con nota prot. 464260 del 10 agosto 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio transizione energetica la necessità di integrazioni, che sono state successivamente richieste dal Servizio transizione energetica alla società proponente con nota prot. 460017 di data 8 agosto 2023 e successiva nota prot. 477528 del 21 agosto 2023;
- in data 5 marzo 2024 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni, a seguito della sospensione dei termini per la presentazione delle stesse concessa dal Servizio transizione energetica con nota prot. 497137 del 31 agosto 2023;
- con nota prot. 152569 del 6 marzo 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto agli Enti ed Uffici già coinvolti nell'ambito della VIA pareri collaborativi sulla documentazione integrativa;
- in data 8 aprile 2024 si è tenuta la prima conferenza dei servizi, nella quale sono stati richieste ulteriori integrazioni documentali;
- in data 18 giugno 2024 il proponente ha presentato le integrazioni richieste;
- con nota prot. 400501 del 25 giugno 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto ad ARPA, Servizio biodiversità e ETPI il parere sulla documentazione integrativa di data 18 giugno;
- in data 30 luglio si è tenuta la seconda conferenza dei servizi

VISTI i pareri pervenuti nell'ambito della procedura di VIA, sulla documentazione pubblicata a seguito dell'avvio del PAUR:

- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 412161 del 14 luglio 2023;
- ARPA con nota prot. 23971 del 26 luglio 2023;
- ETPI con nota prot. 3182 del 21 luglio 2023;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 431885 del 25 luglio 2023;
- Servizio biodiversità con nota prot. 440398 del 28 luglio 2023;

VISTI i pareri pervenuti a seguito delle integrazioni di data 5 marzo 2024:

- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 173431 del 15 marzo 2024;
- ARPA con nota prot. 10444 del 5 aprile 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 224963 del 5 aprile 2024;
- ETPI con nota prot. 1403 del 9 aprile 2024;
- Servizio biodiversità con nota prot. 283490 del 3 maggio 2024;

VISTI gli ulteriori pareri sulla documentazione integrativa del 18 giugno:

- Servizio biodiversità con nota prot. 466012 del 26 luglio 2024 e successiva nota prot. 470596 del 30 luglio 2024;
- Arpa con nota prot. 23692 del 26 luglio 2024;
- ETPI con nota prot. 2953 del 05 agosto 2024;

VISTI altresì i seguenti pareri resi nell'ambito della procedura di PAUR attinenti a questioni di interesse per la valutazione di impatto ambientale, dalla Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali

(nota prot. 445609 del 1 agosto 2023 e nota prot. 6148 del 4 aprile 2024) e dal Servizio pianificazione paesaggistica;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 5 agosto 2024;

VISTO il parere n. VIA/5/2024 relativo alla riunione del 7 luglio 2024, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale, con delle condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

CONSIDERATO che la sopra citata Commissione ha rilevato che, in esito al procedimento;

- non sono emersi elementi di non conformità del progetto con i principali strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale a scala regionale e di bacino;
- per quanto attiene alla pianificazione a scala comunale, il Comune di Tarvisio si è espresso nell'ambito del procedimento di PAUR con delibera del consiglio comunale numero 39 del 24 giugno 2024, riconoscendo la necessità di variante al proprio strumento urbanistico per la realizzazione della centrale in argomento, esprimendo parere contrario alla approvazione della variante stessa senza addurre tuttavia motivazioni specifiche di natura ambientale di cui eventualmente tener conto nell'ambito del procedimento di VIA. Va altresì rammentato quanto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 152/06 che esclude la necessità di VAS per la localizzazione delle opere nei casi in cui l'autorizzazione abbia per legge effetto di variante allo strumento urbanistico, quale è il caso in specie;

RILEVATO che la Commissione ha ritenuto di effettuare le seguenti considerazioni sulle principali componenti ambientali:

- aria, acque superficiali, rumore, acque sotterranee, flora e vegetazione, fauna, assetto territoriale, in fase di cantiere. I vari impatti di cantiere correlati alla realizzazione della centralina in argomento, risultano temporanei e possono ritenersi ragionevolmente non significativi o comunque adeguatamente mitigabili con opportune condizioni ambientali, per le seguenti argomentazioni;
 - il progetto, per quanto attiene alla organizzazione della fase di cantiere non varia in termini sostanziali, rispetto al progetto esaminato a suo tempo in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA. Si richiamano e confermano pertanto i contenuti del decreto conclusivo del Direttore del servizio valutazioni ambientali 220/2021, in ordine agli impatti di cantiere, valutati di lieve entità;
 - In corso di procedimento PAUR l'Ispettorato forestale di Tolmezzo, a più riprese, ha confermato la propria valutazione favorevole alle previste attività di taglio della vegetazione ritenendo l'esecuzione del suddetto intervento compatibile con la tutela dell'ecosistema forestale. Nella documentazione integrativa sono state altresì indicate soluzioni per ridurre allo stretto indispensabile il taglio di vegetazione, con previsione di ripristino a fine lavori;
 - si valutano essere efficaci il "piano gestione cantiere" e le varie misure di mitigazione indicate dallo SIA (come revisionato a seguito delle integrazioni) nel contenere entro limiti di sostenibilità gli impatti complessivi correlati alla fase realizzativa;
 - la tempistica occorrente per garantire l'esecuzione di lavori in alveo in asciutta con deviazione temporanea della vena fluida risulta alquanto limitata;
 - limitata è altresì la quantità di materiale movimentato le cui modalità di gestione a garanzia della assenza di impatti di rilievo è stata dettagliata dal proponente all'interno del piano preliminare di utilizzo in sito delle Terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina sui rifiuti;
 - riguardo la gestione delle acque originate durante la fase realizzativa, conformemente a quanto evidenziato dal Servizio gestione risorse idriche in corso di procedimento, si ritengono adottate adeguate precauzioni e modalità gestionali per contenere entro limiti di sostenibilità i relativi impatti potenziali;
 - gli impatti a carico del sistema viario per effetto del traffico mezzi e a carico della componente atmosferica in termini di potenziale inquinamento da emissione da mezzi in opera, si ritengono non significativi in ragione in particolare alla limitata entità delle pressioni indotte;
 - relativamente alle previste attività di ripristino vegetazionale a fine lavori si ritiene congrua la richiesta effettuata dal Servizio biodiversità all'interno del proprio parere, di variazione della superficie oggetto di piantumazione lungo la fascia aerale interessata dalla posa della condotta forzata. Si prevede a riguardo specifica condizione ambientale da recepire in fase progettuale prima della approvazione finale del progetto;
- paesaggio in fase di esercizio. Gli impatti nei confronti della componente paesaggio, di durata medio/ lunga, possono valutarsi ragionevolmente non significativi, in ragione alle seguenti considerazioni:
 - la centrale in progetto ripercorre e riutilizza per buona parte, strutture già esistenti e in stato di degrado, con limitata occupazione di nuovo suolo;
 - il proponente nella documentazione complessiva e conclusiva di SIA ha fornito esaustiva descrizione dell'ambito paesaggistico in cui si inseriscono le opere in progetto nonché dei vincoli paesaggistici presenti rapportandolo ai contenuti del PPR. Ha valutato gli impatti paesaggistici tenendo conto del-

la sensibilità del sito e della possibile incidenza negativa del progetto, fornito esaustiva rappresentazione fotografica dell'area di interesse in stato di fatto e rendering di inserimento delle opere (specie inerenti l'edifico centrale) in fase di esercizio, fornito esaustiva valutazione di coerenza della proposta progettuale con gli obbiettivi di qualità paesaggistica e indirizzi e direttive delle NTA del PPR, proposto adeguate misure di mitigazione;

- le aree sono per buona parte interessate da presenza di vincolo paesaggistico (zona rispetto corsi d'acqua, aree coperte da boschi). Rileva e occorre prendere atto a riguardo della valutazione di non significatività dell'impatto paesaggistico delle opere previste in progetto effettuata dal competente Servizio pianificazione paesaggistica a più riprese, sia nel corso della procedura di PAUR (nello specifico in ambito CDS) sia già nella fase precedente di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA;
- acque superficiali, suolo sottosuolo, assetto idrogeomorfologico in fase di esercizio. Per quanto attiene agli aspetti di compatibilità dell'opera in ordine, in particolare, ai possibili effetti di incremento di rischio idrogeologico e variazione dell'assetto idraulico del corso d'acqua, variazione della morfologia complessiva del corso d'acqua e possibili effetti di interruzione del continuum fluviale, variazione delle caratteristiche chimico/fisiche del tratto oggetto di prelievo, occorre riferirsi agli strumenti di pianificazione che attengono a tali tematiche. In particolare: piano regionale di tutela delle acque e piani di competenza della autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, indirizzati a impedire il deterioramento qualitativo delle acque e un utilizzo sostenibile della risorsa idrica con assenza di rischi idraulici. Il proponente ha fornito adeguate considerazioni e valutazioni per supportare le conclusioni di compatibilità dell'opera con i suddetti strumenti di pianificazione. Si rileva altresì l'assenza di valutazioni critiche effettuate sulla compatibilità del progetto rispetto ai suddetti strumenti pianificatori, da parte dei soggetti titolati a svolgere tali valutazioni, coinvolti nella fase di procedura di PAUR/VIA. Gli impatti su tali componenti ambientali possono in definitiva ritenersi ragionevolmente sostenibili nel medio/lungo periodo;
- fauna terrestre in fase di esercizio. L'analisi degli impatti in questione si è focalizzata sulla Lontra, specie di interesse comunitario, compresa nell'allegato II della Direttiva Habitat 92/42, per la quale il Servizio biodiversità, già in fase iniziale del procedimento di VIA ha evidenziato come il Rio del Lago costituisca un habitat idoneo per tale specie, le cui principali minacce sono rappresentate dalla distruzione o deterioramento dell'habitat acquatico, della riduzione della vegetazione delle fasce perifluviali e dalla artificializzazione del corso d'acqua. Il Servizio biodiversità, ha manifestato la necessità di specifiche misure prescrittive e di controllo, a garanzia della dichiarata sostenibilità degli impatti, recepite nelle tre condizioni ambientali previste, due mitigative (modalità di attuazione degli interventi di reinverdimento post realizzazione, eventuali integrazione di soluzioni tecnico/gestionali utili a ridurre i possibili effetti negativi per gli spostamenti della lontra in prossimità dell'area dell'opera di presa) e una di controllo e monitoraggio, il cui fine sarà di verificare che internamente al tratto sotteso la quantità di pesce non subisca variazioni di entità tale da influire negativamente in termini sostanziali sulle abitudini di frequentazione della lontra lungo il tratto di rio del lago interessato dalla derivazione. Gli esiti del monitoraggio risulteranno efficaci per verificare l'eventuale sussistenza di impatti ambientali negativi a carico della Lontra, significativamente superiori a quelli previsti nello SIA, consentendo pertanto, se del caso, di imporre opportune misure correttive in aderenza a quanto indicato dall'articolo 28 del d.lgs. 152/06; **CONSIDERATO** che la Commissione ha preso atto, per quanto attiene agli impatti a carico della fauna ittica in particolare, del contenuto del parere conclusivo reso da ETPI con nota prot. 2953 del 05 agosto

ittica in particolare, del contenuto del parere conclusivo reso da ETPI con nota prot. 2953 del 05 agosto 2024 che si è espresso in relazione a quanto previsto dall'articolo 38 della LR 42/2017, ritenendo gli elementi forniti dal proponente non sufficienti per confermare o smentire la rilevanza degli impatti negativi sulla fauna ittica e sugli ambienti acquatici;

FATTO PRESENTE che, a tal proposito, in esito al procedimento di VIA, il caso specifico ha contemplato diverse fasi di richiesta integrazioni, durante le quali sono stati esaminati con attenzione gli elementi di carenza evidenziati da ETPI nel proprio parere. Nel merito la Commissione a considerato che:

- relativamente agli impatti in fase di dismissione, si ritiene che detti impatti, pur senza particolari approfondimenti di merito, siano non significativi in quanto temporanei ed efficacemente mitigabili con l'applicazione di usuali accorgimenti di cantiere. È inoltre facoltà (articolo 38 della LR 42/2027) di ETPI stesso imporre eventuali misure di mitigazione, per tale fase, laddove ritenute necessarie. Lo stesso proponente a pagina 122 dello SIA (rev marzo 2024) cita ETPI quale ente a cui si rivolgerà per le modalità operative di eventuale dismissione dell'opera, a garanzia della totale sostenibilità degli impatti a carico dell'ambiente acquatico;
- si ritiene che il proponente abbia fornito sufficienti considerazioni a supporto della sostenibilità dell'impatto sullo stato ecologico del corso d'acqua. Peraltro su tale aspetto interviene la stessa normativa nonché i piani di gestione che impongono espressamente (come obbligo per l'esercizio della centrale) l'assenza di deterioramento di qualità di ogni singolo indice tra ante e post operam. La conformità delle previsioni di progetto con i suddetti piani di gestione è stata valutata in corso di procedura di PAUR dai soggetti competenti e di un tanto occorre tener conto nell'ambito del presente procedimento di VIA. Il piano di monitoraggio post operam risulta peraltro funzionale proprio a verificare l'eventuale deca-

- la Direttiva derivazioni citata da ETPI, come emerso anche in corso di procedura di PAUR, non può essere applicata alla derivazione in oggetto. La Direttiva vede peraltro quali soggetti eventualmente competenti nel valutarne la corretta applicazione, il concedente (Servizio gestione risorse idriche) e l'Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali;
- in merito alla metodologia di analisi "casimir fish", il suo utilizzo è stato ritenuto sufficientemente motivato e adeguato per la valutazione degli impatti a carico della fauna ittica ovvero per la valutazione delle condizioni degli habitat e variazione AO/PO;
- per quanto riguarda i rilievi effettuati da ETPI sulla entità di riduzione delle portate in alveo lungo il tratto sotteso, si ritiene che quanto evidenziato di per sé non sia direttamente associabile ad una rilevanza (in termini di non sostenibilità) dell'impatto a carico dell'ecosistema acquatico e dell'ambiente acquatico in generale. Vanno invece considerati i vari indici quali/quantitativi caratterizzanti il corso d'acqua lungo il tratto sotteso, che sono stati valutati dal proponente e ne è stato previsto un monitoraggio in fase esecutiva (in termini di delta di variazione) a garanzia di non decadimento. Va altresì tenuto conto che il proponente ha proposto un DMV ben superiore a quanto previsto dal piano di tutela delle acque; **RILEVATO** che la Commissione ha ritenuto, nella valutazione della sostenibilità degli impatti a carico della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico, di tener conto anche dei contenuti dei pareri di ulteriori soggetti, interventi in fase di procedimento, quali il Servizio gestione risorse idriche, Arpa e Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, con competenze valutative specifiche in tema di:
- monitoraggio/valutazione di corretta applicazione dei principali indici qualitativi e quantitativi sui corsi d'acqua (utili alla definizione dello stato qualitativo complessivo e della sua potenziale variazione/ decadimento per effetto delle azioni di progetto);
- valutazione di conformità del progetto agli indirizzi e norme tecniche dei piani di gestione acque, a garanzia di salvaguardia delle caratteristiche del corso d'acqua;

CONSIDERATO infine che la Commissione, in relazione agli impatti a carico dell'ecosistema acquatico e della fauna ittica, anche alla luce di quanto sopra evidenziato, ha ritenuto che:

- il proponente abbia valutato in termini sufficienti l'impatto correlato alle possibili "Alterazioni nel livello e/o nella qualità della biodiversità esistente e conseguenti perdite di funzionalità ecosistemica complessiva" prevedendo misure mitigative, di controllo e intervento in caso decadimento delle caratteristiche di qualità del corpo idrico;
- le attività di monitoraggio previste nel PM ante e post operam unitamente alle soluzioni tecniche già proposte dal proponente per garantire un eventuale rialzo del DMV se necessario (in esito ai monitoraggi sulle componenti biologiche, morfologiche, idrologiche) si ritiene diano adeguata garanzia di contenimento degli impatti a carico dell'ecosistema acquatico, entro limiti di sostenibilità;

CONSIDERATO pertanto che la Commissione ha ritenuto di formulare un parere favorevole, in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, da cui emerge in sintesi:

- una generale sostenibilità degli impatti a carico delle componenti:
 - aria, acque superficiali, rumore, acque sotterranee, flora e vegetazione, fauna, assetto territoriale, in fase di cantiere;
 - acque superficiali, suolo sottosuolo, assetto idrogeomorfologico, paesaggio, ecosistema acquatico in fase di esercizio;
 - la possibilità di imporre efficaci condizioni ambientali per contenere, limitare e controllare adeguatamente gli impatti ambientali negativi principali del progetto;

FATTO PRESENTE che, relativamente alla gestione di parte del materiale di scavo come non rifiuto ai sensi del DPR 120/2017, la Commissione ha ritenuto congrua la documentazione fornita dal proponente in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017, anche alla luce del parere favorevole a riguardo espresso da ARPA con nota prot. 23692 del 26 luglio 2024;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale- il progetto di una nuova centrale idroelettrica sul Rio del Lago ex centrale quinta, in Comune di Tarvisio, presentato da Montecastello di Valter Egger & C. sas, con le condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, vie-

ne giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Montecastello di Valter Egger & C. sas - di realizzazione di una nuova centrale idroelettrica sul Rio del Lago ex centrale quinta, in Comune di Tarvisio

Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione ambientale	
fase	ANTE OPERAM - in fase progettuale
Oggetto della condizione ambientale	Le previsioni progettuali di rinaturalizzazione/reimpianto post realizzative, in partico- lare lungo la fascia aerale interessata dalla posa della condotta forzata, vanno ade- guate e riviste in accordo con il Servizio biodiversità, tenendo conto delle indicazioni tecniche già anticipate dal medesimo Servizio biodiversità all'interno della nota prot. 470596 del 30 luglio 2024
Autorità competen- te per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	prima del rilascio della autorizzazione finale alla realizzazione e messa in esercizio delle opere con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021
Numero condizione ambientale	2
fase	ANTE OPERAM - in fase progettuale
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto andrà integrato - in accordo con il Servizio biodiversità - con eventuali soluzioni tecniche utili a contenere le criticità o disturbi per la lontra agli spostamenti in prossimità dell'area della traversa e dell'opera di presa.
Autorità competen- te per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	prima del rilascio della autorizzazione finale alla realizzazione e messa in esercizio delle opere con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021
Numero condizione ambientale	3
fase	ANTE OPERAM - prima della realizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Andrà redatto - in accordo con il servizio biodiversità e con l'ETPI - uno specifico piano di monitoraggio funzionale a verificare che la quantità/varietà di pesce presente lungo la tratta di intervento non subisca una variazione tale da influire negativamente in termini sostanziali sulle abitudini di frequentazione della lontra lungo il tratto di rio del lago interessato dalla derivazione.
Autorità competen- te per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità, ETPI
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021

- 2. Si valuta relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti congrua la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017. Si rammenta e richiama l'attenzione del proponente sugli obblighi previsti dal comma 4 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 e dal comma 5 che dispone l'obbligo di trasmissione degli esiti delle attività di campionamento ad ARPA e al Servizio valutazioni ambientali prima dell'avvio dei lavori di scavo. In relazione a quanto previsto al comma 6 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 si prescrive che le terre e rocce da scavo per cui non venga accertata l'idoneità al riutilizzo vengano gestite come rifiuto.
- **3.** Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.
- 4. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Dire-

zione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio transizione energetica quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

- **5.** Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
- **6.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 agosto 2024

per il direttore centrale IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO: SPANGHERO

24_34_1_DDS_COMP SIST AGROAL_37908_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 6 agosto 2024, n. 37908

Legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 articolo 13, comma 1, lettera c): acquisto di alveari e famiglie di api. Aggiornamento della graduatoria delle domande presentate nel 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);

VISTO il decreto n. 29182 di data 17 giugno 2024 riguardante l'approvazione della graduatoria delle domande presentate nel 2024;

CONSIDERATO che nella citata graduatoria non risulta essere stata compresa, per mero errore materiale, una domanda presentata nei termini consentiti dallo stesso apicoltore, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c), della citata legge regionale 6/2010;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare la suddetta graduatoria, modificando l'allegato c)

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1128 del 25 luglio 2024 con la quale viene conferito al dott. Roberto Costantini l'incarico di Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a decorrere dal giorno 1 agosto 2024 e sino al giorno 31 luglio 2027;

DECRETA

- **1.** L'allegato C) del decreto n. 29182 di data 17 giugno 2024 è sostituito dall'allegato C) del presente decreto, da considerare parte integrante e sostanziale del medesimo.
- 2. Rimane confermato quant'altro stabilito dal decreto n. 29182 di data 17 giugno 2024.
- 3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 6 agosto 2024

COSTANTINI

LLEGATO (

SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE

16

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. articolo 8, comma 1

C) ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API

i i	azienda	giovane	zona svantaggiata	n.ro di alveari	spesa richiesta	spesa ammessa (IVA esclusa)	%	importo contributo	note
1	IL MULINO DEL MIELE DI CHIARA BENEDETTI	IS	IS	9	5.324,00 €	4.840,00 €	80%	3.872,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
2	DAVID LORENZO	IS	IS	48	1.530,00€	1.530,00€	80%	1.224,00€	
3	JAFARI ESMAIL	IS	ON	5	1.800,00 €	1.800,00€	%08	1.440,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
4	APICOLTURA GOCCIA D'ORO DI LOVISINI VALENTINO	IS	ON	9	1.300,00 €	1,300,00 €	%08	1,040,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
2	MENOSSI FILIPPO	IS	ON	25	1.136,36€	1.136,36€	%08	€ 60′606	
9	IL BUONO DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	IS	ON	30	1.704,55 €	1,704,55 €	%08	1,363,64 €	
7	TUDOSE MIHAI	IS	ON	30	5.500,00 €	€ 00'000'5	%08	4.000,00 €	
8	AZIENDA AGRICOLA "LA VALLE" DI PERESSOTTI MANUEL	IS	ON	09	4.400,00 €	4,400,00€	%08	3.520,00€	
6	MIELBON DI OCONI MAURO	IS	ON	120	2.420,00 €	3.200,000€	%08	1.760,00€	
10	GJIANJ SEBASTJANA	IS	ON	185	12.000,00 €	12.000,00 €	%08	9.600,000€	
11	ZAMOLO MARIANTONIO	ON	IS	3	4.197,23 €	3.168,10€	%08	2.534,48€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
12	SCARSINI FLAVIO	ON	IS	14	1.430,00 €	1.300,00 €	80%	1,040,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
13	DE TONI WALTER	NO	IS	26	2.500,00 €	2.500,00 €	80%	2.000,00 €	
14	AMIL DI PITTANA ALBERTO	NO	IS	30	1.704,55€	1.704,55 €	80%	1.363,64 €	
15	AZ. AGR. CEDARMAS MARCO	NO	IS	59	1.650,00€	1.650,00€	80%	1.320,00 €	
16	AZZARO MARIA	NO	IS	134	1.450,00€	1.450,00€	80%	1.160,00 €	
17	ZANINI MAURIZIO	NO	IS	618	3.750,00 €	3.750,00€	80%	3,000,00 €	
18	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LA REALE FVG S.S.	ON	ON	0	4.235,00 €	3.850,00 €	%08	3.080,00 €	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
19	PIANURA ELENA	ON	ON	4	1.452,00 €	1.320,00 €	%08	1.056,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
20	ZAMBON FEDERICA	ON	ON	5	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165

Ė	azienda	giovane	zona svantaggiata	n.ro di alveari	spesa richiesta	spesa ammessa (IVA esclusa)	%	importo contributo	note
21	21 CIROI CHRISTIAN	ON	ON	9	1.650,00 €	1.500,00€	%08	1.200,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
22	22 SCHNEIDER GIUSEPPE	NO	ON	8	1.950,00 €	1.950,00€	%08	1.560,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
23	AZ. AGR. "BON MEL" DI MEDEOT PAOLO	NO	ON	11	1,800,00 €	1.800,00€	%08	1,440,00€	Articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
24	24 ELISA PERSOGLIA AZIENDA AGRICOLA	ON	ON	63	10.128,94€	3.000,000€	%08	2.400,00€	
25	25 DE COLLE MARCO	NO	NO	412	5.250,00 €	5.250,00€	80%	4.200,00€	
				TOTALE	81.362.63 €	71.203.56 €		56.962.85 €	

24_34_1_DDS_FOND COM_38282_0_INTESTAZIONE

Decreto del Direttore del Servizio gestione fondi comunitari 8 agosto 2024, n. 38282

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento e.1.1.1 Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD) - Procedura di attivazione n. 41 - Approvazione Progetto "Ristrutturazione di villa Toppani da destinare a Museo della cultura friulana - Autorità urbana di Udine" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i.. Numero Progetto 2024/3212. Codice CUP C28C24000160006.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015:

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023, di approvazione e revisione del Piano finanziario del Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia che, per la procedura di attivazione n. 41, con riferimento all'azione e.1.1 – Strategie di sviluppo locale delle aree urbane, tipologia di intervento e.1.1.1 – Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (UD):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale finanze Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la relativa calendarizzazione entro il 2023;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 2.250.000,00 (di cui € 1.912.649,40 di quota PR non flessibile (disponibile), di € 337.350,60 di quota PR di flessibilità (non disponibile);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 modifica la citata deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e alla procedura n.41 per la tipologia di intervento e.1.1.1 assegna, in aumento e in sostituzione, € 3.537.350,60 di risorse PAR;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 2092 del 22 dicembre 2023 modifica la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 e alla procedura n.41 per la tipologia di intervento e.1.1.1 assegna, in totale, € 3.437.350,60 di risorse PAR;

DATO ATTO, pertanto che le risorse in dotazione alla procedura n. 41 per la tipologia di intervento e.1.1.1 sono € 1.912.649,40 di risorse PR e € 3.437.350,60 di risorse PAR per un totale di € 5.350.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 16 febbraio 2024 di approvazione dell'Elenco delle operazioni prioritarie del Comune di Udine, individuate dal Comune stesso nell'ambito della Strategia di sviluppo

urbano 2021-2027, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 430 del 24 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 29 del citato Regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che, nell'Elenco di operazioni prioritarie di cui sopra è presente anche l'intervento "Ristrutturazione di Villa Toppani da destinare a Museo della cultura friulana – Autorità Urbana di UDINE" con beneficiario il Comune di Udine per il quale la Giunta regionale con la citata Delibera 2028/2023 destina l'importo complessivo di € 5.100.000,00;

VISTA la scheda progetto compilata dal Comune di Udine in qualità di beneficiario dell'intervento in oggetto e inviata dal medesimo con PEC del 30/07/2024 al Servizio gestione fondi comunitari (SRA);

VISTO il quadro economico del progetto indicato nella citata scheda progetto, che definisce nel dettaglio la ripartizione delle spese oggetto del presente finanziamento nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e pari ha 5.100.000,000 euro;

VISTA la verifica istruttoria effettuata dalla SRA attestata da check list di data 01/08/2024 in base alla quale l'operazione in oggetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n.2028/2023;

RITENUTO pertanto di poter approvare l'operazione "Ristrutturazione di Villa Toppani da destinare a Museo della cultura friulana – Autorità Urbana di UDINE", CUP C28C24000160006, identificata, nell'ambito della procedura di attivazione n. 41 relativa alla linea d'intervento e.1.1.1 del PR FESR 2021-2027, come "operazione 2", come dettagliata dal beneficiario comune di Udine nella Scheda progetto trasmessa con la citata PEC del 30/07/2024;

RITENUTO quindi di poter ammettere a finanziamento l'operazione in oggetto e di concedere conseguentemente al Comune di Udine un contributo per complessivi € 5.100.000,00 e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

VISTO il DURC richiesto per il beneficiario comune di Udine 00168650307 avente sede legale in Udine in Via Nicolò Lionello n. 1, avente esito regolare e scadenza 14/10/2024;

DATO ATTO, inoltre, che il presente decreto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto ai sensi dell'art. 73 par. 3 del Reg (UE)2021/1060;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 62821/GRFVG del 27 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 e per l'anno 2024 relativo al "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR":

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPReg. n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'operazione "Ristrutturazione di Villa Toppani da destinare a Museo della cultura friulana – Autorità Urbana di UDINE", CUP C28C24000160006, identificata, nell'ambito della procedura di attivazione n. 41 relativa alla linea d'intervento e.1.1.1 del PR FESR 2021-2027, come "operazione 2", come dettagliata dal beneficiario Comune di Udine nella Scheda progetto trasmessa dal beneficiario con PEC il 30/07/2024, il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Importo totale	Importo coperto dal PR
Realizzazione di lavori pubblici		
Lavori in appalto	€ 2.857.142,86	€ 2.857.142,86
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 142.857,14	€ 142.857,14
Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto	0,00	0,00
esclusi dall'appalto		
Rilievi e indagini (stazione appaltante)	0,00	0,00
Rilievi e indagini (progettista)	€ 13.640,02	€ 13.640,02
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento	€ 4.000,00	€ 4.000,00
interferenze		
Imprevisti	€ 205.241,78	€ 205.241,78
Accantonamenti di legge	0,00	0,00
Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00	0,00
Spese tecniche1	€ 969.456,05	€ 969.456,05
Attività tecnico-amministrative e strumentali	€ 48.763,03	€ 48.763,03
connesse alla progettazione2		
Commissioni giudicatrici	0,00	0,00
Spese per pubblicità	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€ 10.000,00	€ 10.000,00
e monitoraggio3		
Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	€ 59.326,50	€ 59.326,50
Verifica preventiva interesse archeologico	€ 3.878,52	€ 3.878,52
Opere artistiche	0,00	0,00
IVA su lavori	€ 300.000,00	€ 300.000,00
IVA residua	€ 236.694,10	€ 236.694,10
Acquisto di beni (arredi)		
Spese per attività di consulenza o di supporto, per	0,00	0,00
commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle		
forniture e servizi (beni)		
Acquisto di beni (beni)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Opere artistiche	0,00	0,00
IVA su beni (beni)	€ 44.000,00	€ 44.000,00
IVA su servizi (beni)	0,00	0,00
TOTALE	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00

2. di concedere al Comune di Udine, responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, un contributo per complessivi € 5.100.000,00 a copertura della relativa spesa ammessa al programma PR FESR 2021-2027 e i impegnare la somma di complessivi € 5.100.000,00 (cinquemilionicentomila/00) di cui 1.662.649,40 € di risorse PR e 3.437.350,60 € di risorse PAR, suddivise in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42%

¹ Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente

² Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice

³ Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11. del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto

Stato e 18% Regione) a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici:

- 3. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
- 4. di dare atto che l'operazione di cui al punto 1 dovrà essere attuata secondo le seguenti condizioni:

a. Spese ammissibili:

- i. Le spese per la realizzazione dell'operazione in oggetto devono essere sostenute e quietanzate nel periodo ricompreso tra l'1/01/2021 e il 31/12/2029 e devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 e s.m.i, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021;
- ii. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando comprova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali deroghino alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici⁴.
- iii. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

b. Termini di realizzazione dell'operazione

- L'operazione deve essere realizzata nel rispetto delle seguenti tempistiche indicate dal beneficiario nella scheda progetto, fatte salve eventuali proroghe, concesse secondo quanto previsto alla successiva lettera ii:
 - Avvio: 01/09/2024:
 - Conclusione: 30/06/2028.
- ii. Eventuale istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata da parte del beneficiario alla SRA prima della scadenza dei suddetti termini. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari a livello di programma previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.
- iii. Il **termine ultimo di conclusione** dell'operazione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata **non può comunque superare la data del 31.12.2029**.
- iv. Il mancato rispetto del suddetto termine, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma ii, può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso, fatte salve le spese sostenute e

⁴ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

c. Variazioni all'operazione

- Il beneficiario realizza l'intervento conformemente a quanto indicato nella citata scheda progetto e secondo il quadro economico approvato;
- ii. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile, previa comunicazione alla Struttura regionale attuatrice;
- iii. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono comunque mantenere immutate la natura e la funzionalità e i risultati definiti nell'ambito dell'intervento stesso.

d. Erogazione del contributo

- i. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario alla Struttura regionale attuatrice (SRA), secondo le modalità e i termini riportati nel decreto di concessione. Di norma, la stessa viene disposta con apposito decreto di liquidazione da parte del Direttore di servizio della SRA competente e può essere effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) ovvero a titolo di rimborso in corrispondenza degli stati di avanzamento/rendicontazione degli interventi;
- ii. Al fine dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà fare espressa richiesta alla SRA. L'erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento e/o a saldo a seguito di espressa richiesta alla SRA da parte del beneficiario, previa rendicontazione delle stesse e a seguito dell'effettuazione dei controlli di lo livello previsti. I contributi sono liquidati con decreto del Direttore di servizio della SRA competente entro 60 giorni dalla data di ricezione dei citati documenti. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della domanda di rimborso, nel caso in cui la stessa risulti incompleta.

e. Modalità di rendicontazione

- i. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
 - a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali
 ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento
 o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da
 fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - b) titolo abilitativo ove richiesto nonché eventuali atti autorizzativi di cui il progetto necessiti, in base alle leggi in materia di tutela dei beni culturali, del paesaggio e di tutela ambientale;
 - il quadro economico della spesa sostenuta (per SAL di avanzamento e/o SAL finale di spesa da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - d) il **prospetto riepilogativo della documentazione di spesa**, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - e) la dimostrazione della **copertura finanziaria** dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
 - f) lo **stato finale**, corredato dal certificato di pagamento (<u>da fornire in caso di richiesta di saldo</u> finale):
 - g) il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dal beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel

decreto di concessione o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);

h) dichiarazione attestante:

- la conformità della documentazione presentato rispetto agli originali;
- l'eventuale presenza di altri finanziamenti che contribuiscono alla copertura dell'operazione e il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese;
- il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
- i) check list di autocontrollo appalti (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
- i) copia degli **atti** o link di accesso agli stessi relativi alle procedure di appalto, qualora non già forniti;
- k) **ulteriore documentazione prevista** dall'eventuale modulistica di presentazione della rendicontazione:
- l) **coordinate bancarie** per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.
- ii. La rendicontazione è **presentata in formato elettronico**, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa o con altri mezzi di autenticazione equiparati, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.
 - In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato.

f. Obblighi del beneficiario

- i. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nella scheda progetto e nel presente atto di concessione, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
 - b) garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 previsti per l'intervento;
 - c) comunicare le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - d) attenersi alle indicazioni previste dalla procedura di attivazione in relazione alle modalità di rilevazione degli indicatori fisici previsti per l'operazione;
 - e) **comunicare**, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, **il valore di eventuali indicatori di risultato** pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
 - f) **rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni** previsto dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o e presentare le dichiarazioni annuali previste;
 - g) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al beneficiario (secondo quanto disposto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060), fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
 - h) in caso di contribuzione di altra fonte di finanziamento, il beneficiario deve prevedere un'adeguata metodologia di imputazione delle spese alle diverse risorse finanziarie in modo tale da garantire il rispetto del divieto di "doppio finanziamento" delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 63, parag. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 (nonché una rendicontazione separata e tracciata delle spese per le due fonti di finanziamento previste);
 - rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento della documentazione di spesa o probatoria equivalente sul sistema informativo del Programma;

- conservare il fascicolo di progetto, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA;
- k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli:
- rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli e, se pertinente, quanto previsto dalla normativa sugli aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
- m) rispettare l'obbligo, per le opere pubbliche, dell'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche;
- n) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- o) ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 2021/1060/ e alle Linee guida per la comunicazione dei progetti finanziati pubblicate sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e trasparenza", informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa, del contributo concesso e la percentuale del contributo UE pari al 40%) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Card Social Network" pubblicata sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e trasparenza" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
 - collocando un cartellone con le informazioni sul progetto all'apertura del cantiere dal momento che si tratta di un investimento sostenuto dal FESR il cui costo totale supera € 500.000,00 e che prevede investimenti materiali e/o installazione di attrezzature. Il supporto deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa, del contributo concesso e la percentuale del contributo UE pari al 40%) e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Cartellone orizzontale" o "Cartellone verticale") pubblicato sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e trasparenza" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico. A conclusione dei lavori il supporto deve essere sostituito da una targa permanente, con le medesime caratteristiche minime sopra previste, nel luogo di realizzazione dell'opera;
 - apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e trasparenza" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

- p) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale, nonché relazionare al Comitato di Sorveglianza in merito allo stato di avanzamento dell'operazione stessa;
- q) rispettare le seguenti prescrizioni ai fini del pieno **rispetto del principio DNSH**, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060:
 - in merito alla limitazione degli impatti in fase di cantiere: durante le attività di cantiere dovranno essere attuati i provvedimenti necessari per ridurre al minimo l'emissione di sostanze tossiche derivanti da materiali da costruzione o da parti della sistemazione, la presenza di particelle o gas pericolosi nell'aria, l'emissione di radiazioni pericolose e per ridurre al minimo l'inquinamento o l'avvelenamento di acqua o suolo, e per evitare lo scarico improprio di liquami, fumo, rifiuti solidi o liquidi e la presenza di umidità; inoltre, il beneficiario applicherà i "Criteri Ambientali Minimi" secondo D.M. 23/06/2022, che prevede specifiche azioni per la gestione del cantiere della pubblica amministrazione.
 - in merito ai requisiti in materia di qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo, in sede di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà garantire una coerenza complessiva degli interventi rispetto al contesto oggetto di riqualificazione;
 - in merito ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti dovranno essere seguite le indicazioni dei CAM pertinenti in materia di edilizia nonché in merito alla fornitura di prodotti e componenti. Nel caso siano previsti impianti idraulici, in sede di progettazione, il beneficiario stabilirà adeguati criteri volti al risparmio idrico e, ove possibile, di riciclo dell'acqua. Nel caso di utilizzo del legno, il beneficiario dovrà garantire che l'80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Si indicano a titolo non esaustivo quelli relativi a: edilizia (DM 23/06/2022), arredo urbano (DM 5 febbraio 2015), illuminazione pubblica (DM 27 settembre 2017), verde pubblico (DM n. 63 del 10 marzo 2020);
 - in merito ai requisiti di efficienza energetica/emissiva, in sede di progettazione e successiva esecuzione il beneficiario dovrà prevedere che siano applicate tutte le opportune misure necessarie a garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica previsti dalla Direttiva 2018/844/UE.
 - in materia di rifiuti, sarà necessario assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE. Il beneficiario, in sede di gara, dovrà applicare i "Criteri Ambientali Minimi" (in particolare il D.M. 23/06/2022, che prevede specifiche azioni per la riduzione dei rifiuti, il loro recupero e riciclo).
 - per quanto riguarda l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, dispositivi tecnologici non ICT, in materia di efficienza energetica/emissiva, in sede di gara per l'acquisto di beni, il beneficiario definirà appositi criteri volti a selezionare apparecchiature elettriche ed elettroniche che rispettano gli standard di efficienza energetica, sostanze pericolose e compatibilità elettromagnetica, privilegiando prodotti più performanti. Inoltre, per le apparecchiature tecnologiche sarà garantito l'impegno delle tecnologie migliori. Il rispetto dei requisiti è assicurato dal fatto che il soggetto attuatore si impegnerà a garantire che le forniture dei dispositivi elettrici ed elettronici saranno accompagnate da autocertificazione dei produttori/fornitori tramite un dossier/fascicolo tecnico che attesti il possesso del marchio EPA ENERGY STAR (ove applicabile) e la conformità alla seguente normativa: Reach (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU);

- ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE).
- relativamente agli arredi che comprendano dispositivi elettronici integrati e agli apparecchi per l'illuminazione, in sede di gara e nella successiva gestione, il beneficiario dovrà selezionare dei prodotti che rispettino la "Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC" e i relativi regolamenti attuativi, nonché della "Direttiva RAEE 2021/19/EU" (gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali).
- r) nel caso siano previsti impianti di illuminazione esterna: in sede di progettazione, si dovrà tenere conto di quanto previsto dalla L.R. 15/07 ss.mm.ii. in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione del progettista di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6);
- s) in coerenza con le politiche in materia di **Green Public Procurement (GPP)**, in sede di gara d'appalto per la progettazione e i lavori, anche ai fini dei citati requisiti previsti per il rispetto del principio DNSH, il beneficiario dovrà applicare i CAM pertinenti e, laddove possibile, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- t) in merito all'**immunizzazione dagli effetti climatici**, la documentazione di progetto dovrà contenere **idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento** ai cambiamenti climatici.

g. Controlli e ispezioni

- i. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 21 comma 1 lettera e), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. UE 2021/1060 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.
- ii. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco, comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.
- iii. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

h. Revoche e rideterminazione del contributo

- La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina la rideterminazione del contributo o la revoca dello stesso, in relazione alle seguenti casistiche:
 - a) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente decreto e alla normativa di riferimento, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR FESR;
 - b) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale o parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;
 - il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH, come declinato in precedenza;
 - d) non raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060. In tal caso è operata una valutazione della SRA volta a verificare la necessità di una decadenza parziale in relazione al mancato raggiungimento dei medesimi target finanziari e fisici a livello di programma;

- e) mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicato revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
- f) presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso, l'ufficio competente dopo aver accertato la rilevante difformità revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione all'ammissibilità della relativa spesa;
- g) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata).
- ii. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente decreto. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i..

i. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

- i. Il Responsabile del procedimento per le funzioni di gestione e controllo di l' livello è il Direttore del Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze, arch. Lino Vasinis.
- ii. Qualsiasi informazione relativa al procedimento di finanziamento dell'operazione in oggetto e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: fondicomunitari@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 040 3775928.
- iii. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

j. Disposizioni finali

- Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1060/sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: https://europa.regione.fvg.it/it/programmi- 36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia- 36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934 in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- ii. Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101): in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche; con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici; i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
- d) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- e) ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode;
- f) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari del Servizio gestione fondi comunitari, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica;
- 5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 8 agosto 2024

VASINIS

24_34_1_DDS_FORM_37943_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 agosto 2024, n. 37943

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di CO-VID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERO [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/ GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023 e n. 33755/GRFVG dell'11/07/2024, con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/ LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale; VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv; **EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - di € 150.000,00 con riferimento al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan priorità di investimento 8ii e di € 50.000,00 con riferimento al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.523.775,00	575.415,00	503.037,00	445.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 33551/GRFVG dell'11 luglio 2024, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative ai "Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione imprenditoriale di Imprenderò" - presentate nel mese di giugno 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
441.619,00	128.443,00	309.789,00	3.387,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di luglio 2024;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni clone per complessivi euro 8.712,00, tutte rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i; **EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
432.907,00	119.731,00	309.789,00	3.387,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di luglio 2024 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- **2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni clone per complessivi euro 8.712,00, tutte rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i.
- **3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 agosto 2024

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: MANFREN

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.1 - CLONI

		Г			Г	Г	Г		Г	
CUP	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009
Punti	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO
Contributo	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00
Costo ammesso	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00	792,00
Anno rif.	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024
Operatore	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0
Codice Operazione	FP2441530901	FP2442389101	FP2442389104	FP2442389103	FP2442389102	FP2443461401	FP2443773701	FP2443773703	FP2443773702	FP2445190101
Denominazione Operazione	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNANENTO AL BUSINESS PLAN. 8I, STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN. 8I, STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNANENTO AL BUSINESS PLAN. 81, STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN.B.L.CONTESTO SOCIOECONOMICO E PLAN.B.L.CONTESTO SOCIOECONOMICO E
ž	Ŧ	71	m	4	ıni	9	7	co l	ol	10

792,000 APPROVATO D87H18000570009			
Out			
792,00	8.712,00	8.712,00	8.712,00
792,00	8.712,00	8.712,00	8.712,00
2024	nento	nento	
	Totale con finanziamento	Totale Totale con finanziamento	Totale
AII - S.I.S.S.I 2.0			
FP2445190102			
11 POR FEE 2014/2020-P37/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_SI_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA			

24_34_1_DDS_FORM_37944_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 agosto 2024, n. 37944

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese:

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023 e n. 33755/GRFVG dell'11/07/2024, con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 28070/GRFVG dell'11 giugno 2024, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di maggio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
232.560,00	176.816,00	55.744,00

VISTE le 2 operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di luglio 2024, di cui 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento dell'operazione clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione clone per complessivi euro 792,00, rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
231.768,00	176.024,00	55.744,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di luglio 2024 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).
- **2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione clone per complessivi euro 792,00, rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i.
- **3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 agosto 2024

792,00 792,00

> 792,00 792,00

Totale con finanziamento

Totale

Totale

792,00

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE (Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.1 - INNOVAZIONE - CLONI FSC-A3FMI8I Cloni

No Denominazione Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo Punti CUP PD2443314301 ATI - S.I.S.S.I. 2.0 2024 792,00 792,00 APPROVATO DE PROVATO DE PRO	CUP	60022000	
Denominazione Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Contribut POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE FP2443314301 ATI - S.I.S.S.I 2.0 2024 792.00 INDIVIDUALIZZATA JINNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE Totale con finanziamento 792.00		D87H180	
Denominazione Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Codice Operazione Contribut POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE FP2443314301 ATI - S.I.S.S.I 2.0 2024 792.00 INDIVIDUALIZZATA JINNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE Totale con finanziamento 792.00	Punti	APPROVATO	
Denominazione Operazione POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE Totale con finanziamento Control of the cont	Contributo	792,00	792,00
Denominazione Operazione Codice Operazione Operazione Operatore Operazione Operazione Operazione Operazione Operazione Operazione Operazione Operazione IMPRESA INDOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE INDOVAZIONE_IMPRESA INDOVAZIONE_IM	Costo ammesso	792,00	792,00
Denominazione Operazione Codice Operazione Operatore Operatore Operazione Operatore Operatore INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	Anno rif.	2024	nento
Denominazione Operazione POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	Operatore	2.0	Totale con finanziar
Denominazione Operazione POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	e Operazione	13314301 ATI - S.I.S.S.I	
Ne Denominazione Operazione 1 POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANACERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	Codice	FP244	
° 1	Denominazione Operazione	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDIALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	
	ŝ	ᆔ	

Punti	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
Operatore	ATI- 5.15.5.1 2.0
Denominazione Operazione	NDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE
Codice Operazione	FP2441534401
Tipo fin.	FSC-A3 FMI8I Cloni

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 agosto 2024, n. 37945

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023 e n. 33755/GRFVG dell'11/07/2024, con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- · attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 33550/GRFVG dell'11 luglio 2024, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di giugno 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2024; **RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni clone per complessivi € 5.684,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 1.568,00 e 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 4.116,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	138.620,00
8 iv	78.324,00
Totale	216.944,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- **1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 Attività consulenziali presentate nel mese di luglio 2024, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- 2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni clone per complessivi € 5.684,00, di cui 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 1.568,00 e 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 4.116.00.
- **3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 agosto 2024

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: MANFREN 1.568,00

1.568,00

Totale

34

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.1 - CLONI FSC-A4AS81 Cloni

ž	Denominazione Operazione	Codice Operazione		Operatore	Anno rif.	Anno rif. Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
F	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - 8I - AREA4 - FP2441537201 ATI - S.I.S.S.I. 2.0 CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2441537201	ATI - S.I.S.S.I 2.0		2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	1.176,00 APPROVATO D87H18000570009
7	PRIVACY - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2443465901 ATI - S.I.S.S.I. 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0		2024	392,00	392,00	APPROVATO	392,00 APPROVATO D87H180005700009
				Totale con finanziamento	mento	1,568,00	1.568,00		

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI FSC-A4AS8IV Cloni

Codice Operazione Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - FP2441537202 ATI - S.I.S.S.I 2.0 CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - FP2441537203 ATI - S.I.S.S.I 2.0 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA FP2442385503 ATI - S.I.S.S.I 2.0 IMPRENDITORIALE PS7/15	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA FP2442385501 ATI - S.I.S.S.I. 2.0 IMPRENDITORIALE PS7/15	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - FP2442385502 ATI - S.I.S.S.I. 2.0 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA FP2443465902 ATI - S.I.S.S.I 2.0 IMPRENDITORIALE PS7/15
Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo						
Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo	ATI - S.I.S.S.I 2.0		ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0	ATI - S.I.S.S.I 2.0
Costo ammesso Contributo						
Contributo	2024	2024	2024	2024	2024	2024
	588,00	392,00	1.176,00	392,00	392,00	392,00
	588,00	392,00	1.176,00	392,00	392,00	392,00
		APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	APPROVATO	
CUP	APPROVATO D87H18000570009	392,00 APPROVATO D87H18000570009	1.176,00 APPROVATO D87H18000570009	D87H18000570009	D87H18000570009	APPROVATO D87H18000570009

784,00 APPROVATO D87H18000570009	_						
	4.116,00	4.116,00	5.684,00	5.684,00			
	4.116,00	4.116,00 5.684,00	5.684,00	5.684,00			
2024	nento	nento					
	Totale con finanziamento	Totale Totale con finanziamento	Totale	Totale			
AII - 5:1.5.5.1 2:0							
FP2445195201							
2 SOSTENBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15							

24_34_1_DDS_FORM_38256_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2024, n. 38256

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 e s.m.i.;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso; **RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

ATI 2 - FRIUL

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n.2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, n. 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, e n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 luglio 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, e n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 18 giugno 2024;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tre le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027:

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

SPECIFICATO infine che le citate UCS riformulate vengono applicate anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 Upskilling CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 Reskilling CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva CUP D24D22001690006
- per ATI 2- FRIULI, , il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 Upskilling CUP

D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
				TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con cui è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022, delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIA-MENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2 e Percorso P3, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

	7				
MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.541.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.100.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	272.000,00	1.800.000,00
				TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto n. 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con cui è stata approvata la seconda modifica del riparto per l'annualità 2022, nello specifico delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3 e Percorso P4, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	944.000,00	3.600.000,00
P3 - RE	1.941.000,00	1.533.000,00	1.026.000,00	4.500.000,00
P4 - IN	252.000,00	876.000,00	272.000,00	1.400.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto 11965/GRFVG del 14 marzo 2024, con cui è stata approvata la terza modifica del

riparto per l'annualità 2022, nello specifico delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	904.000,00	1.752.000,00	694.000,00	3.350.000,00
P3 - RE	2.041.000,00	1.533.000,00	1.276.000,00	4.850.000,00
P4 - IN	152.000,00	876.000,00	272.000,00	1.300.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto 16837/GRFVG del 10 aprile 2024, con cui è stata approvata la quarta modifica del riparto per l'annualità 2022, nello specifico delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP e Percorso P3-RE, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	804.000,00	1.752.000,00	694.000,00	3.250.000,00
P3 - RE	2.141.000,00	1.533.000,00	1.276.000,00	4.950.000,00
P4 - IN	152.000,00	876.000,00	272.000,00	1.300.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto 24525/GRFVG del 23 maggio 2024, con cui è stata approvata la quinta modifica del riparto per l'annualità 2022, nello specifico delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3-RE, e Percorso P4-IN, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	804.000,00	1.752.000,00	694.000,00	3.250.000,00
P3 - RE	2.156.000,00	1.533.000,00	1.276.000,00	4.965.000,00
P4 - IN	137.000,00	876.000,00	272.000,00	1.285.000,00
			TOTALE	9.500.000,00

VISTO il decreto 27345/GRFVG del 6 giugno 2024, con cui è stata approvata la sesta modifica del riparto per l'annualità 2022, nello specifico delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE, e Percorso P4-IN, a seguito del quale le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione, tra le altre, dell'attività FPGO_COP per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	761.840,00	1.752.000,00	694.000,00	3.207.840,00
P3 - RE	2.243.960,00	1.533.000,00	1.276.000,00	5.052.960,00
P4 - IN	91.200,00	876.000,00	272.000,00	1.239.200,00
			TOTALE	9.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 32959/GRFVG dell'8 luglio 2024, con il quale sono state approvate e finanziate le operazioni-clone FPGO presentate nel mese di giugno 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, FPGO_SK e FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	1.270,00	835.352,00	221.784,00	1.058.406,00
P3 - RE	54,00	219.158,00	229.500,00	448.712,00
P4 - IN	0,00	758.504,00	268.304,00	1.026.808,00
			TOTALE	2.533.926,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di luglio 2024;

CONSIDERATO che è pervenuto 1 clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione-clone per complessivi € 30.800,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 30.800,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, FPGO_SK. E FPGO_COP, per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	1.270,00	835.352,00	221.784,00	1.058.406,00
P3 - RE	54,00	219.158,00	198.700,00	417.912,00
P4 - IN	0,00	758.504,00	268.304,00	1.026.808,00
			TOTALE	2.503.126,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- **1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nel mese di luglio 2024, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- **2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione-clone per complessivi €30.800,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 30.800,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, FPGO_SK, e FPGO_COP, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, FPGO_SK, e FPGO_COP per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	1.270,00	835.352,00	221.784,00	1.058.406,00
P3 - RE	54,00	219.158,00	198.700,00	417.912,00
P4 - IN	0,00	758.504,00	268.304,00	1.026.808,00
			TOTALE	2.503.126,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 8 agosto 2024

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: MANFREN

30.800,00

30.800,00

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :





REGIONE AUTONOMA

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

52

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	dno	SOCCETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/2933	05/07/2024 10:38:48	2024/2933/0	FPGOPROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHEDI LAVORAZIONI MECCANICHE	FP2213363947	D24E22001030006	FONDAZIONEOPERA SACRAFAMIGLIA-IMPRESA SOGALE	30,000,00	30,800,00
	Tot. operazioni:	1							

30.800,00 30.800,00 Totale ATI3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 3:

Tot. operazioni: approvate 1

Totale operaz. ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 1

Totale approvato:

30.800,00

Pagina 1 di 1

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2024, n. 38257

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA - 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale • ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_

PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n. 29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n. 14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n. 30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, e n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 luglio 2024;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, e n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 18 giugno 2024;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tre le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1, 2, 9 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati antecedentemente al 31 ottobre 2023;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 CUP D24E220001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Pro-

gramma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00
PS 10/22	Giovani	Adulti/Giovani				

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 32960/GRFVG dell'8 luglio 2024, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di giugno 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1º luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.862.509,00	2.091.948,50	1.309.458,00	5.263.915,50

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	654.760,00	501.538,00	274.212,00	1.430.510,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di luglio 2024; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 106 operazioni clone; **RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 106 operazioni clone per complessivi €585.214,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 10 cloni FPGO_PRO per totali € 89.348,00, e 96 cloni FPGO_SK per totali € 495.866,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 10.416,00 e n. 29 cloni FPGO_SK per complessivi € 156.884,00

- ATI 2 FRIULI: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 18.060,00 e n. 43 cloni FPGO_SK per complessivi € 205.142,00
- ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 60.872,00 e n. 24 cloni FPGO_ SK per complessivi € 133.840,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.852.093,00	2.073.888,50	1.248.586,00	5.174.567,50

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	497.876,00	296.396,00	140.372,00	934.644,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di luglio 2024, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 106 operazioni clone per complessivi €585.214,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 10 cloni FPGO_PRO per totali € 89.348,00, e 96 cloni FPGO_SK per totali € 495.866,00, così suddivisi:
- ATI 1 GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 10.416,00 e n. 29 cloni FPGO_SK per complessivi € 156.884,00
- ATI 2 FRIULI: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 18.060,00 e n. 43 cloni FPGO_SK per complessivi € 205.142,00
- ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 60.872,00 e n. 24 cloni FPGO_ SK per complessivi € 133.840,00;
- **3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.852.093,00	2.073.888,50	1.248.586,00	5.174.567,50

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 agosto 2024

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: MANFREN

34

3.696,00

3.696,00

COSTO

10.416,00

10.416,00

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

58

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

Capofila : I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRE	SOGGETTO EROGATORE	D24E22000950009 I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:
ISTITUTO DI R	CUP	2000950009 I.R.E	D24E22000950009 IAL	АП
. I.R.E.S		D24E2	D24E2	
Capofila	CODICE	FP2335075402	FP2335075404	
	ПТОГО	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	TECNICHE DI SUPPORTO NELLA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI PRIMARI	
SONTING	CODICE	2024/3065/0	2024/3164/0	2
ATI 1 - GIULIANO ISONTINC Professionalizzante	DATA PRESENTAZIONE	22/07/202418:22:17 2024/3065/0	30/07/202415:30:29 2024/3164/0	Tot. operazioni:
ATI 1 - (NUMERO PRATICA	2024/3065	2024/3164	



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIUUA















ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOCGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
01/07/202411:52:19	52:19 2024/2879/0	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
02/07/2024 09:28:35	28:35 2024/2891/0	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
02/07/202411:49:03	49:03 2024/2894/0	LINGUA STRANIERA B1.B ()	FP2224236723	D24E22001140009	I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
03/07/202412:49:57	49:57 2024/2901/0	INTRODUZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	FP2224236724	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA" COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	3,696,00	3.696,00
03/07/2024 14:13:03	13:03 2024/2903/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
05/07/202413:37:37	37:37 2024/2937/0	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
05/07/2024 16:33:31	33:31 2024/2953/0	GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI	FP2224236713	D24E22001140009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'. LIMITATA	5.040,00	5.040,00
08/07/202415:52:43	52:43 2024/2958/0	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.360,00	3.360,00
09/07/202416:28:47	28:47 2024/2964/1	Lingua straniera A1 - Italiano	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
09/07/202416:28:47	28:47 2024/2964/2	Lingua straniera A1 - Italiano	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
10/07/2024 11:57:03	57:03 2024/2967/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	4.200,00	4.200,00
10/07/2024 15:04:39	04:39 2024/2968/0	COMPRENDERE E PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	FP2338086203	D24E22001140009	ENA.IP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
15/07/202410:07:47	07:47 2024/3000/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
15/07/2024 11:28:24	2024/3001/0	LINGUA STRANIERA B2 ()	FP2218822109	D24E22001140009	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7.000,00	7.000,00
15/07/202417:05:43	05:43 2024/3013/0	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	3.360,00	3.360,00
17/07/2024 10:17:51	17:51 2024/3029/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	ENAIP, (ENTE ACLL ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.200,00	4.200,00
19/07/2024 14:11:02	11:02 2024/3050/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22001140009	EDILVASTER LASCUOLA EDILE DI TRIESTE	4.200,00	4.200,00
22/07/202410:48:58	48:58 2024/3059/0	GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI	FP2224236713	D24E22001140009	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	5.040,00	5.040,00
22/07/202412:26:21	26:21 2024/3060/1	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001140009	ENAID. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
22/07/202412:26:21	26:21 2024/3060/2	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001140009	ENA IP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
22/07/2024 17:42:36	42:36 2024/3067/0	LINGUA STRANIERA A2 ()	FP2305675502	D24E22001140009	I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
24/07/202413:52:48	52:48 2024/3085/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	EDIIMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	4.200,00	4.200,00
25/07/202411:03:19	03:19 2024/3095/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001140009	EDIUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00











ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

60

1			,					
2024/3099	25/07/2024 16:04:09 2024/3099/1	2024/3099/1	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL UPGRADE	FP2231889713	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	7.084,00	7.084,00
2024/3099	25/07/202416x04x09 2024/3099/2	2024/3099/2	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2024/3142	29/07/202410:15:31	2024/3142/0	GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI	FP2224236713	D24E22001140009	FORWINDUSTRIA FVG SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA'LIMITATA	5.040,00	5.040,00
2024/3166	30/07/2024 15:20:19	2024/3166/0	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001140009	IALINNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
2024/3185	31/07/202412:44:46 2024/3185/0	2024/3185/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001140009	D24E22001140009 FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.200,00	4.200,00
2024/3207	31/07/202415:27:42	2024/3207/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22001140009	FORWINDUSTRIA FVG SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA	4.200,00	4.200,00
	Tot. operazioni:	29				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	156.884,00	156.884,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE:

Totale Operazioni : 31

167.300,00

167.300,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIUUA













ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULLA - TRIESTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE	шого	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO	CONTRIBUTO AMMESSO
2024/2934	05/07/202412:57:08 2024/2934/0	2024/2934/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D94E22001570009	D94E222001570009 CENTRO SOLIDARIETA' GIOVAMI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	6.720,00	6.720,00
2024/3068	23/07/202408:12:05 2024/3068/0	2024/3068/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D94E22001570009	D94E22001570009 OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	6.720,00	6.720,00
2024/3083	24/07/202411:49:30 2024/3083/0	2024/3083/0	CONTROLLO DELLO STATO DI SALUTE E TELEMEDICINA	FP2335075408	D94E22001570009	CRAMARS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
	Tot. operazioni:	3				ATI 2- FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	18.060,00	18.060,00



ATI 2 - FRIULI

SOFT SKILLS

62

		-/	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	AMMESSO	AMMESSO
LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722 D24E22001150009	1. R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	ULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE		3.360,00	3.360,00
INTRODUZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	FP2224236724 D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE		3.542,00	3.542,00
	FP2218822105 D24E22001150009	99 EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113 D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZ	S-FAP BEARZI	4.200,00	4.200,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	99 EN.A.I.P. (ENTE.A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
	FP2231889711 D24E22001150009	1. R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	ULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8,400,00
TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE	FP2231889702 D24E22001150009	1.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIUTA' LIMITATA		3.080,00	3.080,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	99 ENAJ.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102 D24E22001150009	99 EN.A.I.P. (ENTE.A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	2.240,00	2.240,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE		3.360,00	3.360,00
UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DI GITALE	FP2218822102 D24E22001150009	1.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIUTA' LIMITATA		2.464,00	2.464,00
	FP2218822114 D24E22001150009	OB CRAIMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		3,360,00	3.360,00
	FP2305675502 D24E22001150009	100 INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA		9.240,00	9.240,00
	FP2218822114 D24E22001150009	DO IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULIVENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	IULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00
GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI	FP2224236713 D24E22001150009	09 CEFAP CENTRO PER LEDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	OLA PERMANENTE	5.040,00	5.040,00
	FP2218822114 D24E22001150009	OB CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS		3.360,00	3.360,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	OS CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS		3.360,00	3.360,00
	FP2224236722 D24E22001150009	69 EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113 D24E22001150009	99 ENAJP, (ENTEACLI, ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	4.200,00	4.200,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	99 EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP2218822118 D24E22001150009	O9 CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		4480,00	4.480,00
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114 D24E22001150009	99 EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	JEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00















223.202,00

223.202,00

34

ATI 2 - FRIULI

2024/3066/0 2024/3072/0 2024/3071/0 2024/3071/0 2024/3071/0 2024/3077/0 2024/3075/0 2024/3076/0 2024/3078/0 2024/3078/0 2024/3078/0 2024/3081/0	ZIONI DIGTALI -ENTRY PINCIESE) 8 (INCIESE)	FP2218822114	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE		3.360,00
23/07/2024 112232 2024/3070/0 23/07/2024 1300528 2024/3071/0 23/07/2024 1306225 2024/3071/0 23/07/2024 1306225 2024/3073/0 23/07/2024 131031 2024/3077/0 23/07/2024 131518 2024/3075/0 23/07/2024 131518 2024/3075/0 23/07/2024 131518 2024/3075/0 23/07/2024 105400 2024/3081/0 24/07/2024 105400 2024/3082/0	ZIONI DIGITALI -ENTRY INGLESE) 5 (INGLESE)				3.360,00	
23/07/20241330058 2024/3072/0 23/07/20241330342 2024/3073/0 23/07/20241330824 2024/3073/0 23/07/2024131031 2024/3077/0 23/07/20241315212 2024/3075/0 23/07/2024131518 2024/3075/0 23/07/2024131518 2024/3075/0 23/07/2024105400 2024/3081/0 24/07/2024105400 2024/3082/0	INGLESE) 8 (INGLESE)	FP2218822114	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONA LE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
23/07/20241330342 2024/3071/0 23/07/20241330625 2024/3074/0 23/07/2024131031 2024/3077/0 23/07/20241311522 2024/3075/0 23/07/20241315218 2024/3076/0 23/07/20241315218 2024/3076/0 23/07/20241315218 2024/3076/0 23/07/2024131528 2024/3076/0 23/07/2024131528 2024/3076/0 23/07/2024131528 2024/3076/0 23/07/2024105400 20224/3082/0	3 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
23/07/20241306225 2024/3073/0 23/07/2024131031 2024/3077/0 23/07/2024131222 2024/3075/0 23/07/20241315118 2024/3075/0 23/07/20241315118 2024/3076/0 23/07/20241332345 2024/3076/0 24/07/2024105400 2024/3082/0	3 (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
23/07/2024131031 2024/3074/0 23/07/2024131031 2024/3075/0 23/07/20241313222 2024/3075/0 23/07/2024133245 2024/3076/0 23/07/2024103245 2024/3076/0 24/07/2024105450 2024/3082/0		FP2224236723	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
23/07/2024131031 2024/3077/0 23/07/2024131522 2024/3075/0 23/07/2024131518 2024/3076/0 23/07/2024133245 2024/3078/0 24/07/2024080056 2024/3081/0 24/07/2024105400 20224/3082/0	A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
23/07/2024131522 2024/3075/0 23/07/20241315118 2024/3076/0 23/07/20241332345 2024/3081/0 24/07/2024105400 2024/3082/0	(INGLESE)	FP2218822105	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
23/07/2024131518 2024/3076/0 23/07/2024133245 2024/3078/0 24/07/20240850056 2024/3081/0 24/07/2024105450 2024/3082/0	(INGLESE)	FP2224236707	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
23/07/2024133245 2024/3078/0 24/07/20240810056 2024/3081/0 24/07/2024105400 2024/3082/0	II CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822112	D24E22001150009	EN AIP. (ENTE ACL. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
24/07/2024 08:0056 2024/3081/0 24/07/2024 1054:00 2024/3082/0	(TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
24/07/20241054:00 2024/3082/0	II CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	CPAMARS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
(1900/1900	II CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
24/07/2024 12:39:34 2024/3086/0	COMPRENDERE E PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	FP2338086203	D24E22001150009	CPAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2024/3087 24/07/30241424:17 2024/3087/0 ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	ZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001150009	ENA I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2024/3088 24/07/202415:2038 2024/3088/0 (ES.WORD)-WORK	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	FP2218822111	D24E22001150009	ENAIP. (ENTE ACLI, ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIUL - VENEZA GIULA - TRIESTE	4.200,00	4.200,00
2024/3167 30/07/202415:24:14 2024/3167/0 LINGUASTRANIERA B1.A (INCLESE)	A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	5.600,00	5.600,00
2024/3175 31/07/20240812:12 2024/3175/0 WORK	II CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	4.200,00	4.200,00
2024/3176 31/07/2024092826 2024/3176/0 WORK	I CALCOLO (ES.EXCEL) -	FP2218822113	D24E22001150009	IALI NNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZA GIULIA S. R. LIMPRESA SOCIALE	4.200,00	4.200,00
Tot. operazioni: 43				AT12-FRIULI TOTALE SOFTSKILLS:	205.142,00	205.142,00

ATI 2 - FRIULI TOTALE:

Totale Operazioni : 46

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIUUA









ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO	DATA PRESENTAZIONE	CODICE	ΠΤΟΙΟ	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO	CONTRIBUTO AMMES SO
2024/2910	04/07/2024 09:50:54 2024/2910/0	2024/2910/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	30,800,00	30.800,00
2024/3015	16/07/202411:51:55 2024/3015/0	2024/3015/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	6.720,00	6.720,00
2024/3098	25/07/202416:02:39	2024/3098/0	DISEGNO CAD 3D AVANZATO - STUDIO DI MOVIMENTO PER PROTOTIPI 3D	FP2231973347	D54E22001300009	ENAIP, (ENTE A.C.L. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2024/3140	29/07/202413:07:07	2024/3140/0	STRUMENTI VOLONTARI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	FP2218701612	D54E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABIL	2.912,00	2.912,00
2024/3156	30/07/202409:24:18 2024/3156/0	2024/3156/0	PRINCIPIDI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314880803	D54E22001300009	IOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.200,00	11.200,00
	Tot. operazioni:	ıs				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	60.872,00	60.872,00

















ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

0	00 ₁	00'	000	00'	00,	00,	00,	000	00,	00,	00,	00,	00,	00,	00,	00'	00,	00'	00'	00'	00'	00	00,
CONTRIBUTO	8.400,00	8.400,00	4.200,00	3.360,00	8.400,00	5.600,000	4.200,00	3.360,00	3.360,00	8.400,00	8.400,00	5.040,00	3.360,00	5.600,000	3.360,00	9.240,00	4.200,00	3.360,00	9.240,00	5.040,00	3.360,00	4.200,00	8.400,00
COSTO	8.400,00	8.400,00	4.200,00	3.360,00	8.400,00	5.600,00	4.200,00	3.360,00	3.360,00	8.400,00	8.400,00	5.040,00	3.360,00	5.600,00	3.360,00	9.240,00	4.200,00	3.360,00	9.240,00	5.040,00	3.360,00	4.200,00	8.400,00
SOGGETTO EROGATORE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ENA.IP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' UMITATA	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMICLIA - IMPRESA SOCIALE	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	FORMINDUSTRA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABIL	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	ENA.IP. (ENTE ACLLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	SYNTHESI FORMAZIONE	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	FORMINDUSTRA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ENA.IP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	ENA.IP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI – VENEZIA GIULA – TRIESTE	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE
CUP	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009	D24E22001160009
CODICE PROTOTIPO	FP2305675502	FP2218822105	FP2218822111	FP2218822114	FP2218822105	FP2224236722	FP2218822113	FP2218822114	FP2218822114	FP2305675502	FP2218822105	FP2224236713	FP2218822114	FP2338086203	FP2218822114	FP2218822105	FP2218822113	FP2218822114	FP2218822105	FP2224236713	FP2218822114	FP2218822111	FP2305675502
отош	LINGUA STRANIERA A2 - Inglese	LINGUA STRANIERA A1 ()	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	LINGUA STRANIERA A1 INGLESE	LINGUA STRANIERA B1.A ()	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	LINGUA STRANIERA A2 ()	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	COMPRENDERE E PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	LINGUA STRANIERA A1 ()	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	LINGUA STRANIERA A1 ()	GENERARE IDEE CREATIVE PER PROBLEMI NUOVI E COMPLESSI	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - WORK	LINGUA STRANIERA A2 (TEDESCO)
CODICE	2024/2896/0	2024/2899/0	2024/2902/0	2024/2907/0	2024/2913/0	2024/2935/0	2024/2956/0	2024/2972/0	2024/2982/0	2024/2996/0	2024/3002/0	2024/3004/0	2024/3017/0	2024/3022/0	2024/3036/0	2024/3092/0	2024/3091/0	2024/3097/0	2024/3109/0	2024/3125/0	2024/3141/1	2024/3141/2	2024/3157/0
DATA PRESENTAZIONE	02/07/2024 16:16:06	03/07/202411:09:30	03/07/2024 14:21:12	03/07/2024 15:50:22	04/07/202410:39:45	05/07/2024 12:17:58	08/07/2024 15:30:33	10/07/202416:46:38	11/07/2024 16:27:10	12/07/202411:53:05	15/07/2024 12:57:59	15/07/2024 16:13:05	16/07/2024 15:03:56	16/07/202416:17:55	18/07/202412:41:51	24/07/202415:51:29	24/07/2024 15:56:39	25/07/202413:55:11	26/07/202411:33:04	26/07/2024 12:35:04	29/07/2024 12:23:08	29/07/2024 12:23:08	30/07/202409:22:11
NUMERO PRATICA	2024/2896	2024/2899	2024/2902	2024/2907	2024/2913	2024/2935	2024/2956	2024/2972	2024/2982	2024/2996	2024/3002	2024/3004	2024/3017	2024/3022	2024/3036	2024/3092	2024/3091	2024/3097	2024/3109	2024/3125	2024/3141	2024/3141	2024/3157











3.360,00	133.840,00	194.712,00	
3.360,00	133.840,00	194.712,00	
D24E22001160009 UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABIL	ATI 3 - DESTRATAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS:	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE: TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:	Pagina 9 di 9
-ENTRY FP2218822114			nige 9
ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY			COESIONE
2024/3184/0	24	Totale Operazioni : 29 zioni complessive : 106	COESION
31/07/2024 13:01:57	Tot. operazioni:	Totale Operazioni : 29 Totale Operazioni complessive : 106	
2024/3184		Tota	

24_34_1_DDS_FORM_38258_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2024, n. 38258

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO -Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 e sm.i.;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto nº 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto nº 657/ LAVFORU/2022:

ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tre le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATO il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

CONSIDERATO in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

PRECISATO pertanto che le UCS 1 e 50 riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni "analfabetismo funzionale e competenze trasversali" presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati con i citati decreti n.32197/GRFVG/2022 e n. 6030/GRFVG/2023;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia; **DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 22463/GRFVG del 16/05/2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 CUP D22B22001430009;
- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 CUP D22B22001440009;
- per ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto 31910/GRFVG del 2 luglio 2024, con il quale sono state approvate ed autorizzate le operazioni clone presentate nel mese di giugno 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Progran Specifi		Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/2	22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	346.892,00	488.140,00	291.212,00	1.126.244,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di luglio 2024 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022:

CONSIDERATO che sono pervenute n. 2 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 2 operazioni clone per complessivi Euro 5.264,00, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di luglio 2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	346.892,00	482.876,00	291.212,00	1.120.980,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di luglio 2024, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 2 operazioni clone per complessivi Euro 5.264,00, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 FRIULI, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022.
- **3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	346.892,00	482.876,00	291.212,00	1.120.980,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 agosto 2024

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: MANFREN

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

		CONTRIBUTO AMMESSO	2.800,00	2.464,00	5.264,00	5.264,00	5.264,00	
		COSTO AMMESSO	2.800,00	2,464,00	5.264,00	5.264,00	5.264,00	
	ali e Digitali	SOCCETTO EROCATORE					АТО:	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIUUA
FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA	ızionale Comp. Trasvers.	SOGGETTO	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ATI2-FRIULI TOTALE SOFTSKILLS:	ATI2-FRIULI TOTALE:	TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:	
021/2027 -	etismo fur	CUP	D22B22001440009	D22B22001440009				europea
FSE 2	go Analfab	CODICE PROTOTIPO	OR2302943307	OR2302943310				Cofinanziato dall'Unione europea
	ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali	ΠΤΟLΟ	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	SMARTPHONE PRIMI PASSI			Totale Operazioni complessive : 2	COESIONE ITALIA 21-27 FROUVENEZIA GAULA
	2021/27	CODICE	2024/2892/0	2024/3032/0	7	Totale Operazioni : 2	Totale O	COESIONE ITALIA 21-27 FRUUVENEZAGUU
	RIULIFSE+	DATA PRESENTAZIONE	02/07/202412:13:10	17/07/2024 15:49:01	Tot. operazioni:	Totale		
	ATI 2 - FF	NUMERO	2024/2892	2024/3032				

24_34_1_DDS_FORM_38669_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 agosto 2024, n. 38669

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

CONSTATATA l'assenza del Direttore del servizio formazione;

RICHIAMATO il decreto n. 49888/GRFVG del 27 ottobre 2023 che definisce gli incarichi sostitutori in caso di assenza o impedimento dei dirigenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. n. 0277/2004 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

73

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini ex- tracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini ex- tracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
					TOTALE	3.492.000,00

RICHIAMATO il decreto 35559/GRFVG del 24 luglio 2024, con cui sono stati approvati i tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17.00 del 15 luglio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini ex- tracurricolari Adulti	444.992,00	598.780,00	334.112,00	1.377.884,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini ex- tracurriculari Giovani	361.484,00	460.886,00	322.366,00	1.144.736,00
					TOTALE	2.522.620,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurriculare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo gior-

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 11 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 5 agosto 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 1 operazione non ha superato la fase di verifica di ammissibilità, 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 8 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 31.470,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 2.316,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, e 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 24.924,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini ex- tracurricolari Adulti	442.676,00	598.780,00	334.112,00	1.375.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini ex- tracurriculari Giovani	356.984,00	435.962,00	322.366,00	1.115.312,00
					TOTALE	2.490.880,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 31 luglio 2024, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).
- 2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 31.470,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 2.316,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022, 1 operazione che si

realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, e 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 24.924,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denomina- zione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini ex- tracurricolari Adulti	442.676,00	598.780,00	334.112,00	1.375.568,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini ex- tracurriculari Giovani	356.984,00	435.962,00	322.366,00	1.115.312,00
					TOTALE	2.490.880,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 9 agosto 2024

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: MANFREN

34

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

	NUMERO PRATICA		DATA PRESENTAZION	ш	CODICE	CUP	Progr	Progetto - Tkolo	COSTO	CONTRIBUTO AMMESSO
	I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3093	24/07/202411:31:02	2024/3093/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDE	NADDETTO ATTIVITA' DI PROJECT MANAGEMENT - G.C.	4.500,00	4.500,00
I.R.E.S. SOCIAI	I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS4/22 – PIAZZA - Tirocini adulti	2024/3169	30/07/202417:24:15	2024/3169/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDE PRODOTTI D	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA – A.C.	2.316,00	2.316,00
				N.ro operazioni :	2				6.816,00	6.816,00
	Soggetto Capofila		NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE			Progetto - Titolo	COSTO	CONTRIBUTO AMMESSO
EN.A FRIU	ENAIIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 –PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3043	18/07/202411:45:35	2024/3043/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDET EDILIZIA PE	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE EDILIZIA PRELIMINARE - B.E.	2.424,00	2.424,00
E E	ENAIIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 –PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3134	26/07/202415:06:44	2024/3134/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADD	IIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE - M.R.	4.500,00	4.500,00
EN./	ENAIP, (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 –PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3144	29/07/202415:21:22	2024/3144/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN A LEGA	TIROCINIO IN ADDETTO AL REPARTO LEGATORIA - M.R.	4.500,00	4.500,00
E. E.	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 –PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3145	29/07/202415:24:02	2024/3145/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDE	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITÀ - G.C.	4.500,00	4.500,00
EN.Z	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.) ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 –PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3165	30/07/202409:43:42	2024/3165/0	D24E22001120009	Tirocinio in gestione a	Tirocinio in gestione amministrativa del personale - G.D.	4.500,00	4.500,00
EN.	ENAIP, (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 –PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2024/3194	31/07/202416:21:23	2024/3194/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDEI	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - C.S.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	9				24.924,00	24.924,00
				Totale N.ro operazioni :	80		Totale con	Totale con finanziamento :	31.740,00	31.740,00



Cofinanziato dall'Unione europea









34

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

, cu	ENZA	4	Q).	ENZA ONE		
Motivazione	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE	MANCATA COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE	Motivazione	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE		
Progetto - Titolo	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GRAFICA PUBBLICITARIA - M.C.	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA - C.G.	Progetto - Titolo	TROCINIO IN ADDETTO ALLA PROCETTAZIONE EDILZIA - B.D.		REGIONE AUTONOMA
CODICE PROGETTO	2024/3146/0	2024/3193/0	CODICE	2024/3042/0	е	
DATA PRESENTAZIONE	29/07/2024 16:26:43	31/07/2024 11:27:36	DATA PRESENTAZIONE	18/07/2024 11:36:18	Totale N.ro operazioni :	-
NUMERO PRATICA	2024/3146	2024/3193	NUMERO PRATICA	2024/3042		Cofinanziato
Linea Intervento	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirochii giovani	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	Linea Intervento	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani		Cofinanziato
Soggetto capofila	I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	I. R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	Soggetto capofila	EN.A.I.P. (ENTE.A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE		COESIONE ITALIA 21-27
ATI		ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	ATI	ATI 2 - FRIULI		COE

24_34_1_DDS_SVIL ECON_38040_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo economico locale 7 agosto 2024, n. 38040

Legge regionale 3/2021, articolo 84 (Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile) - Decreto n. 53051/GRFVG del 14 novembre 2023 di approvazione bando per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale e prenotazione risorse. Approvazione graduatoria per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile. Anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Capo III (Riuso e recupero) del Titolo IV (Misure per la sostenibilità dell'economia regionale) che prevede misure volte a favorire la riqualificazione del territorio ed il recupero della competitività del tessuto produttivo, attraverso il riuso del suolo e del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 82 della legge regionale 3/2021, che definisce i complessi produttivi degradati e dispone che entro il perimetro di tali siti siano realizzati interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

- a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;
- b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;
- c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia a tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico.

RICORDATO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1370 del 23 settembre 2022 è stato approvato in via definitiva il Master Plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa - Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021" individuando n.180 complessi produttivi degradati, distribuiti sull'intero territorio regionale, con caratteristiche tali da poter essere oggetto di misure di sostegno finanziario per il recupero di dette aree;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 24 novembre 2022, adottata su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive di concerto con il Presidente, cui è riservata la trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio, è riconosciuta per tutti i complessi produttivi degradati individuati nel Master Plan di indirizzo strategico sopra richiamato l'assoggettabilità degli stessi ad interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:
- a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;
- b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;
- c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia e tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficentamento energetico;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1547 del 06/10/2023, adottata su proposta dell'Assessore alle attività produttive e turismo di concerto con l'Assessore alle infrastrutture e territorio, è stato aggiornato l'elenco dei complessi produttivi degradati contenuto nel master plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia - LR n. 3 del 22 febbraio 2021" approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale 1370/2022 e riconosciuti con deliberazione della Giunta regionale 1820/2022, con l'inserimento di n. 2 nuovi siti;

RICHIAMATO l'articolo 84 della legge regionale n. 3/2021, rubricato "Interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile", che dispone che "1. Costituiscono interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, la realizzazione di interventi quali demolizione, la demolizione per riconversione, la demolizione con ricostruzione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, l'allacciamento alle reti infrastrutturali di edifici produttivi, finalizzati al riutilizzo a fini produttivi dei complessi produttivi degradati.

2. Nel caso di interventi su immobili esistenti gli stessi devono comportare il miglioramento della qualità

- a) qualità architettonica;
- b) qualità delle caratteristiche costruttive, dell'impiantistica e della tecnologia;
- c) efficentamento energetico e riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- d) eliminazione o riduzione delle barriere architettoniche;
- e) incremento della sicurezza sotto il profilo statico e antisismico;
- f) qualità paesaggistica.
- 3. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare le imprese, i privati e i Consorzi di sviluppo economico locale, nella misura massima del 50 per cento, per interventi di riqualificazione del sistema infrastrutturale di cui al comma 1 correlato agli immobili presenti all'interno delle aree di cui all'articolo 82, comma 2, con incentivi, concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento dell'Unione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", assegnati, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000, con procedimento valutativo a bando, che disciplina anche i punteggi per la selezione degli interventi. La selezione degli interventi è effettuata sulla base dei seguenti parametri:
- a) intervento di demolizione con ricostruzione di edifici già produttivi;
- b) intervento di allacciamento alle reti infrastrutturali;
- c) classe energetica posseduta dal fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato;
- d) classificazione dell'intervento secondo la disciplina del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni");
- e) rapporto tra il contributo richiesto e la spesa da sostenere dal beneficiario del contributo;
- f) attribuzione al fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato, di destinazione industriale o artigianale;
- g) interventi di bonifica del suolo o dall'amianto presente negli edifici.";

VISTO il proprio decreto n. 53051/GRFVG del 14/11/2023 di approvazione del relativo bando, che, all'articolo 8, comma 2, ha individuato il termine finale per la presentazione delle domande per la concessione di contributi a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, nelle ore 16.00 del 29 febbraio 2024;

VISTO altresì il proprio decreto n. 7401/GRFVG del 26/02/2024 con il quale si è stabilito di prorogare il suddetto termine finale, fissandolo alle ore 16.00 del 15 marzo 2024;

RICHIAMATO l'articolo 11 del Bando (approvazione della graduatoria e concessione del contributo) ai sensi del quale:

- "1. Il Servizio competente adotta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 8, comma 2, la graduatoria riferita alle domande presentate.
- 2. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore di Servizio competente e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
- 3. Il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio competente entro sessanta giorni, decorrenti dalla data di comunicazione ai beneficiari del decreto di approvazione della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili; con il decreto di concessione sono stabiliti i termini per l'avvio e per la conclusione degli interventi, nonché le modalità ed i termini per la rendicontazione;
- 4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa dell'ultima domanda finanziabile, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una maggiore quota di cofinanziamento fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. A tale fine, a seguito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio competente richiede al beneficiario di comunicare il proprio assenso entro il termine di dieci giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Servizio competente procede allo scorrimento della graduatoria.
- 5. A seguito della disponibilità di nuove risorse finanziarie, si procede allo scorrimento della graduatoria che resta valida fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello della sua approvazione.
- 6. Le domande collocate in graduatoria, non finanziate entro il termine di cui al comma 5, sono archiviate"; **RILEVATO** che sono pervenute entro i termini fissati n. 14 domande, come di seguito indicato:

Data di ricevimento e protocollo e data domanda	Soggetto richie- dente, Codice Fiscale e P.IVA	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Spesa com- plessiva dichiarata (€)	Importo incentivo ri- chiesto (€)	Complesso Produttivo Degradato - n. scheda
Domanda pervenuta il 28/12/2023, assunta al Prot. GRFVG - GEN. N. 808963 del 28/12/2023	F.lli Rossi di Rossi Silvano & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./P.IVA 00256510306	Foglio 25 particella/map- pale 90, Subalterno 2-3-4 del Catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	390.000,00	195.000,00	Sito ID 182
Domanda pervenuta il 28/02/2024 assunta al Prot. GRFVG - GEN. N. 136768 del 29/02/2024	Verzegnassi Tec- noimpianti S.r.l. di Manzano (UD) C.F./P.IVA 02936170303	Foglio 2 mappale 20/14 Catasto terreni Comune di San Vito al Torre	1.776.019,53	275.000,00	Sito ID 134
Domanda pervenuta il 29/02/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 144073 del 04/03/2024	Pellizon Piero di Gorizia	Foglio 11/C particelle 44/1, 43/2, 44/3 Catasto fabbricati Comune di Sagrado (GO)	459.852,99	200.000,00	Sito ID 70
Domanda pervenuta il 04/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 148884 del 05/03/2024	Radosevic Durad di Nova Gorica (SLO)	Foglio 8/C particella 47/2 Catasto terreni Comune di Sagrado	520.821,02	200.000,00	Sito ID 70
Domanda pervenuta il 12/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 167488 del 13/03/2024	Pizza Group S.r.l. di San Vito al Taglia- mento (PN) C.F./P.IVA 0277370936	Foglio 4 mappale 1156 e 1713 Catasto terreni Comune di San Vito al Tagliamento (PN)	169.566,53	33.913,31	Sito non presente nell'elenco
Domanda pervenuta il 14/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 171541 del 14/03/2024	M-Safe S.r.l. di Udine C.F./P.IVA 03136970302	Foglio 27 Particella 158 Catasto Ter- reni Comune di Tavagnacco	1.056.874,22	300.000,00	Sito non presente nell'elenco
Domanda pervenuta il 14/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 171621 del 14/03/2024	Top Composite S.r.l. di Sagrado (GO) C.F./P.IVA 01267040317	Foglio 8/C particella 47/2, subalterno Catasto terreni Comune di Sagrado1	421.989,06	200.000,00	Sito ID 70
Domanda pervenuta il 14/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 172129 del 14/03/2024	Burex di Gabriele Burato di Pocenia (UD) P.IVA 02707790305	Foglio 20 particella 212, 214, 218, 220, 223, 224, 225 Catasto terreni Comune di Pocenia	1.207.438,45	300.000,00	Sito ID 96

Data di ricevimento e protocollo e data domanda	Soggetto richie- dente, Codice Fiscale e P.IVA	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella domanda di contributo	Spesa com- plessiva dichiarata (€)	Importo incentivo ri- chiesto (€)	Complesso Produttivo Degradato - n. scheda
Domanda pervenuta il 14/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 173099 del 15/03/2024	Metfer S.r.l. di Trieste C.F./P.IVA 00826460321	Foglio 27 particella 3569/3 Catasto terreni Comune di Trieste	2.495.222,77	100.000,00	Sito ID 5
Domanda pervenuta il 15/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 176553 del 18/03/2024	Labor-Legno S.r.l. di Cordignano (TV) C.F./P.IVA 01123890269	Foglio 12 particella 204-559 Catasto terreni Comune di Sacile	742.654,00	230.135,00	Sito ID 69
Domanda pervenuta il 15/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 177082 del 18/03/2024	Parco Energetico Friulano 2 S.r.l. di Buttrio C.F./P.IVA 03120150309	Foglio 9 mappale 120 subalterno 0-1 Catasto terreni Comu- ne di Sagrado	2.812.285,51	300.000,00	Sito ID 75
Domanda pervenuta il 15/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 177216 del 18/03/2024	Innovazioni Energeti- che S.r.l. Di Codroipo (UD) C.F./P.IVA 02570750303	Foglio 4 mappale 369 Catasto ter- reni Comune di Rivignano Teor	676.660,00	338.300,00	Sito non presente nell'elenco
Domanda pervenuta il 15/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 177459 del 18/03/2024	Marimar S.r.l. di Campoformido (UD) C.F. 00792310013 P.IVA 02142130307	Foglio 24 mappale 71, Catasto Terre- ni Comune di Tavagnacco	492.147,81	246.073,90	Sito non presente nell'elenco
Domanda pervenuta il 15/03/2024 assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 177647 del 18/03/2024	S.I.POR S.r.I. di Chions (PN) C.F./P.IVA 00407960939	Foglio 5 mappale 464 Catasto terre- ni Comune di Porcia	735.784,00	300.000,00	Sito ID 160

DATO ATTO che con provvedimento del Direttore del Servizio sono state rigettate e archiviate le domande presentate da:

- 1) INNOVAZIONI ENERGETICHE S.R.L. di Codroipo (UD) rigettata con nota Prot. n. 278516 dd. 30/04/2024:
- 2) PIZZA GROUP S.R.L di San Vito al Tagliamento (PN) rigettata con nota Prot. n. 278521 dd.30/04/2024;
- 3) M-SAFE S.R.L di Udine rigettata con nota Prot. n. 278528 dd.30/04/2024;
- 4) MARIMAR S.R.L. di Basaldella (UD) rigettata con nota Prot. n. 282112 dd. 02/05/2024;
- 5) LABOR-LEGNO S.R.L. di Cordignano (TV) rigettata con nota Prot. n. 307567 dd. 14/05/2024.

CONSIDERATO che in sede istruttoria della domanda pervenuta il 29/02/2024, assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 144073 del 04/03/2024, è stata prodotta con nota Prot. GRFVG-GEN.N. 250803 del 17/04/2024, da parte del soggetto richiedente il beneficio contributivo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione relativamente alla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, da cui emerge la pendenza di un giudizio in cui è parte l'Amministrazione regionale;

ATTESO che la pendenza del procedimento di cui sopra non comporta l'esclusione automatica dalla fase procedimentale di valutazione dell'ammissibilità dell'intervento;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra, di condizionare l'ammissione della domanda pervenuta

il 29/02/2024, assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 144073 del 04/03/2024, all'esito del giudizio pendente; **VISTO** l'articolo 9 (criteri di valutazione) del bando, che dispone:

- "1. Ai fini della formazione della graduatoria di cui all'articolo 11, alle domande presentate sono attribuiti i punteggi di seguito indicati:
- 1) intervento di demolizione con ricostruzione di edifici già produttivi: 15 punti;
- 2) intervento di allacciamento alle reti infrastrutturali: 5 punti;
- 3) classe energetica posseduta dal fabbricato oggetto di contributo, a conclusione dell'intervento finanziato:
- 3.1 classe A: 5 punti;
- 3.2 classe B: 2 punti;
- 4) classificazione dell'intervento secondo la disciplina del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norma tecniche per le costruzioni"):
- 4.1 intervento di miglioramento sismico: 10 punti;
- 4.2 intervento di adeguamento sismico 15 punti;
- 5) rapporto tra il contributo richiesto e la spesa da sostenere dal beneficiario del contributo:
- 5.1 almeno l'80 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 6 punti;
- 5.2 almeno il 70 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 4 punti;
- 5.3 almeno il 60 per cento della spesa prevista a carico del beneficiario: 2 punti;
- 6) attribuzione al fabbricato oggetto di intervento, a conclusione dell'intervento finanziato, di destinazione industriale o artigianale: 5 punti;
- 7) interventi di bonifica del sito quali operazioni di rimozione di fabbricati, trasporto e smaltimento di rifiuti: 5 punti;
- 8) interventi di bonifica dall'amianto presente negli edifici: 5 punti.
- 2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili fra loro.
- 3. In caso di parità di punteggio è data precedenza alle domande pervenute secondo ordine cronologico."; **ATTESO** che il Servizio competente ha attribuito alle iniziative oggetto della richiesta di contributo i punteggi sottoindicati, in base ai quali è stata predisposta la graduatoria delle istanze contributive;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, di approvare la graduatoria delle domande per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile ai sensi dell'articolo 84 Legge regionale 3/2021, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella doman- da di contributo	Complesso Pro- duttivo Degradato n. scheda	Punteggio	Note
1	Verzegnassi Tecnoim- pianti S.r.l. di Manzano (UD) C.F./P.IVA 02936170303	Foglio 2 mappale 20/14 Catasto terreni Comune di San Vito al Torre	Sito ID 134	61	
2	S.I.POR S.r.l. di Chions (PN) C.F./P.IVA 00407960939	Foglio 5 mappale 464 Catasto terreni Comune di Porcia	Sito ID 160	30	
3	Radosevic Durad di Nova Gorica (SLO)	Foglio 8/C particella 47/2 Cata- sto terreni Comune di Sagrado	Sito ID 70	17	
4	Parco Energetico Friula- no 2 S.r.l. di Buttrio C.F./P.IVA 03120150309	Foglio 9 mappale 120 subalter- no 0-1 Catasto terreni Comune di Sagrado	Sito ID 75	16	
5	F.lli Rossi di Rossi Silva- no & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./P.IVA 00256510306	Foglio 25 particella/map- pale 90, Subalterno 2-3-4 del Catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	Sito ID 182	15	
6	Top Composite S.r.l. di Sagrado (GO) C.F./P.IVA 01267040317	Foglio 8/C particella 47/2, subal- terno Catasto terreni Comune di Sagrado1	Sito ID 70	15	

Posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella doman- da di contributo	Complesso Pro- duttivo Degradato n. scheda	Punteggio	Note
7	Metfer S.r.l. di Trieste C.F./P.IVA 00826460321	Foglio 27 particella 3569/3 Catasto terreni Comune di Trieste	Sito ID 5	11	
8	Burex di Gabriele Burato di Pocenia (UD) P.IVA 02707790305	Foglio 20 particella 212, 214, 218, 220, 223, 224, 225 Catasto terreni Comune di Pocenia	Sito ID 96	9	

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.PReg del 27/08/2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

DECRETA

- **1.** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **2.** Di approvare la graduatoria delle domande di contributo a sostegno di interventi per la riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile, ai sensi dell'articolo 84 Legge regionale 3/2021, come di seguito indicato:

Posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella doman- da di contributo	Complesso Produttivo Degradato n. scheda	Punteggio	Note
1	Verzegnassi Tecnoim- pianti S.r.l. di Manzano (UD) C.F./P.IVA 02936170303	Foglio 2 mappale 20/14 Catasto terreni Comune di San Vito al Torre	Sito ID 134	61	
2	S.I.POR S.r.I. di Chions (PN) C.F./P.IVA 00407960939	Foglio 5 mappale 464 Catasto terreni Comune di Porcia	Sito ID 160	30	
3	Radosevic Durad di Nova Gorica (SLO)	Foglio 8/C particella 47/2 Cata- sto terreni Comune di Sagrado	Sito ID 70	17	
4	Parco Energetico Friu- lano 2 S.r.l. di Buttrio C.F./P.IVA 03120150309	Foglio 9 mappale 120 subalterno 0-1 Catasto terreni Comu- ne di Sagrado	Sito ID 75	16	
5	F.Ili Rossi di Rossi Silvano & c. S.n.c. di Pavia di Udine (UD) C.F./P.IVA 00256510306	Foglio 25 particella/map- pale 90, Subalterno 2-3-4 del Catasto terreni del Comune di Pavia di Udine	Sito ID 182	15	
6	Top Composite S.r.l. di Sagrado (GO) C.F./P.IVA 01267040317	Foglio 8/C particella 47/2, subalterno Catasto terreni Comune di Sagrado1	Sito ID 70	15	
7	Metfer S.r.l. di Trieste C.F./P.IVA 00826460321	Foglio 27 particella 3569/3 Catasto terreni Comune di Trieste	Sito ID 5	11	

Posizione graduatoria	Impresa richiedente	Ubicazione complesso produttivo degradato dichiarato nella doman- da di contributo	Complesso Produttivo Degradato n. scheda	Punteggio	Note
8	Burex di Gabriele Burato di Pocenia (UD)	Foglio 20 particella 212, 214, 218, 220, 223, 224, 225	Sito ID 96	9	
	P.IVA 02707790305	Catasto terreni Comune di Pocenia			

- 2. Di prendere atto che sono state rigettate e archiviate le domande presentate da:
- Innovazioni Energetiche S.r.l. di Codroipo (UD), rigettata con nota Prot. n. 278516 dd. 30/04/2024;
- Pizza Group S.r.l di San Vito al Tagliamento (PN), rigettata con nota Prot. n. 278521 dd.30/04/2024;
- M-Safe S.r.l di Udine, rigettata con nota Prot. n. 278528 dd.30/04/2024;
- Marimar S.r.l. di Basaldella (UD), rigettata con nota Prot. n. 282112 dd. 02/05/2024;
- Labor-Legno S.r.l. di Cordignano (TV), rigettata con nota Prot. n. 307567 dd. 14/05/2024;
- **3.** Di condizionare l'ammissione della domanda presentata dal Sig. Pellizon Piero di Gorizia, assunta al Prot. GRFVG-GEN N. 144073 del 04/03/2024, all'esito del giudizio pendente in cui è parte l'Amministrazione regionale;
- **4.** Di rinviare a propri successivi provvedimenti l'adozione dei relativi decreti di concessione del contributo spettante.
- **5.** Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione e nella sezione dedicata del sito internet della Regione.
- **6.** Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dello stesso; in alternativa può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Udine, 7 agosto 2024

ADAMI

24_34_1_DDS_SVIL RUR_38650_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 9 agosto 2024, n. 38650

Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Regolamento (UE) 1305/2013. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione per l'annualità 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTI i seguenti regolamenti unionali nelle loro parti ancora applicabili:

- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamen-

- ti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

PRESO ATTO che:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;

VISTI:

- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C (2024) 4961 final di data 8° luglio 2024 e la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2024, n. 1187 con la quale, in considerazione della predetta Decisione di Esecuzione C(2024) 4961 final della Commissione Europea è stata approvata la variazione al piano finanziario della versione n. 15 del PSR 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 (versione n. 2.1);
- CSR Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (versione 2.0);

CONSIDERATO:

- che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, del 1305(UE) n.1305/2013 che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;
- che la Dotazione finanziaria indicativa annuale riportata al PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (versione n. 2.1) capitolo 5.3, intervento TRFVG-8.1.1 Transizione Imboschimento e creazione di aree boscate FVG, sezione 13, è pari a euro 195.000,00;

VISTI altresì:

- l'art. 69 del regolamento (UE) n. 2021/2115, nel quale viene stabilito che gli interventi a superficie e animali afferenti allo Sviluppo Rurale sono raggruppati in 4 categorie, fra le quali sono inclusi gli interventi TRFVG-8.1.1 Transizione Imboschimento e creazione di aree boscate FVG regolamenti (CE) n. 1257/1999 (misura h), (CE) n. 1698/2005 (misure 221 e 223) e (UE) n. 1305/2017 (misura 8.1.1 operazione 2);
- le "Istruzioni Operative N. 1 per la presentazione della Domanda Unificata (di seguito DUNI)/Campagna 2024" nelle quali l'Organismo Pagatore FVG (di seguito OPR FVG) dispone che, a partire dalla campagna 2024, gli aiuti relativi ai pagamenti diretti e agli interventi di Sviluppo Rurale a superficie e capo previsti dal PSP 2023-27 siano integrati in un'unica domanda di aiuto, definita DUNI in ottemperanza dell'articolo 3, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 2022/1173 e del paragrafo 10 della Circolare AGEA del 14 marzo 2024 n. 21371;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 maggio 2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 155 del 4 luglio 2024, concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2024, prot. n. 289235, concernente "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio

recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027, ed in particolare il suo articolo 7 che ridetermina il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024 al 31 luglio 2024;

- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n° 0341205 che per l'anno 2024 ridetermina ulteriormente il termine ultimo per la presentazione della domanda unica Pac delle domande di sostegno e delle domande di pagamento per gli aiuti a superficie al 30 agosto 2024;
- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n°42 di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune (23G00050);

RITENUTO pertanto di stabilire al 30 agosto 2024 la data di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del regolamento (UE) n.1305/2013; PRESO ATTO che, in coerenza con quanto stabilito dalle citate "Istruzioni Operative N. 1 per la presentazione della Domanda Unificata/Campagna 2024", la presentazione delle domande è effettuata solamente in forma telematica, accedendo al Sistema Informativo di OPR FVG dalla pagina web www. opr.fvg.it attraverso un sistema di riconoscimento dell'identità digitale (es. SPID o carta d'identità elettronica), ai sensi del decreto semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

- 1. Per quanto espresso in premessa, sono aperti i termini per la presentazione, per l'annualità 2024, delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005, del regolamento (UE) n.1305/2013.
- 2. La presentazione delle suddette domande è effettuata in via telematica entro il 30 agosto 2024, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dell'OPR FVG dalla pagina web www.opr.fvg.it.
- 3. Ai sensi dell' articolo 1, commi 1 e 2, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 maggio 2024, così come modificato dall'articolo 7 del decreto Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2024 e dall'art.1 del decreto Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n° 0341205, nonché in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 5 del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n°42, alla modifica e/o tardiva presentazione di una domanda di aiuto o di pagamento fino al termine del 24 settembre 2024 comporta una riduzione pari all'1 per cento, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il prefissato termine di scadenza di cui al punto 2.
- **4.** Le domande e le modifiche presentate oltre il termine del 24 settembre 2024 sono da considerarsi irricevibili
- **5.** Alla presentazione delle domande di ritiro, si applica quanto disposto al punto n°5 delle "Istruzioni Operative N. 1 per la presentazione della Domanda Unificata/Campagna 2024".
- **6.** All'impegno finanziario delle domande di pagamento si fa fronte con la disponibilità di 195.000,00€, riportata al PS PAC 2023-2027 (versione n. 2.1) capitolo 5.3, intervento TRFVG-8.1.1 Transizione Imboschimento e creazione di aree boscate FVG, sezione 13.
- 7. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 9 agosto 2024

IACOLETTIG

24 34 1 DDS VALAMB 38111 1 TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 agosto 2024, n. 38111

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'incremento dei quantitativi di recupero rifiuti nell'impianto della Società Venilio De Stefano Srl,

sito in Comune di Spilimbergo (PN) - (SCR/2003). Proponente: Venilio De Stefano Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022); VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 11 aprile 2024 presentata da Venilio De Stefano Srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006; VISTA la nota prot. SVA/299480/SCR/2003 dd. 10/05/2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Spilimbergo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 323647 del 21/05/2024, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con una serie di osservazioni e considerazioni;
- con nota prot. n. 17849 del 12/06/2024, parere da parte di ARPA nel quale esprime delle considerazioni sugli impatti generati dall'impianto;

PRESO ATTO che con nota prot. 368612/P del 10/06/2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 25 giugno 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto a seguito delle suddette integrazioni:

- con nota prot. n. 408817 del 28/06/2024, parere da parte del Servizio biodiversità nel quale afferma che il progetto non determina incidenza significativa con i siti ZSC "Magredi di Tauriano" e ZPS "Magredi di Pordenone";
- con nota prot. n. 411383 del 01/07/2024, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, nel quale comunica che non si ravvisano elementi ostativi al progetto in esame;
- con nota prot. 484130 di data 06/08/2024, parere da parte di Arpa in merito alle "emissioni diffuse di tipo polveroso":

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 26 luglio 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, dalla quale derivano le seguenti valutazioni relative agli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto:

• le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle polveri emesse dall'incremento del trattamento dei rifiuti anche per mezzo di un frantoio mobile e dalle conseguenti emissioni rumorose generate. Per quanto riguarda l'impatto sull'atmosfera causato dalle polveri, il proponente, nelle integrazioni, ha eseguito una accurata analisi delle emissioni per ogni componente dell'impianto potenzialmente impattante e ha correttamente verificato che le PM10 stimate per la fase di gestione risulteranno inferiori al valore soglia indicato delle linee guida di ARPA Toscana, considerando come recettori sensibili le aree della zona industriale più prossime all'impianto, distanti 50 m.

Altri recettori sensibili più distanti non sono stati considerati, si tratta di una abitazione civile che si trova a circa 490 m a nord est dell'impianto su via Petrarca e la frazione di Vacile, che dista circa 720 metri a nord est dell'impianto.

Considerando la distanza di tali recettori e che, come da verifica del proponente, nell'area il vento soffia in prevalenza da nord e secondariamente da nord est, gli eventuali impatti causati dalle polveri sollevate dai venti sui recettori civili, possono essere considerate trascurabili. Risultano inoltre adeguate le misure di contenimento delle emissioni polverulente diffuse, tramite la bagnatura delle aree dei lavori con acqua nebulizzata;

• per quanto riguarda il rumore generato dall'impianto, la fase più impattante è costituita dall'utilizzo, seppur saltuario, del frantoio mobile impiegato in concomitanza del massimo afflusso di materiale all'impianto.

Il proponente non ha eseguito una valutazione previsionale di impatto acustico per questa fase, ma si

è limitato a fornire il valore del livello acustico emesso dal frantoio mobile misurato a 60 m di distanza. Pur considerando che l'impianto si trova in un'area industriale, nei pressi di tale area si trovano comunque i recettori civili sopra menzionati che, seppur distanziati dall'area d'impianto, potrebbero subire un impatto acustico dall'attività in programma. Risulterà quindi opportuno, come espresso nel parere di ARPA FVG, che il proponente, alla messa a regime della variante all'impianto, effettui una valutazione di Impatto Acustico post-operam, al fine di verificare la bontà delle stime previsionali proposte nonché il pieno rispetto dei limiti acustici vigenti con riguardo ai ricettori civili più prossimi o più esposti, mediante un'adeguata campagna di rilievi fonometrici, opportunamente integrata da probanti stime/considerazioni circa il rispetto del limite differenziale di immissione in ambiente abitativo, nelle condizioni più gravose d'esercizio dell'attività;

- riguardo la gestione delle acque meteoriche, le modifiche all'impianto non comporteranno variazioni dell'attuale gestione delle acque in quanto non sono previsti ampliamenti di superficie, inoltre i piazzali dello stabilimento sono impermeabilizzati e sono dotati di rete di raccolta acque meteoriche con impianti di trattamento e scarico in fognatura;
- per quanto concerne il suolo e il sottosuolo e i possibili incidenti dovuti allo sversamento di liquidi dai macchinari di lavorazione, la ditta Venilio De Stefano Srl ha previsto adeguate misure di contenimento, inoltre, come detto, i piazzali sono impermeabilizzati impedendo il contatto diretto dei liquidi sversati con il suolo;
- per quanto riguarda il traffico generato, la zona industriale di insediamento della ditta è provvista di buona viabilità interna ed è collegata alla adiacente SR 464 che è in grado di assorbire il limitato incremento di traffico generato dall'attività in programma (5/6 viaggi di camion al giorno);
- riguardo flora e fauna, nell'impianto della ditta la flora risulta assente, mentre riguardo la fauna, l'area ricade in un ambito industriale dove la frammentazione del territorio ne impedisce l'insediamento stabile;
- riguardo il paesaggio, l'effetto di alterazione della qualità e della percezione paesaggistica è poco significativo in quanto l'attività si inserisce all'interno di una realtà impiantistica esistente, in un ambito antropizzato.

Non sono presenti nelle immediate vicinanze elementi di interesse dal punto di vista storico e paesaggistico e da aree soggette a vincolo paesaggistico ex Art. 136 del D. Lgs. 42/2004;

VISTO il parere n. SCR/27/2024 del 07 agosto 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione:

- ai limitati impatti ambientali indotti dall'incremento dell'attività e le misure mitigative previste;
- alla localizzazione dell'impianto all'interno di una zona a destinazione industriale distante da recettori sensibili:
- al bilancio tra i contenuti impatti ambientali indotti, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione del consumo di materie prime e di conseguenza l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'incremento dei quantitativi di recupero rifiuti nell'impianto della Società Venilio De Stefano Srl, sito in Comune di Spilimbergo - presentato da Venilio De Stefano Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1				
Macrofase/fase	Post operam				
Termine avvio verifica	Entro i primi 6 mesi di esercizio dell'impianto				
ottemperanza					
Oggetto della condizione ambientale	Alla messa a regime della variante all'impianto, il proponente dovrà effettuare una valutazione di Impatto Acustico post-operam, al fine di verificare la bontà delle stime previsionali proposte nonché il pieno rispetto dei limiti acustici vigenti, con riguardo ai ricettori civili più prossimi o più esposti, mediante un'adeguata campagna di rilievi fonometrici, opportunamente integrata da probanti stime/considerazioni circa il rispetto del limite differenziale di immissione in ambiente abitativo, nelle condizioni più gravose d'esercizio dell'attività. Qualora emergessero eventuali criticità o impatti diversi da quanto previsto, il proponente dovrà porre in essere idonee azioni di rimedio da concordare con il Comune di Spilimbergo e con ARPA FVG.				
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali				
Enti coinvolti	ARPA FVG				

- 2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
- 3. La Società Venilio De Stefano Srl., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
- 4. La Società Venilio De Stefano Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
- **5.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Spilimbergo, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
- **6.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 agosto 2024

TIRELLI

24_34_1_DDS_VAL AMB_38112_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 agosto 2024, n. 38112

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un lotto di tre impianti fotovoltaici da 9.861,54 kW complessivi foglio 23, pp.ff. 421-422-424-337-338-426, da realizzarsi in Comune di Zoppola - (SCR/1999). Proponente: Zoppola Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022); VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento

per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 2 maggio 2024 presentata da Zoppola srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/288706/SCR/1999 dd. 6 maggio 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Zoppola, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG del Ministero della cultura, e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 364608/P del 7 giugno 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della sospensione dei termini consegna di data 18 giugno 2024 (nota prot. 385201) risultano pervenute in data 18 luglio 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con note prot. 17505 del 10.06.2024 e 23694 del 26.07.2024, parere da parte di ARPA;
- con nota prot. 369859 del 11.06.2024, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 agosto 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima, nella quale sono state analizzati e valutati gli impatti derivanti dal progetto in oggetto in fase di cantiere e di esercizio;

CONSTATATO che relativamente a quanto evidenziato dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, che si è espresso solo sulla documentazione inizialmente presentata e non sulla documentazione integrativa:

- il Proponente, in sede di integrazioni, ha recepito quanto richiesto in merito alla mitigazione della visuale dalla SR 177 e sono state migliorate le previsioni progettuali relative agli interventi a verde che costituiscono elementi importanti anche da un punto di vista della mitigazione paesaggistica;
- per quanto riguarda il cumulo con altri impianti esistenti o in previsione considerato il contesto pianeggiante non si riscontrano particolari punti di vista da cui siano visibili tali impianti in una visuale complessiva, anche considerando che comunque l'impianto in oggetto sarà sufficientemente schermato lungo il perimetro. L'impianto più vicino, ancora da realizzare, sarà comunque schermato dalla siepe perimetrale ed è anche separato da quello in oggetto dalla fascia di vegetazione ripariale ad alto fusto lungo il rio Brentella. Tale fascia vegetazionale pertanto funge da ulteriore schermatura rispetto al tratto in rilevato della SR 177, unico punto dei dintorni da cui gli impianti siano potenzialmente visibili;

CONSTATATO inoltre che, in merito alla sostenibilità ambientale del progetto e al Piano di monitoraggio della biologia del suolo. presentato nelle integrazioni dal proponente, ARPA nel suo parere chiede di elaborare un documento contenente il PMA, integrandolo come da indicazioni riportate nel parere stesso e in merito viene prevista una specifica condizione ambientale;

VISTO il parere n. SCR/26/2024 del 07 agosto 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione all'insieme delle valutazioni degli impatti in fase di cantiere e di esercizio:

- l'area interessata dal cantiere è situata in un contesto agricolo, lontano da centri abitati e con qualche singolo recettore nelle zone circostanti. Non si riscontrano particolari problematiche in termini di emissioni in atmosfera e non si prevedono particolari impatti relativi al rumore considerato che la fase di cantiere è temporanea;
- limitrofo all'area di interesse è presente il rio Brentella, lungo il quale è già presente una vegetazione ripariale ad alto fusto, che verrà implementata sui terreni limitrofi di proprietà con potenziali riflessi positivi anche sullo stato di qualità del rio;
- non è previsto l'utilizzo di diserbanti chimici per l'eliminazione delle erbe infestanti che potrebbe avere effetti negativi anche sulle acque sotterranee;
- il terreno prodotto dagli scavi verrà riutilizzato in sito, quindi non c'è traffico indotto associato a tali operazioni;
- saranno differenziate le fasce arboreo-arbustive che interesseranno la parte ovest e nord al confine con la SR. 117 e la parte est e sud lungo il corso del Rio Brentella. Tali opere a verde costituiscono un miglioramento da un punto di vista vegetazionale rispetto alle superfici agricole attuali prive di tali ele-

- l'unico punto da cui l'impianto è potenzialmente visibile è il tratto limitrofo della SR 117 al comprensorio che è in rilevato. Per mitigare la visibilità da questo tratto il proponente ha proposto una fascia ad alto fusto in cui sono presenti anche individui arborei. Per ottenere prima possibile un effetto mascheratura saranno messi a dimora individui tra i 2,5- 3 m per gli alberi e 0,80 -1,20 per gli arbusti e, come previsto in specifica condizione ambientale, dovrà essere garantito che la messa a dimora delle siepi perimetrali sia completata prima della messa in esercizio dell'impianto;
- l'area di progetto da un punto di vista faunistico non assume un particolare rilievo visto il suo carattere agricolo e a mitigazione di eventuali impatti nei confronti della microfauna presente nella zona la rete metallica perimetrale sarà sollevata da terra per un'altezza di 20 cm;
- per quanto riguarda altri impianti fotovoltaici presenti nella zona non sono prevedibili particolari impatti cumulativi;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG del Ministero della cultura, e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante a realizzazione di un lotto di tre impianti fotovoltaici da 9.861,54 kW complessivi foglio 23, pp.ff. 421-422-424-337-338-426, da realizzarsi in Comune di Zoppola - presentato da Zoppola srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1			
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione			
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo			
Oggetto della con- dizione ambientale	Il proponente dovrà elaborare un Piano di monitoraggio della biologia del suolo e della componente meteo-climatica secondo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. 23694 del 26.07.2024			
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali			
Enti coinvolti	ARPA			
Numara candiziana				

Numero condizione	2			
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione			
Termine avvio verifi-	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo			
ca ottemperanza				
Oggetto della con-	Il proponente dovrà fornire una specifica dichiarazione in cui garantisca che le siepi peri-			
dizione ambientale	metrali previste saranno completate prima della messa in esercizio dell'impianto			
Soggetto compe-	Servizio valutazioni ambientali			
tente per la verifica				
di ottemperanza				
Enti coinvolti				

- **2.** Al presente decreto si allega il parere Arpa prot. 23694 del 26.07.2024 che viene a far parte integrante del provvedimento stesso.
- 3. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regio-

nale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

- **4.** La Zoppola srl, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
- 5. La Zoppola srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
- **6.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Zoppola, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del FVG del Ministero della cultura, e all'ARPA FVG.
- **7.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 agosto 2024

TIRELLI







S.O.S. Valutazioni e pianificazioni VIA e VAS Dott.ssa Stefania Del Frate Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova tel. 0432/1918033 Email <u>stefania.delfrate@arpa.fvg.it</u> Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elisa De Giorgio tel. 0432/1918304 Email <u>elisa.degiorgio@arpa.fvg.it</u>

Alla DIREZIONE CENTRALE
DIFESA dell'AMBIENTE
ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: SCR 1999 Progetto per la realizzazione di un lotto di tre impianti fotovoltaici da 9.861,54 kW complessivi foglio 23, pp.ff. 421-422-424-337-338-426, da realizzarsi in Comune di Zoppola **Proponente**: Zoppola Srl

Vs Nota prot 364608 del 7/06/2024 ricevuta da ARPA suo prot.22780 del 18/07/2024. Codice interno pratica: 35/2024 **Valutazioni su Integrazioni**

In riferimento all'oggetto:

- vista la precedente nota di questa Agenzia, prot 17505 del 10/06/2024 con la quale venivano richieste alcune integrazioni;
- letta la documentazione integrativa contenuta nella cartella INTEGRAZIONI 18lug24 rintracciabile sul sito della regione FVG pratiche VIA onLine: <a href="https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/dettaglio.asp?IDDOM=36944&SubFolder=G:\ServizioVIA\scr 1999\documentazione%20proponente\integrazioni%2018lug24#sel

si osserva quanto di seguito.



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





In merito alle acque superficiali, il documento "STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SCREENING VIA" (aggiornato al 17/07/2024) non riporta ancora le risultanze corrette riguardo lo stato ambientale dei corpi idrici del rio Brentella così come indicate nel precedente parere di ARPA al quale si rimanda. Riguardo invece alla specifica richiesta "di proporre delle misure compensative atte a migliorare lo stato ambientale del copro idrico in particolare mirate ripristinare e/o consolidare la fascia riparia presente", si prende atto che il Proponente ha argomentato asserendo che "relativamente al confine sud est parallelo al corso del Rio Brentella è già presente una rigogliosa vegetazione ad alto fusto, che verrà implementata sui terreni limitrofi di proprietà con l'utilizzo di specie quali salice ed ontano nero, con l'obiettivo di migliorare la fascia riparia esistente".

In merito all'inquinamento luminoso si prende atto che l'impianto di illuminazione sarà permanentemente spento e sarà attivato solo in caso di allarme.

In merito alla sostenibilità ambientale del progetto, vista anche la vicinanza del progetto ad aree di tutela e pregio ambientale, veniva richiesta una proposta di un Piano di monitoraggio della biologia del suolo.

Il Piano di monitoraggio relativo alla componente suolo presentato dal Proponente fa riferimento solo agli aspetti chimico-fisici del suolo (Allegato 2 del "Fascicolo Riscontro Osservazioni" del proponente). Si richiede quindi di elaborare un documento contenente il PMA e di condividerlo con gli enti competenti prima dell'inizio della fase autorizzativa. Tale documento dovrà essere integrato come da paragrafi sottostanti.

A completamento del Piano di monitoraggio della biologia del suolo si suggerisce di considerare anche la componente meteo climatica per migliorare l'interpretazione dei dati e per prevenire eventuali impatti dovuti alla generazione di "isola di calore"



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





MONITORAGGIO DEL SUOLO

COMPONENTE FISICO-CHIMICA DEL SUOLO E SUA STRUTTURA

Per il monitoraggio chimico-fisico del suolo ad integrazione di quanto indicato in allegato 2 dal proponente, ARPA, ispirandosi a bibliografia di settore, richiede la determinazione dei seguenti parametri analitici:

- **A. Tessitura e struttura del suolo:** proporzioni delle classi dimensionali (sabbia, limo, argilla); proporzione di materiali grossolani (> 2mm) (obbligatorio già indicato dal proponente);
- B. Concentrazione di carbonio organico nel suolo (Soil Organic Carbon SOC) (obbligatorio già indicato dal proponente);
- C. Temperatura e umidità del suolo* (obbligatorio)
- **D. pH** (obbligatorio già indicato dal proponente);
- E. Compattazione del suolo (Densità apparente dello strato superficiale) (facoltativo);
- F. Azoto totale nel suolo (facoltativo già indicato dal proponente);
- G. Fosforo disponibile (facoltativo);
- H. Capacità di ritenzione idrica del campione di suolo (facoltativo).

*NOTA: Si chiede al proponente di predisporre dei sensori di temperatura e umidità inseriti nel suolo al di sotto del cotico erboso per le due stazioni di campionamento al fine di verificarne l'eventuale variazione nel tempo. Per quanto riguarda l'elaborazione dei dati rilevati si chiede che venga prodotta un'analisi e un confronto fra quelli misurati nella stazione posta nel suolo all'interno dell'impianto e nella stazione non coperta dai pannelli fotovoltaici.

COMPONENTE BIOLOGICA DEL SUOLO Integrazioni di ARPA FVG

Per il monitoraggio biologico del suolo, ARPA, ispirandosi a bibliografia di settore, fa riferimento a quattro tipologie di valutazione alternative; il metodo scelto dal proponente (A, B, C o D), dovrà essere mantenuto dal proponente per tutto il corso dell'attività dell'installazione:

A. L'Indice QBS-ar (Qualità Biologica del Suolo – artropodi)

B. L'Indice IFB (indice di Fertilità biologica)

Per la determinazione dell'indice IBF si richiede al proponente di quantificare/ricercare i seguenti parametri:

contenuto in Carbonio organico totale nel suolo (TOC);



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





- contenuto in Carbonio organico relativo alla biomassa microbica (per fumigazioneestrazione):
- velocità di respirazione della biomassa (incubazione del suolo umido in ambiente ermetico e titolazione con NaOH della CO2 emessa)

Da questi tre parametri misurati derivano, per calcolo, i seguenti indici:

- indice di respirazione basale (CO2 emessa nelle 24 ore);
- quoziente metabolico (respirazione in funzione della quantità della massa microbica);
- quoziente di mineralizzazione (velocità di emissione di CO2 in rapporto alla quantità di Carbonio organico totale).

C. Metabarcoding di batteri, funghi e archei

Per la determinazione della diversità tassonomica e dell'abbondanza delle popolazioni nel suolo mediante metodi di biologia molecolare, si richiede al proponente di quantificare/ricercare i seguenti parametri:

- **Diversità tassonomica**: diversità degli organismi del suolo (attraverso conteggi di presenza per gruppo tassonomico) sulla base di metabarcoding delle regioni dei geni 16S e 18S rRNA e utilizzando la regione dello spaziatore interno trascritto (ITS), in particolare per i funghi;
- Abbondanza delle popolazioni:
 - 1. abbondanza totale di batteri e archei (utilizzando copie della regione del gene 16S rRNA):
 - 2. abbondanza totale di funghi (utilizzando copie della regione del gene 18S rRNA).

D. Abbondanza delle popolazioni: nematodi

Per la determinazione dell'abbondanza delle popolazioni nel suolo mediante metodi riconoscimento morfologico delle specie, si richiede al proponente di quantificare/ricercare il seguente parametro:

 Abbondanza totale di nematodi per gruppo funzionale in base alla morfologia (batterivori, fungivori, radicivori, onnivori, predatori).

CAMPIONAMENTO E FREQUENZA

Metodi e campionamenti per la determinazione della componente biologica e chimico-fisica del suolo

Indicazioni presentate proponente

Il proponente indica le seguenti modalità e frequenze di campionamento:

Individua due siti: uno in posizione ombreggiata dalla presenza del pannello fotovoltaico, uno nella posizione meno disturbata dai moduli.

- Per ogni sito si preleveranno due campioni (1 topsoil e 1 subsoil).



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020

97





- Per un campionamento statisticamente rappresentativo si preleveranno 3 unità campionarie per ciascun sito e profondità e il sito sarà scelto seguendo i criteri suddetti ma in modo random ogni anno. TOTALE CAMPIONI: 12 (3 topsoil – modulo) (3 subsoil – modulo) (3 topsoil – campagna) (3 subsoil – campagna).

Integrazioni di ARPA FVG

Il proponente non ha indicato le stazioni di campionamento; si chiede quindi di definirle su mappale quotato in modo da poter replicare nel tempo il prelievo dei campioni sempre nella stessa posizione; i campioni dovranno essere in numero di 4 repliche:

- per l'analisi QBS-ar i campioni saranno costituiti ciascuno da 1 zolla di suolo avente un volume di circa 100 cm³; i quattro prelievi di zolla dovranno essere distanziati fra loro di circa 10 / 15 m.
- per tutti gli altri metodi/parametri analitici i 4 campioni saranno effettuati prelevando lo strato superficiale (0-10 cm al netto dello strato di cotico erboso).

Indicazioni presentate proponente

Il proponente dichiara di voler eseguire il monitoraggio con le seguenti frequenze:

Ante operam: un campionamento prima dell'inizio dei lavori.

Fase di cantiere: nessun campionamento, solamente controllo sversamenti accidentali.

Post operam: ogni anno per i primi 2 anni e poi a 5-15-20 anni dalla messa in esercizio.

Integrazioni di ARPA FVG

La fase di monitoraggio sarà articolata in tre periodi (ante operam, in corso di esercizio dell'impianto e ad 1 anno dalla restituzione dell'area occupata dall'impianto):

- fase ante operam: verranno prelevati due campioni (costituiti da 4 repliche ciascuno):
 in una stazione da individuare nella zona coperta dai pannelli fotovoltaici prima del loro posizionamento;
 - o in una stazione da individuare in una area libera non disturbata dall'impianto.
- fase in corso di esercizio dell'impianto: gli stessi campionamenti previsti per la fase di ante operam saranno eseguiti, rispetto alla messa in esercizio dell'impianto, dopo 1, 5, 10, 15 anni e, successivamente, dopo ogni 5 anni. I due siti dell'appezzamento per il campionamento dovranno essere localizzati nelle stesse posizioni individuate nella fase ante operam.
- **1 anno dalla restituzione dell'area occupata dall'impianto**: gli stessi campionamenti previsti per la fase ante operam nelle stesse stazioni individuate in precedenza.

Per le fasi di monitoraggio si richiede di effettuare i campionamenti almeno nelle due stagionalità (primavera e autunno).

ANALISI DEI DATI

Le caratteristiche biologiche e chimico fisiche del suolo acquisite nella fase ante operam devono essere descritte e riportate in una opportuna relazione. I valori e le analisi elaborate in fase ante



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023,2020

Certificazione ISO 14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14





operam costituiscono il riferimento per le successive valutazioni. Le misure ottenute nelle fasi successive devono essere analizzate e riportate in opportuni report in modo da evidenziare eventuali scostamenti dalla condizione ante operam oltre che trend che segnalano il degrado del suolo.

Il Piano di monitoraggio deve indicare quali misure il Proponente prevede di attuare per evitare o ridurre l'eventuale degrado del suolo e garantire, al termine della fase di esercizio dell'impianto-la restituzione del suolo in coerenza della destinazione d'uso prevista dalle amministrazioni locali e dagli enti competenti.

COMPONENTE METEO CLIMATICA

Il Piano di monitoraggio dovrà riportare quali misure tecnologiche, agronomiche, gestionali (per es. (irrigazioni, scelte colturali, rotazioni.....) compatibili con la norma, il Proponente intende attuare per evitare o ridurre gli eventuali mutamenti microclimatici sotto i pannelli e l'isola di calore dovuta all'impianto.

A tal fine è necessario:

- posizionare un sensore di temperatura a 2 m sopra i pannelli in posizione centrale rispetto all'area dell'impianto;
- posizionare una sonda multiparametrica sotto i pannelli in posizione centrale rispetto all'area dell'impianto, in corrispondenza del sensore di temperatura posto sopra i pannelli, ad un'altezza dal suolo compresa tra 1.5 m e 2 m;
- posizionare una sonda multiparametrica all'esterno dell'impianto, in posizione e distanza tali da non risentire delle modifiche meteo-climatiche determinate dall'impianto (optimum 600 – 1000 m, ARPAV, 2023), alla medesima altezza dal suolo alla quale viene posizionata la sonda multiparametrica sotto i pannelli;
- i sensori di temperatura posizionati sopra l'impianto, sotto i pannelli e all'esterno dell'impianto dovranno avere le stesse caratteristiche tecniche (precisione, tempo di acquisizione ...);
- è richiesto che la sensoristica meteorologica di tutte le stazioni installate sia opportunamente tarata all'inizio di ciascuna campagna di misura (ARPAV, 2023);
- tutti i dati acquisiti dovranno essere rilevati in continuo e salvati per l'opportuno invio ad ARPA
- si chiede che i dati raccolti siano opportunamente controllati e aggregati per produrre dati giornalieri, decadali e mensili.



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





ANALISI DEI DATI

Per quanto riguarda l'elaborazione dei dati meteo-climatici si chiede che vengano prodotti un'analisi e un confronto dei dati (con particolare riguardo ai dati di temperatura e umidità) tra la stazione posta all'interno dell'impianto, sotto i pannelli, e quella posta all'esterno per evidenziare eventuali mutamenti microclimatici.

Dovranno essere analizzate le differenze di temperatura tra il sensore posto sopra l'impianto e quello esterno al fine di valutare la presenza di eventuali isole di calore.

Il Piano di monitoraggio dovrà riportare quali misure tecnologiche, agronomiche, gestionali (per es. irrigazioni, scelte colturali, rotazioni) compatibili con la norma, il Proponente intende attuare per evitare o ridurre gli eventuali mutamenti microclimatici sotto i pannelli e l'isola di calore dovuta all'impianto.

TRASMISSIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E RESTITUZIONE DEI DATI

Il proponente dovrà condividere con l'Autorità competente e ARPA FVG i contenuti del Piano di Monitoraggio prima dell'inizio dei campionamenti al fine della sua valutazione.

Per la fase ante operam, dovrà trasmettere gli esiti del monitoraggio della componente biologica e chimico-fisica del suolo a conclusione dell'anno di campionamento.

Per la fase di esercizio il proponente invierà i dati biologici e chimico-fisici del suolo, i dati (con aggregazione giornaliera) della componente meteo climatica e le relative elaborazioni/analisi, ad un anno dall'inizio della messa in attività dell'impianto, a 5, 10, 15 anni e successivamente ogni 5 anni, fino alla dismissione dell'impianto.

Per la fase post operam gli esiti dei campionamenti dovranno essere trasmessi a conclusione del monitoraggio da attuarsi ad un anno dalla dismissione dell'impianto e restituzione dell'area.



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





BIBLIOGRAFIA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- P9_TA (2024) 0204 Proposta DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul monitoraggio del suolo e resilienza (Direttiva sul monitoraggio del suolo) Risoluzione legislativa del Parlamento Europeo del 10 aprile 2024 sulla proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sul monitoraggio e la resilienza del suolo (Normativa sul monitoraggio del suolo) (COM(2023)0416-C9-0234/2023-2023/0232(COD))
- "Monitoraggio degli effetti del fotovoltaico a terra sulla fertilità del suolo e assistenza tecnica", I.P.L.A.
 Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente Unità Operativa Patologie Ambientali e Tutela del Suolo,
 Regione Piemonte
- Atlante di indicatori della qualità del suolo (ATLAS). Ed. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali,
 Osservatorio Nazionale Pedologico e CRA Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, Roma –
 2006).
- Qualità Biologica del Suolo (QBS-ar) Parisi V., 2001. "La qualità biologica del suolo: un metodo basato sui microartropodi. Acta naturalia de "L'Ateneo Parmense", 37, nn 3-4: 97-106;
- "Monitoraggio degli effetti del fotovoltaico a terra sulla fertilità del suolo e assistenza tecnica", I.P.L.A.
 Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente Unità Operativa Patologie Ambientali e Tutela del Suolo,
 Regione Piemonte;
- Caso studio: "Progetto di monitoraggio ambientale: IMPIANTO AGROVOLTAICO "TRIVIGNANO" di EG Nuova Vita Srl;
- Tesi di Laurea "L'utilizzo del metodo QBS- AR nel bio monitoraggio della qualità dei suoli: la variabilità interstagionale dei risultati applicata al caso studio di Maniago" di Eugenio Stragapede a.a.2016/2017, relatore Prof. Maria De Nobili rintracciabile al link <a href="https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/suoli-siti-contaminati-e-biodiversit/pubblicazioni/lutilizzo-del-metodo-qbs-ar-nel-biomonitoraggio-della-qualita-dei-suoli-la-variabilita-interstagionale-dei-risultati-applicata-al-caso-studio-di-maniago/;
- Report di ARPA FVG "Studio sulla qualità biologica del suolo attraverso l'applicazione dell'Indice QBS-AR
 nei suoli di diverse aree della Regione Friuli Venezia Giulia Relazione Sintetica Attività 2020" rintracciabile
 al link <a href="https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/suoli-siti-contaminati-e-biodiversit/pubblicazioni/studio-sulla-qualita-biologica-del-suolo-attraverso-lapplicazione-dellindice-qbs-ar-nei-suoli-di-diverse-aree-dellaregione-friuli-venezia-giulia-anno-2020/;
- Progetto BEST: per una viticoltura sostenibile che tutela la biodiversità (Università degli studi di Milano, Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali Corteva Agriscienze).
- D.M. 13/09/99 "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo" G.U. 248/1999
- ARPAV, 2023. Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT Linea Guida ARPAV. Versione 2.6.
 Scaricabile da: https://www.arpa.veneto.it/notizie/in-primo-piano/monitoraggio-impatto-microclimatico-da-impianti-fotovoltaici-le-linee-guida-arpav

Distinti saluti

La responsabile della S.O.S. Dott.ssa Stefania Del Frate (documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023,2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 7 agosto 2024, n. 38113

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante dell'Autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 dell'impianto autorizzato con decreto regionale n. 3416/amb del 5 luglio 2022 da realizzarsi in Comune di Valvasone Arzene - (SCR/1995). Proponente: Transghiaia Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022); VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 25 marzo 2024 presentata da Transghiaia S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/204686/SCR/1995 dd. 28 marzo 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Valvasone Arzene, al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e siti inquinati e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 299474 /P del 10 maggio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della proroga di consegna di data 17 maggio 2024, risultano pervenute in data 20 giugno 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 238299 del 11 aprile, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non rileva elementi ostativi;
- con nota prot. n. 12870 del 2 maggio 2024, parere da parte di ARPA di richiesta integrazioni e con nota prot. n. 22088 del 12 luglio 2024, considerazioni su emissioni pulverulente e rumore e richiesta condizioni;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 agosto 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima; **VISTO** il parere n. SCR/25/2024 del 07 agosto 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che:

- l'impianto è esistente, situato in una zona industriale, e non verrà modificato;
- non vengono modificate le modalità di trattamento e gestione dei rifiuti;
- non si rilevano modifiche sostanziali degli impatti esistenti sulle varie componenti ambientali;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico richiesta da ARPA, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative

occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e siti inquinati e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 dell'impianto autorizzato con decreto regionale n. 3416/amb del 05.07.2022 da realizzarsi in Comune di Valvasone Arzene - presentato da Transghiaia S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1		
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione definitiva/esecutiva		
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo		
Oggetto della condizione ambientale	Il Proponente dovrà predisporre un Piano di Monitoraggio relativo al controllo delle polveri e del rumore secondo quanto indicato dall'ARPA nel suo parere prot. n. 0022088/P/GEN/VAL del 12 luglio 2024. Tale Piano dovrà essere verificato dall'ARPA.		
Soggetto competen- te per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali		
Enti coinvolti	ARPA		

- **2.** Al presente decreto si allega il parere ARPA prot. n. 0022088/P/GEN/VAL del 12 luglio 2024, che viene a far parte integrante del provvedimento stesso.
- 3. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
- **4.** La Transghiaia S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
- 5. La La Transghiaia S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
- **6.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Valvasone Arzene, al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e siti inquinati e all'ARPA FVG.
- **7.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 agosto 2024

TIRELLI





S.O.C. OSMER S.O.S. Valutazioni e Pianificazione VIA VAS Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Del Frate via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova tel. 0432/1918033

Email: stefania.delfrate@arpa.fvg.it Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Valentina Guerra tel. 0432/1918210

Email: valentina.guerra@arpa.fvg.it

Alla Regione Autonoma FVG Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Servizio Valutazioni Ambientali

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 – DGR 568/2022 - SVA/SCR/1995 - Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto "Variante dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 dell'impianto autorizzato con decreto regionale n. 3416/amb del 05.07.2022" da realizzarsi in Comune di Valvasone Arzene – proponente: Transghiaia S.r.l. Richiesta pareri sulle integrazioni.

Parere su integrazioni

Rif. Vs Nota prot. 393817 del 21/06/2024 ricevuta in ARPA suo prot. 19070 del 21/06/2024 (Codice pratica n. 26/2024)

In riferimento all'oggetto,

- visto il precedente parere di questa Agenzia, prot. n. 12870 del 02/05/2024 con il quale venivano richieste integrazioni nell'ambito del procedimento avviato in data 28.03.2024;
- esaminata la documentazione integrativa inviata con nota di cui all'oggetto; si osserva quanto di seguito riportato.

IMPATTI CUMULATI

Si prende atto di quanto comunicato e si accoglie la disponibilità ad effettuare un "monitoraggio dei mezzi afferenti le singole attività" (pag. 4 della Relazione di risposta alle integrazioni richieste rev.00), il quale è inoltre funzionale all'attività di monitoraggio delle polveri.

ATMOSFERA - POLVERI

Nel documento "Valutazione delle emissioni di polveri secondo le Linee Guida ARPA Toscana" viene valutato il contributo in termini di emissione di PM₁₀ delle tre attività:

- attività di recupero rifiuti inerti (cap 3. "Attività di recupero e lavorazione di rifiuti inerti");
- attività di cava di ghiaia (cap.4 "Attività di cava di ghiaia e impianto di lavorazione inerti");
- attività di discarica di rifiuti inerti (cap.5 "Attività di discarica di rifiuti inerti").

Al cap. 6 vengono riportati i singoli contributi ed il totale delle emissioni di PM_{10} : - PM_{10} attività di recupero rifiuti inerti = 440,03 g/h;



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023,2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





- PM_{10} attività di cava di ghiaia = 418,8 g/h;
- PM_{10} attività di discarica di rifiuti inerti = 0,95 g/h.

Si osserva che per quanto riguarda il calcolo relativo alle emissioni dell'impianto di recupero di rifiuti inerti, il Proponente riporta un contributo nullo rispetto l'attività di "frantumazione primaria" poiché non è disponibile il fattore di emissione specifico di PM₁₀ (le Linee guida di ARPA Toscana propongono di "utilizzare quello disponibile per la frantumazione secondaria, tenuto conto tuttavia che il materiale è bagnato" oppure in alternativa i fattori di emissione presenti in FIRE). Per l'attività di "scarico materiale alle tramogge" il valore calcolato su 8 ore lavorative dovrebbe corrispondere a 1,07 g/h invece che a 0,8 g/h. Non viene considerato il contributo dovuto al nastro trasportatore.

Le osservazioni riportate non sono tali da comportare un aumento sostanziale sull'emissione totale e di fatto il contributo più significativo risulta dovuto alla formazione dei cumuli.

Per l'attività di cava, per il parametro "transito su piste non asfaltate" non è stato preso in considerazione l'abbattimento dovuto alla bagnatura della strada.

Il valore cumulativo di emissione di PM₁₀ delle tre attività è pari a 859,78 g/h e, come riportato nella tabella 16, prevede un "monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici". Le attività di monitoraggio o di valutazione modellistica sono finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di legge presso i recettori.

Si ritiene opportuno che il Proponente effetti un monitoraggio delle polveri immesse al recettore più critico con modalità da concordare, nello specifico, con la scrivente Agenzia.

Inoltre il Proponente dovrà compilare il diario di cantiere quotidianamente annotando i valori relativi ai fattori di attività utilizzati per il calcolo emissivo delle polveri emesse.

Durante la campagna di monitoraggio delle polveri al recettore il diario di cantiere dovrà essere compilato con particolare dettaglio in quanto i dati acquisiti in questo periodo devono permettere, nel caso di superamenti dei limiti di legge per le polveri, di individuare le attività che richiedono mitigazioni.

RUMORE E VIBRAZIONI

Con riferimento ai contenuti della documentazione presentata dal proponente e sotto riportata:

• relazione "TRANS GHIAIA S.r.l. Variante dell'Autorizzazione Unica dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi di un impianto situato in Comune di Valvasone Arzene (PN). Valutazione Previsionale di Impatto Acustico", redatta dal tecnico competente in acustica ambientale (TCA) Arch. Stefano POLESEL (iscrizione ENTECA n. 2830) il 15 giugno 2024;

preso atto che:

- la valutazione previsionale di impatto acustico è relativa alla variante dell'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi già in esercizio, in particolare la domanda riguarda la richiesta di aumento del quantitativo massimo di stoccaggio annuo nello stabilimento della ditta "TRANS GHIAIA S.r.l." sito in Comune di Valvasone Arzene;
- l'attività ha luogo nel tempo di riferimento T_R diurno, nei giorni feriali, con orario dalle ore 8:00 alle 12:00 e dalle ore 13:00 alle 17:00;
- l'impianto di recupero rifiuti inerti è suddiviso come segue:
 - o cava e annesso impianto di trattamento del prodotto estratto;
 - o impianto di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi;
 - o discarica di rifiuti inerti;
- la variante dell'attività di recupero consiste:
 - o nell'aumento del quantitativo massimo di stoccaggio annuo;
 - o nell'aumento del quantitativo di stoccaggio istantaneo;
 - o nell'aumento della potenzialità di trattamento giornaliera;



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





- o nella più specifica descrizione dei "Criteri di qualità per i materiali ottenuti dall'operazione di recupero" delle terre e rocce (EER 17.05.04);
- o nella modifica al layout di impianto: aumento della sola area di deposito dei prodotti derivanti dal recupero dei seguenti EER: 10.13.11, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.08.02, 17.09.04 e 01.04.08, 01.04.10, 01.04.13 e rivalutazione delle aree di movimentazione mezzi all'interno dell'area di impianto di recupero;
- il proponente ha chiesto anche la possibilità di utilizzare un nuovo frantoio in alternativa a quello in uso;
- il TCA ha individuato le sorgenti rumorose sotto riportate:
 - un'unità di frammentazione modello QI341HS della SANDVIK dotata di carro cingolato, tramoggia di carico, alimentatore vibrante, pre vaglio, gruppo di frantumazione, separatore magnetico, sezione di vagliatura, nastri trasportatori, sistema di abbattimento polveri mediante nebulizzazione d'acqua;
 - o pala Gommata Caterpillar 972 M;
 - o escavatore idraulico Caterpillar 329 e l/ln;
 - l'unità di frantumazione REV GCR 106 precedentemente utilizzata è stata dismessa ed è in corso di acquisizione un nuovo frantoio: tipologia Mobicat MC 110(i) EVO2 della ditta KLEEMANN;
 - o pala Gommata Caterpillar 972 M;
 - autocarri il numero di mezzi pesanti coinvolti nelle attività di trasporto dei rifiuti inerti in ingresso e uscita dallo stabilimento è stimato in cinque viaggi/ora;
- sotto sono riportati i livelli di pressione Lp (@1m, vedi schede tecniche in allegato 2) e potenza Lw sonora delle sorgenti rumorose:

Livello di	Livello di Potenza	Note
pressione	dB(A)	
dB(A)		
112/96		Utilizzato nello scenario 1
	108	
	105	
	108	
5 - Frantoio Mobile Mobicat Kleeman		Utilizzato nello scenario 2
6912.5Var	non insonorizzato	Otilizzato nello scenario z
		5 mezzi ora
	pressione dB(A)	pressione dB(A) dB(A) 112/96 108 105 108 89+2 Suar 108

Figura 8: Tabella riassuntiva delle sorgenti (v.Allegato 2 per schede dettagliate)

Tabella estratta dalla relazione "TRANS GHIAIA S.r.l. Variante dell'Autorizzazione Unica dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi di un impianto situato in Comune di Valvasone Arzene (PN). Valutazione Previsionale di Impatto Acustico", redatta dal tecnico competente in acustica ambientale (TCA) Arch. Stefano POLESEL (iscrizione ENTECA n. 2830) il 15giugno 2024.

- il Comune di Valvasone Arzene non è dotato del Piano Comunale di Classificazione Acustica del proprio territorio, pertanto trovano applicazione i limiti provvisori di *accettabilità* per l'ambiente esterno e il *criterio differenziale* per l'ambiente abitativo di cui al DPCM 01/03/1991 (art. 6);
- il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha invece approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica del proprio territorio, pertanto trovano applicazione i valori limite assoluti di immissione e i valori limite di emissione per l'ambiente esterno e il limite differenziale per l'ambiente abitativo di cui al DPCM 14/11/1997;
- il TCA ha individuato i seguenti ricettori e punti di misura:
 - R1 pubblico esercizio allocato a nordovest dell'impianto a circa 600 m in linea retta, sito in Comune di San Giorgio della Richinvelda lungo la SP6, tra l'impianto e il ricettore insiste la strada provinciale P6;
 - Classe acustica "II aree prevalentemente residenziali" di cui al DPCM 14/11/1997;
 - R2 azienda agricola e abitazione allocata a nordovest dell'impianto a circa 560 m in linea retta, sita in Comune di San Giorgio della Richinvelda lungo la SP6, tra l'impianto e il ricettore insiste la strada provinciale P6;



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert, N. 0023,2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





- Classe acustica "II aree prevalentemente residenziali" di cui al DPCM 14/11/1997;
- R3 punto di controllo individuato lungo il confine sud dello stabilimento, sito in Comune di Valvasone Arzene;
 - Zona acustica "Tutto il territorio nazionale" di cui al DPCM 01/03/1991;
- la caratterizzazione del clima acustico esistente *ante-operam* è stata ottenuta attraverso l'effettuazione di rilievi fonometrici. Il TCA, il 5 e l'8 giugno 2024, ha compiuto sia i rilievi del Livello Ambientale (Impianto di recupero rifiuti in esercizio) sia del Livello Residuo (Impianto fermo) nei punti ricettore denominati: R1, R2 e R3 (punto di controllo);
- il TCA al fine della stima della rumorosità attesa ai ricettori ha utilizzato un modello acustico predittivo commerciale, quindi elaborato due scenari e nella fattispecie: [...] "Sono stati valutati due scenari che prevedono l'utilizzo di due distinti frantoi: Snadvik QI341HS, oggi in uso; Kleeman Mobicat MC 110(i) EVO2 in fase di acquisizione. I due frantoi non verranno mai usati simultaneamente ma saranno uno alternativo all'altro" [...] e inoltre [...] "Non sono presenti ricettori civili (abitazioni) nelle immediate vicinanze dell'impianto. Gli edifici sensibili più vicini sono due attività commerciali (Trattoria e Azienda Agricola con rivendita di vino) distanti circa 600 e 550 m" [...];
- le stime analitiche dei livelli acustici attesi ai ricettori più prossimi R1 e R2 consentono al TCA di concludere che [...] "le immissioni ed emissioni attribuibili alle sorgenti sonore dell'attività di trattamento rifiuti inerti non pericolosi, verificano in via previsionale i limiti previsti dal DPCM 1/3/1991 nel periodo di riferimento diurno e il criterio differenziale e i limiti assoluti del Piano Acustico Comunale del Comune di S. Giorgio della Richinvelda, ai ricettori R1 (trattoria) ed R2 (azienda vinicola)" [...].

Alla luce delle sopraccitate osservazioni, considerato sia il contesto territoriale che la natura dell'attività, si ritengono, per quanto di competenza, condivisibili i contenuti della documentazione presentata relativamente all'intervento in oggetto.

In ogni caso, si ritiene necessario che, come peraltro prospettato nella relazione:

- la ditta provveda ad effettuare una verifica in post-operam delle stime proposte, producendo una Valutazione di Impatto Acustico ai sensi della L 447/95, art 8, della LR 16/2007 art. 28 e secondo i criteri di cui alla DGR 2870/2009, con il nuovo frantoio "Mobicat MC 110(i) EVO2 della ditta KLEEMANN" in esercizio a regime, al fine di accertare, nel tempo di riferimento diurno, la conformità ai limiti acustici applicabile presso i due ricettori R1 e R2, allocati in Comune di San Giorgio della Richinvelda, sotto riportati, anche valutando l'eventuale presenza di componenti tonali e impulsive del rumore associabili al funzionamento dei macchinari, eventualmente penalizzabili ai sensi di legge:
 - R1 pubblico esercizio allocato a nordovest dell'impianto a circa 600 m in linea retta, sito in Comune di San Giorgio della Richinvelda lungo la SP6, tra l'impianto e il ricettore insiste la strada provinciale P6;
 - Classe acustica "II aree prevalentemente residenziali" di cui al DPCM 14/11/1997;
 - R2 azienda agricola e abitazione allocata a nordovest dell'impianto a circa 560 m in linea retta, sita in Comune di San Giorgio della Richinvelda lungo la SP6, tra l'impianto e il ricettore insiste la strada provinciale P6;
 - Classe acustica "II aree prevalentemente residenziali" di cui al DPCM 14/11/1997.

I rilievi fonometrici dovranno essere compiuti per un tempo congruo e caratterizzare in maniera compiuta i fenomeni sonori oggetto di analisi, per ogni punto di misura non inferiore a 15 minuti.



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020





Alla valutazione di impatto acustico dovranno essere allegati anche i report grafici delle misure (storia temporale del parametro LAF, spettro in frequenza dei livelli minimi a bande in terzi d'ottava, eventuale sonogramma) debitamente corredati da una descrizione di quanto osservato in situ.

Si evidenzia altresì che, a tutt'oggi, a quest'Agenzia non sono pervenuti esposti e segnalazioni circa la rumorosità prodotta dalla ditta "TRANS GHIAIA S.r.l." nello stabilimento sito in Comune di Valvasone Arzene.

Si ricorda che l'eventuale impiego di sorgenti rumorose asservite all'attività non indicate nelle presenti relazioni tecniche, costituisce una modifica impiantistica all'attività medesima che dovrà comportare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico.

RIFIUTI

In merito a quanto affermato dal Proponente nella documentazione integrativa, si ribadisce la necessità di approfondire in fase di rilascio della variante all'autorizzazione esistente l'applicabilità del DM 27/09/2022 n.152 per l'attività svolta relativamente ai rifiuti trattati e contemplati nel DM medesimo, mantenendo la richiesta di valutazione ai sensi dell'Art. 184-ter comma 3 ("caso per caso") per i soli rifiuti non ricadenti nel citato DM.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile della S.O.S. Valutazioni e Pianificazione VIA e VAS dott.ssa Stefania Del Frate (documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)



Certificazione ISO 9001 riferita alle sedi di Palmanova Pordenone Udine Martignacco Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14 Cert. N. 0030.2020 24_34_1_DDS_VAL AMB_38802_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 agosto 2024, n. 38802

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto SVA n. 11690/GRFVG di data 13 marzo 2024 (SCR/1982). Proponente: Mosaico Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021, con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 11690/GRFVG di data 13 marzo 2024 e le condizioni ambientali ivi previste:

VISTA l'istanza del 11 luglio 2024 presentata da Mosaico SpA (prot. in arrivo 437085 del 12 luglio 2024) per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n°2 e 3 contenute nel decreto di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. 0437754/P/GEN del 12 luglio 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza consistente nell'elaborato denominato "RELAZIONE OTTEMPERANZA CONDIZIONE AMBIENTALE 2 (SCR/1982) - Misura al camino della caldaia del parametro Benzo(a)pirene [B(a)p]" per la condizione ambientale n°2 e nell'elaborato denominato "RELAZIONE OTTEMPERANZA CONDIZIONE AMBIENTALE 3 (SCR/1982) - Piano di monitoraggio del traffico zona industriale Tolmezzo" per la condizione ambientale n°3;

PRESO ATTO che l'ARPA in qualità di soggetto coinvolto per le condizioni ambientali n°2 si è espressa favorevolmente con nota prot. 0023902/P/GEN/VAL del 29 luglio 2024, evidenziando la necessità di aggiornamento dell'elaborato suddetto per quanto riguarda le misure aggiuntive di processo e i metodi utilizzati;

RILEVATO che con nota prot. 0486945/P/GEN del 7 agosto 2024, sulla base del parere sopra indicato, sono state richieste integrazioni ed è stato sospeso il procedimento al fine dell'acquisizione della documentazione integrativa;

RILEVATO che in data 9 agosto 2024 (prot. in arrivo 494229 del 12 agosto 2024) Mosaico SpA ha trasmesso l'elaborato denominato "RELAZIONE OTTEMPERANZA CONDIZIONE AMBIENTALE 2 (SCR/1982) - Misura al camino della caldaia del parametro Benzo(a)pirene [B(a)p] - Rev. 09-08-2024";

RITENUTO che il documento è stato aggiornato sulla base delle richieste effettuate da ARPA con la suddetta nota;

PRESO ATTO che il Servizio infrastrutture e opere strategiche in qualità di soggetto coinvolto per la condizione ambientale n°3 non ha presentato osservazioni sulla documentazione sopra indicata;

RITENUTO che il Piano di monitoraggio del traffico sopra citato è finalizzato a consentire una valutazione articolata nel tempo del carico veicolare sulla viabilità coinvolta;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n°2 e n°3 del decreto n. 11690/GRFVG di data 13 marzo 2024, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio transizione energetica e ai soggetti coinvolti per l'ottemperanza delle suddette condizioni ambientali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 agosto 2024, n. 38827

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.ri 1, 2 e 4 di cui al decreto n. 16033/GRFVG del 4 aprile 2024 (SCR/1980). Proponente: Chiron Energy SPV 18 Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 16033/GRFVG del 4 aprile 2024, relativo al progetto di un impianto fotovoltaico costituito da n.3 lotti a terra della potenza complessiva di 18.567,9 kW in Comune di Chions, e le condizioni ambientali ivi previste;

VISTA l'istanza pervenuta in data 2 luglio 2024 presentata dalla società Chiron Energy SPV 18 S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n° 1, 2 e 4 contenute nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/421989/SCR/1980 del 4 luglio 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTA la nota dell'ARPA FVG, prot. n. 21569 del 9 luglio 2024, che chiedeva di posticipare i termini per l'emissione del parere di competenza vista la particolare complessità delle argomentazioni che richiedono uno specifico approfondimento, e la conseguente nota prot. SVA/437506/SCR/1980 del 12 luglio 2024 di individuazione del termine ultimo per l'espressione del suddetto parere;

RITENUTO che la documentazione inviata, Relazione progetto opere di mitigazione REV01, Piano di manutenzione del verde REV01 e Planimetria opere di mitigazione REV01, contenga le informazioni richieste dalla condizione ambientale n°1 in relazione alla siepe di mascheramento con un sesto di impianto non regolare, le modalità di manutenzione della stessa e la schermatura anche delle cabine di consegna, nonché la definizione degli interventi di scavo e riporto, ottemperando pertanto la predetta condizione ambientale n°1;

VISTA la nota dell'ARPA FVG, prot. n. 24559 del 1 agosto 2024 che ritiene:

- la documentazione inviata, Relazione illustrativa e di inquadramento elettrodotto REVo1, Relazione tecnica elettrodotto REVo1 e Planimetria individuazione D.P.A., ottempera alla condizione n°2 relativa alla valutazione del campo d'induzione magnetica;
- in relazione alla condizione n° 4 indica alcune puntuali specifiche modalità operative che dovranno essere recepite nel Piano di monitoraggio ambientale REV01 inviato;

VISTA la comunicazione della società Chiron Energy SPV 18 S.r.l. pervenuta in data 8 agosto 2024, prot. in arrivo n.489394, che dichiara che provvederà a recepire tutto quanto richiesto da ARPA FVG fornendo un aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale in seno al procedimento di Autorizzazione Unica di cui al codice PRATICA AU n. EN/2308.1;

CONSIDERATO che il proponente ha sottoscritto l'impegno a recepire puntualmente le indicazioni esecutive dell'ARPA per il Piano di Monitoraggio Ambientale, che sarà parte integrante della complessiva documentazione progettuale afferente al procedimento di Autorizzazione Unica;

RITENUTO che, per quanto sopra, la condizione ambientale n°2 sia stata ottemperata;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n° 1, 2 e 4 del decreto n. 16033/GRFVG del 4 aprile 2024, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021, seguendo le modalità operative di esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale indicato dall'ARPA.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 agosto 2024

TIRELLI

24_34_1_DPO_ACC CRED_37979_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Agevolazioni e strumenti di ingegneria finanziaria e coordinamento in materia di aiuti di stato" del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 7 agosto 2024, n. 37979

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento a3.1.2 - "Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" - Procedura di attivazione n. 67. Approvazione della scheda progetto "Costituzione di un Fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI". Impegno di spesa a valere sul Fondo PR FESR a favore del MIMIT quale Organismo intermedio. Codice CUP: B24G15000010006. Codice Progetto: 2024/1594.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la decisione di esecuzione n. C(2022) 4787 final della Commissione del 15 luglio 2022, che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione n. C(2022) 9122 final della Commissione del 2 dicembre 2022, che ha approvato il Programma regionale del Friuli Venezia Giulia del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, di seguito 'PR FESR FVG 2021-2027';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2022, n. 2014, di presa d'atto della decisione n. C(2022) 9122 final della Commissione;

VISTA la correzione di natura puramente materiale ai sensi dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/1060, trasmessa alla Commissione in data 13 febbraio 2024 tramite la piattaforma informatica SFC Support Portal (System for Fund Management in the European Union);

VISTA la generalità della Giunta regionale del 15 marzo 2024, n. 411, di presa d'atto della citata correzione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma operativo regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", come da ultimo modificata dalla legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTO in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, a mente del quale sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione gli aspetti relativi tra l'altro alla gestione e attuazione del PR FESR

FVG 2021-2027, ed in particolare la gestione del relativo fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, Strutture regionali attuatrici e Organismi intermedi, di seguito rispettivamente 'AdG', 'SRA' e 'Ol', nonché le procedure di gestione ordinaria e speciale del PR FESR FVG 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, con cui è stato emanato, in applicazione dell'articolo 3 della legge regionale 14/2015, il regolamento per l'attuazione del PR FESR FVG 2021-2027, di seguito 'regolamento di attuazione';

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera l), del regolamento di attuazione, ai sensi del quale il Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR, di seguito 'Fondo PR FESR FVG', istituito dall'articolo 1 della legge regionale 14/2015, è gestito con contabilità separata, in conformità alla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato) e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 marzo 2020, n. 456, con la quale è stato istituito il Partenariato del PR FESR FVG 2021-2027, di seguito 'Partenariato';

CONSIDERATO che al Partenariato organizzato dall'AdG in data 25 ottobre 2023 sono stati presentati, senza che siano state sollevate osservazioni al riguardo, i contenuti essenziali della procedura di attivazione avente ad oggetto la costituzione di un fondo regionale di garanzia a titolo di Sezione speciale FVG presso il Fondo di garanzia per le PMI di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), di seguito 'Fondo di garanzia PMI';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2022, n. 1759, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza PR FESR 2021-2027, di seguito 'CdS';

PRESO ATTO che la valutazione ex ante avente ad oggetto "Fondo di garanzia PMI - Sezione speciale Friuli Venezia Giulia", è stata presentata al CdS nella seduta del 28 novembre 2023 e pubblicata in modo permanente sul sito web di cui all'articolo 49, paragrafo 1 del regolamento (UE) 1060/2021 come previsto dall'articolo 44, paragrafo 7, del medesimo regolamento;

VISTA la procedura di consultazione scritta n. 5 del CdS, avviata con nota prot. n. 672500 del 7 novembre 2023 e conclusa con esito positivo con nota prot. 719526 del 24 novembre 2023, avente ad oggetto la modifica del PR FESR 2021-2027 con l'introduzione, all'interno dell'Obiettivo specifico RSO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI", di un ulteriore strumento finanziario per l'attivazione di una Sezione speciale presso il Fondo di garanzia PMI, che operi in continuità con quanto previsto dall'azione 2.4 del Programma operativo del Friuli Venezia Giulia del FESR per la programmazione precedente, di seguito 'POR FESR FVG 2014-2020', elevando le percentuali di garanzia diretta, controgaranzia o riassicurazione;

PRESO ATTO che la sopra illustrata modifica al PR FESR 2021-2027 è stata approvata dal CdS e successivamente trasmessa alla Commissione ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 3 febbraio 2023, n. 176, del 10 novembre 2023, n. 1759, dell'1 dicembre 2023, n. 1935, e del 17 maggio 2024, n. 734, recanti l'approvazione e revisione del Piano finanziario del PR FESR FVG 2021-2027 e la relativa pianificazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 del regolamento di attuazione:

VISTA in particolare la deliberazione 1759/2023, la quale:

- ha individuato formalmente, nell'ambito dell'azione a.3.1 "Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI" e della tipologia di intervento a.3.1.2, la costituzione di un "Fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo di garanzia per le PMI", da realizzare con la procedura di attivazione n. 67, finalizzata a dare continuità nel PR FESR FVG 2021-2027 allo strumento finanziario attivato nell'ambito dell'azione 2.4 POR FESR FVG 2014/2020;
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione di tale procedura nel lº quadrimestre del 2024;
- ha individuato, quale SRA della tipologia di intervento, il Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura di attivazione n. 67 nell'importo di euro 5.000.000,00 costituito da risorse PAR;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

PRESO ATTO che, nell'ambito della procedura di approvazione dei criteri di selezione, in data 16 dicembre 2022 è stata compilata dall'AdG apposita check-list unica per tutti gli strumenti finanziari ed è stato verificato il rispetto della metodologia e dei requisiti di cui all'articolo 73, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/1060;

TENUTO CONTO che i criteri di selezione relativi agli strumenti finanziari del PR FESR 2021-2017, approvati dal CdS nella seduta del 19 dicembre 2022, prevedono che:

- i soggetti gestori degli strumenti finanziari sono individuati mediante procedura ad evidenza pubbli-

ca oppure tramite affidamento in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici e dall'articolo 59, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni previste in materia dai regolamenti dell'Unione europea;

- i criteri di selezione dei percettori finali sono elaborati dai soggetti gestori sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG nei documenti della procedura ad evidenza pubblica o nelle convenzioni di gestione, in coerenza con i contenuti della valutazione ex ante dello strumento finanziario e nel rispetto delle regole di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione europea;
- qualora lo strumento finanziario preveda una procedura a sportello da parte del soggetto gestore, per i percettori finali non sono previsti criteri di valutazione ma solo di ammissibilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di seguito 'MEF', di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, di seguito 'MISE', del 26 gennaio 2012 (Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese), di seguito 'decreto interministeriale', e in particolare l'articolo 2, il quale tra l'altro dispone che Regioni e Province autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia PMI attraverso la sottoscrizione di accordi con il MISE e il MEF, prevedendo che per tali finalità nell'ambito del Fondo di garanzia PMI siano istituite Sezioni speciali con contabilità separata;

VISTI gli accordi conclusi tra la Regione, il MISE e il MEF, sottoscritti in data 22 dicembre 2017 e integrati in data 12 marzo 2020, in vigore fino al 31 dicembre 2023, con i quali, in conformità all'articolo 2 del decreto interministeriale e ai sensi dell'azione 2.4 del POR FESR FVG 2014-2020, è stata attivata la Sezione speciale FVG presso il Fondo di garanzia PMI;

VISTO l'articolo 68, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060, in base al quale uno strumento finanziario è attuabile in più periodi di programmazione consecutivi e il sostegno cofinanziato dal FESR può essere fornito ai destinatari finali anche sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno e tali accordi, eventualmente modificati, rispettino le regole del periodo di programmazione successivo;

VISTE le note del 7 dicembre 2023 e del 18 dicembre 2023, trasmesse via PEO, con le quali la SRA d'intesa con l'AdG ha inviato al MEF e al Ministero delle imprese e del Made in Italy, già MISE e di seguito 'MIMIT', la proposta degli schemi di accordi integrativi per l'estensione al PR FESR 2021-2027 degli accordi conclusi per il POR FESR FVG 2014-2020, contenenti le modifiche necessarie al rispetto della programmazione vigente;

VISTE le note del 13 e del 18 dicembre 2023, trasmesse via PEO, con le quali il MIMIT ha comunicato di concordare con la proposta degli schemi di accordi integrativi, sia con riferimento alla disciplina dell'operatività della Sezione speciale FVG sia in relazione all'espletamento delle funzioni del MIMIT come Organismo intermedio, di seguito 'OI', del PR FESR 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2023, n. 2052, con la quale:

- a) è stata approvata la procedura di attivazione n. 67, "Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI", relativa alla tipologia a.3.1.2 del PR FESR 2021-2027;
- b) è stato individuato il MIMIT Direzione generale per gli incentivi alle imprese quale OI del PR FESR 2021-2027 per lo svolgimento delle funzioni di gestione, controllo, verifica ed attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario nell'ambito procedura di attivazione n. 67;
- c) è stato approvato lo schema di "Secondo atto integrativo all'accordo tra il MIMIT, il MEF e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'istituzione di una Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", di seguito 'Atto integrativo';
- d) è stato approvato lo schema di "Atto aggiuntivo alla Convenzione del 22 dicembre 2017 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 2.4 << Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia>>, nell'ambito dell'Asse II << Promuovere la competitività delle PMI>>, all'interno dell'Obiettivo specifico 6 << Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura>> del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013", di seguito 'Atto aggiuntivo';

VISTA la nota del 22 dicembre 2023, prot. n. 798894/P/GEN, trasmessa via PEC, con la quale la SRA ha inviato al MIMIT e al MEF, per la sottoscrizione in forma digitale, copia già firmata dalla Regione dell'Atto integrativo e dell'Atto aggiuntivo;

VISTA la nota del 27 dicembre 2023, registrata in arrivo con prot. n. GRFVG-GEN-2023-804544-A, con la quale il MIMIT ha ritrasmesso alla Regione l'Atto integrativo, controfirmato;

VISTA la nota del 16 gennaio 2024, registrata in arrivo con prot. n. GRFVG-GEN-2024-30438-A, con la quale il MIMIT ha ritrasmesso alla Regione l'Atto aggiuntivo, controfirmato anche dal MEF;

ATTESO che per la procedura di attivazione n. 67, acquisito il parere dell'Autorità ambientale in data 8 novembre 2023, sono state effettuate, in relazione al rispetto dei principi di sostenibilità e del "non nuocere in modo significativo" (do not significantly harm), di seguito 'DNSH', le opportune verifiche con-

giunte fra SRA ed AdG, con compilazione di apposita check-list DNSH;

RILEVATO che il MIMIT svolge le funzioni di Autorità di gestione dei programmi nazionali finanziati con i fondi della Politica di coesione dell'UE per la programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020 e che in tale ambito gestisce il finanziamento del Fondo di garanzia PMI con l'adozione di un proprio sistema di gestione e controllo volto a garantire la sana gestione finanziaria;

PRESO ATTO che per la procedura di attivazione n. 67 il MIMIT in veste di OI garantisce, in relazione all'immunizzazione dagli effetti del clima, modalità di attuazione conformi alle disposizioni di cui all'articolo 73, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2021/1060;

DATO ATTO che con nota tramessa via PEO in data 18 dicembre 2023, la SRA ha trasmesso all'AdG l'ordine di servizio del 13 dicembre 2023, n. 322, con il quale è stato individuato il personale responsabile dello svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della tipologia di intervento a.3.1.2:

CONSIDERATO che è necessario, per completare la procedura di attivazione n. 67, approvare la "Scheda progetto" dell'operazione, che indica i dati generali, il personale responsabile, il contenuto tecnico, i dati procedurali, gli indicatori fisici, le procedure di aggiudicazione e le condizioni di finanziamento del progetto;

DATO ATTO che la SRA ha completato la check-list istruttoria e di verifica della scheda progetto, registrata in data 17 luglio 2024, con prot. n. GRFVG-GEN-2024-445885-P, che attesta la conformità dell'operazione a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/1060, dal sistema di gestione e controllo dell'AdG e dalla deliberazione della Giunta regionale 2052/2023;

RITENUTO pertanto di approvare la "Scheda progetto" relativa all'attuazione della tipologia di intervento a3.1.2 "Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" - Procedura di attivazione n. 67 - Progetto "Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI";

VISTO il decreto del Direttore del Servizio centrale di ragioneria n. 62821/FIN del 27 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 del Fondo PR FESR FVG;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria da destinare alla procedura di attivazione, n. 67 è pari a euro 5.000.000,00 di risorse del Piano aggiuntivo regionale, di seguito 'PAR';

CONSIDERATO che per dare attuazione alla procedura di attivazione n. 67 è necessario trasferire le citate risorse nella disponibilità dell'Ol delegato, impegnando a favore del MIMIT le dotazioni del PR FESR FVG 2021-2027 da destinare al finanziamento della Sezione speciale FVG presso il Fondo di garanzia PMI:

RITENUTO pertanto di impegnare a favore del MIMIT, quale OI delegato per l'attuazione della tipologia di intervento a.3.1.2 del PR FESR FVG 2021-2027, la somma di euro 5.000.000,00, a valere sulle risorse PAR del Fondo PR FESR FVG, così ripartita:

	Contributo UE	40%	Contributo Stato	42%	Contributo FVG	18%
2.000.000,00		2.100.000	,00	900.0	000,00	

VISTO il decreto del Direttore centrale alle Attività produttive e turismo n. 19889/GRFVG del 24 aprile 2024, con il quale è stata conferito al dott. Stefano Ferrando, funzionario del Servizio per l'accesso al credito delle imprese, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Agevolazioni e strumenti di ingegneria finanziaria e coordinamento in materia di aiuti di Stato", di seguito 'PO', con decorrenza dall'1 maggio 2024 e scadenza al 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Direttore del servizio per l'accesso al credito delle imprese n. 22816/GRFVG del 14 maggio 2024, con il quale tra gli altri sono state individuati, quali oggetto di delega alla PO, tutti i provvedimenti di gestione finanziaria, anche di rilevanza esterna, conseguenti al perfezionamento degli adempimenti residui dell'azione 2.4 del POR FESR FVG 2014-2020 e allo svolgimento delle attività relative all'azione a3.1 del PR FESR FVG 2021-2027;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. è approvata la Scheda progetto relativa all'attuazione della tipologia di intervento a3.1.2 "Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI" - Procedura di attivazione n. 67 - Progetto "Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI", nel testo riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, 2. è disposto, per l'attuazione della tipologia di intervento di cui al punto 1, l'impegno a favore del MIMIT, quale OI delegato, dell'importo di euro 5.000.000,00, a valere sulle risorse PAR del Fondo PR FESR FVG, con la seguente ripartizione:

Contributo UE	40%	Contributo Stato	42%	Contributo FVG	18%
2.000.000,00		2.100.000	,00	900.0	000,00

- **3.** è fatto rinvio per i dettagli finanziari all'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 7 agosto 2024

FERRANDO









SCHEDA PROGETTO

Direzione Centrale: Attività produttive e turismo

Servizio: Servizio per l'accesso al credito delle imprese

Organismo intermedio: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi

alle imprese

Tipologia di intervento: a3.1.2 Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI

N. procedura di attivazione: 67

Titolo progetto: Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo













DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale		
Obiettivo strategico o AT	a. Un'Europa più competitiva e intelligente		
Priorità PR FESR 2021/2027	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione		
Obiettivo specifico (Art. 3 Reg. UE 2021/1058)	3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi		
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 2021/1058)	d) Investimenti produttivi in PMI e investimenti volti a mantenere i posti di avoro esistenti e a creare nuovi posti di lavoro		
Azione PR FESR 2021/2027	a3.1 Sostegno con strumenti finanziari agli investimenti produttivi nelle PMI		
Tipologia di intervento	a3.1.2 Sezione speciale FVG al Fondo centrale di garanzia per le PMI		
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	Codice natura: 08 - Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off) Tipologia CUP: 05 - Costituzione o incremento di fondo per garanzia		
Settori di intervento (da All. 1 tabella 1 Reg. UE 1060/2021)	21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi		
Forma di sostegno (da All. 1 tabella 2. Reg. UE 2021/1060)	04 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia 05 - Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari 33 - Nessun orientamento territoriale 18 - Attività finanziarie e assicurative		
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 2021/1060)			
Attività economica (da All. 1 tabella 4 Reg. UE n. 2021/1060)			
Ubicazione (da All. I tabella 5 Reg. UE n. 2021/1060)	ITH4 — Friuli Venezia Giulia		
Area Montana	SI NO 🗷 fascia A fascia B fascia C		
Area interna	SI NO 🗷		
Area 107.3.c	SI NO 🗷		
Parità di genere (da All. I tabella 7 Reg. UE n. 2021/1060)	03. Neutralità di genere		
Tipologia risorse	PR 🗷 PAR Misto		
Tipologia gestione	☑ Ordinaria Speciale: Prima fase Seconda fase		
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	NP		







DGR approvazione	DGR n. 2052 del 22/12/2023
operazioni prioritarie	Decreto di rettifica non sostanziale n. 4173 del 05/02/2024
Responsabilità gestionale	Operazione a regia dell'Amministrazione, attuata dal gestore dello strumento finanziario. Operazione la cui gestione e controllo è delegata all'Organismo Intermedio Ministero delle imprese e del made in Italy – Direzione generale per gli incentivi alle imprese come da atto aggiuntivo alla convenzione del 22/12/2017, sottoscritto digitalmente dalla SRA in data 22/12/2023 e controfirmato digitalmente dal MIMIT in data 27/12/2023
Codice Ateco 2007 progetto	64.19.10 Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Tipologia di aiuto	Interventi realizzati nel rispetto: a) del Regolamento (UE) n. 2023/2831 e s.m.i. b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. secondo quanto disciplinato dalle Disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI c) altre disposizioni regolamentari sugli aiuti di Stato, anche temporanee
Codice Unico di Progetto (CUP)	B24G15000010006
Investimento territoriale integrato (ITI)	SI NO E
Impatto ambientale	incentrato ecocompatibile neutro 🗷
N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)	n. 67

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	dott. Stefano Ferrando
Responsabile istruttoria gestione progetto	dott.ssa Maria Elisa Pravisano
Responsabile monitoraggio	dott.ssa Maria Elisa Pravisano
Responsabile procedimento controllo primo livello	dott. Stefano Ferrando
Responsabile istruttoria controllo primo livello	dott.ssa Antonella Dalla Bona dott.ssa Francesca Fabbroni

I componenti della tabella soprariportata possono essere integrati/sostituiti con ordini di servizio successivi.









CONTENUTO TECNICO

<u>Titolo</u>

Costituzione di un fondo regionale di garanzia Sezione speciale FVG presso il Fondo centrale di garanzia per le PMI

Descrizione del progetto

Lo strumento finanziario viene istituito nel rispetto dei Regolamenti comunitari e sulla base degli esiti della Valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 2021/1060 (di seguito 'Regolamento') presentata al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 novembre 2023 e pubblicata in modo permanente sul sito web di cui all'articolo 49, paragrafo 1 del Regolamento come previsto dall'articolo 44, paragrafo 7, del Regolamento.

In particolare l'operazione viene attuata in conformità all'articolo 59, paragrafo 2, lettera b) del Regolamento e mira a dare continuità sul PR FVG 2021-2027 alla Sezione speciale FVG (di seguito 'Sezione') presso il I Fondo di Garanzia per le PMI (di seguito 'Fondo'), già operativa sul POR FESR FVG 2014-2020.

Per quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'articolo 68, paragrafo 2 del Regolamento, il sostegno viene fornito dalla Sezione ai Destinatari finali in base agli accordi siglati a chiusura della programmazione 2014-2020, che prevedono la continuità della Sezione presso il Fondo anche nella programmazione 2021-2027 nel rispetto delle regole di ammissibilità previste per quest'ultima programmazione.

In particolare, la Sezione viene gestita attraverso il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (di seguito 'MIMIT', già Ministero per lo sviluppo economico) nella veste di Organismo intermedio e nell'ambito delle convenzioni tra il MIMIT, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione FVG già siglate nel quadro del POR FESR FVG 2014-2020. Gli atti aggiuntivi alle convenzioni già vigenti sono stati sottoscritti in data 22 dicembre 2023 dall'Amministrazione regionale e successivamente controfirmati dai due ministeri.

Il gestore del Fondo è individuato dal MIMIT attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica in coerenza con le condizioni abilitanti orizzontali previste per la Programmazione 2021-2027 in particolare in tema di contratti pubblici ed efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

Attualmente il Gestore del Fondo è un raggruppamento temporaneo di imprese costituito da banche che ha stipulato con MIMIT un accodo di finanziamento di durata novennale sottoscritta in data 6 agosto 2021, comprendente tutti gli elementi indicati dall'allegato X del Regolamento al fine di recepire e adeguare le previsioni discendenti dalle nuove disposizioni in materia di strumenti finanziari, in continuità con il precedente periodo di programmazione.

Anche per la presente programmazione la Sezione opera integrando in aumento le coperture del Fondo, compatibilmente con la disciplina degli aiuti di Stato, del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (aiuti *de minimis*), del Regolamento (UE) n. 651/2014 (aiuti in esenzione) e di altre disposizioni regolamentari sugli aiuti di Stato, anche temporanee ed in conformità alla Legge 662/1996 che ha istituito il Fondo.

Le garanzie vedono quali Destinatari finali le imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI) così come definite nell'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, iscritte al Registro delle Imprese e operanti sul territorio della Regione, inclusi i professionisti titolari di partita IVA che risultano equiparati alle PMI come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, in base a quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione 2013/361/CE.

L'obiettivo delle garanzie è sia lo sviluppo di progetti di investimenti produttivi che la risposta ad esigenze di capitale circolante.

La Sezione funziona in base alle disposizioni operative del Fondo di tempo in tempo vigenti (attualmente approvate con DM del 02 agosto 2023, in vigore dal 13novembre 2023 e reperibili alla pagina web https://www.fondidigaranzia.it/wp-content/uploads/2023/10/20231013 NUOVE-DO-651.pdf).

In particolare la Sezione opera aumentando le percentuali massime che il Fondo offre in garanzia diretta a copertura del finanziamento delle banche ed in riassicurazione a copertura della garanzia dei confidi. In caso di inadempimento del Destinatario finale, il Fondo interviene normalmente pagando alla banca una percentuale







dell'importo non restituito in caso di garanzia diretta o al confidi una percentuale della garanzia escussa in caso di riassicurazione.

Le percentuali di copertura del Fondo variano a seconda del tipo di finanziamento (durata dell'operazione e periodicità della rata), del carattere dell'operazione (investimento o liquidità) ed in base alla classe di merito creditizio del Destinatario finale (da 1 a 5). Ove possibile la Sezione integra le suddette percentuali aumentandole per tutti i finanziamenti e per tutti i soggetti dal massimo previsto dalle disposizioni operative del Fondo vigenti al massimo consentito dalla disciplina degli aiuti di Stato applicabile.

L'accantonamento a titolo di coefficiente di rischio operato dal Gestore per la Sezione viene calcolato applicando la misura prevista, per la medesima operazione finanziaria, per il Fondo, tenuto conto dell'andamento del credito e della qualità creditizia delle imprese nel territorio di riferimento. Ai fini della sana e prudente gestione della Sezione, su proposta del Gestore Il Consiglio di gestione del Fondo può deliberare percentuali di accantonamento in misure più elevate in ragione in funzione dell'andamento del ciclo economico e dei livelli di rischio associati agli impieghi a valere sulla Sezione.

Relativamente alla strategia di investimento, quanto disciplinato dall' accordo di finanziamento riferito alla Riserva speciale del Fondo a valere sulle risorse del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (di seguito 'Riserva speciale'), si applica, fatte salve le specifiche indicazioni operative definite in appositi accordi, anche alle altre sezioni speciali regionali del Fondo cofinanziate con risorse dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito 'fondi SIE'), nel rispetto della convenzione stipulata tra il MIMIT e il Gestore tempo per tempo vigente e in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni operative per l'amministrazione del medesimo Fondo.

Pertanto è applicabile alla Sezione quanto previsto dall'Accordo di finanziamento della Riserva speciale, integrato ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Regolamento, a mente del quale nell'ambito del Fondo di garanzia è possibile attivare altre riserve e sezioni speciali cofinanziate dai fondi SIE attraverso il conferimento di risorse da parte delle Amministrazioni centrali e regionali nell'ambito dei rispettivi Programmi operativi, per i quali il MIMIT può assumere, nel rispetto degli articoli 73 e 74 del Regolamento, le funzioni di Organismo intermedio.

In particolare, ai sensi dell'Accordo di finanziamento della Riserva speciale, a fronte di ciascuna garanzia rilasciata il Gestore opera un accantonamento di risorse a titolo di coefficiente di rischio, corrispondente a una determinata quota dell'importo garantito dalla Riserva speciale. Il descritto meccanismo di funzionamento della Riserva speciale, utilizzato anche per l'attivazione della Sezione, produce un effetto moltiplicatore delle risorse che è inversamente proporzionale alla misura dell'accantonamento medio. In linea generale, guardando alle precedenti esperienze, si ritiene che le riserve attivabili nell'ambito del Fondo generino un effetto leva compreso tra 5 e 8.

Procedura di attivazione:

- Tipo procedura di attivazione: elenco di operazioni prioritarie
- Descrizione procedura di attivazione: individuazione di operazione prioritaria
- Importo procedura di attivazione: come da piano finanziario approvato con DGR n. 499 del 5 aprile 2024: € 5.000.000,00 (risorse PAR)
- Ripartizione quote tra:

Contributo UE (PAR)	Contributo Stato (PAR)	Contributo Regione (PAR)	Totale
€ 2.000.000,00	€ 2.100.000,00	€ 900.000,00	€ 5.000.000,00









• Atto di approvazione: DGR n. 2052 del 22 dicembre 2023

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: 01/01/2023-31/12/2029
- Quadro economico riferito al costo complessivo attestabile ai sensi dell'art. 68 del Re. (UE) 2021/1060 e, se diverso, alla spesa ammissibile:

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro	SPESA AMMISSIBILE Euro
art. 68, paragrafo 1, lettera b) Risorse accantonate per contratti di garanzia (compreso fondo accantonamento supplementare)	€ 4.988.000,00	€ 4.988.000,00
art. 68, paragrafo 1, lettera c) Abbuoni di commissioni di garanzia	€ 10.000,00	€ 10.000,00
art. 68, paragrafo 1, lettera d) Commissioni e costi di gestione	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

Si dà atto che, nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060, sono ammesse variazioni interne alle sopra elencate voci.

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi attestabili ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) 2021/1060, suddiviso per annualità.

//	Anno	Importo realizzato nell'anno		Importo da realizzare nell'anno	Totale
	2024	0,00		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
	2025	0,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
	2026	0,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
	2027	0,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
	2028	0,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
	2029	0,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
	Totale	0,00	4	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00

DATI PROCEDURALI

SOSTEGNO MEDIANTE STRUMENTI FINANZIARI









	Al	NIO	CONCLUSIONE		
FASI	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	
Attribuzione finanziamento	17/07/2024		31/07/2024		
Esecuzione investimenti	19/08/2024		31/12/2029		

Si prevede l'erogazione in unica soluzione dell'intero importo in favore dell'Organismo Intermedio MIMIT, mentre i trasferimenti effettuati dall'Organismo intermedio al Gestore del Fondo avverranno in conformità alle regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari previste dall'art. 68 del Reg. (UE) 2021/1060.

Anche in relazione ad ulteriori assegnazioni finanziarie aggiuntive, si provvede all'erogazione con le modalità di cui sopra.

INDICATORI FISICI

Indicatori Comuni (da Accordo di Partenariato)

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore intermedio	Valore atteso f.
RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	0,00	240.000.000
Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio	Valore atteso f.
RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	n.	285	855
RCO03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	n.	285	855

Gli indicatori sopra riportati fanno riferimento ai contenuti della valutazione *ex ante* dello strumento finanziario "Fondo di garanzia PMI-Sezione speciale Friuli Venezia Giulia" presentata al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 novembre 2023 e pubblicata in modo permanente sul sito *web* di cui all'art. 49, par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060, come previsto dall'art. 44, par. 7, del medesimo regolamento.

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Il Gestore del Fondo è individuato dall'Organismo intermedio (MIMIT) attraverso apposita gara a procedura aperta ed attualmente è un raggruppamento temporaneo di imprese costituito da banche.

CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

La selezione del Gestore del Fondo e l'individuazione dei Destinatari finali dello strumento finanziario rispettano i principi orizzontali di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060: non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere.

Il sostegno offerto ai Destinatari finali non dovrà fornire sostegno a una delocalizzazione in conformità all'art. 14, par. 16 del Reg. (UE) 651/2014.









In caso di garanzie finalizzate ad investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni dovrà essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima con azioni mitiganti.

Il sostegno è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

In caso di combinazione con il sostegno da altri fondi o altri strumenti dell'Unione europea o qualora riguardi la stessa voce di spesa, il sostegno previsto dallo strumento finanziario è offerto nel rispetto dell'art. 58, parr. 4, 5 e 7, nonché dell'art. 63, par. 9, del Reg. (UE) 2021/1060.

Poiché l'operazione prevede la combinazione del sostegno sotto forma di strumento finanziario con un sostegno sotto forma di sovvenzione (abbuono di commissione) all'interno di una singola operazione:

- a tale singola operazione si applicano le regole degli strumenti finanziari;
- deve essere tenuta una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno;
- la somma di tutte le forme di sostegno combinato non deve superare l'importo totale della voce di spesa interessata e la parte "strumento finanziario" non può essere utilizzata per prefinanziare sovvenzioni.

La sovvenzione prevista (abbuono di commissione) per sua natura non è utilizzabile per rimborsare un sostegno ricevuto da strumenti finanziari.

Relativamente al Gestore del Fondo, organismo attuatore dello strumento finanziario:

- è tenuto a conservare le prove documentali che dimostrano l'ammissibilità delle spese sottostanti l'investimento in favore dei Destinatari finali;
- è tenuto a ridurre proporzionalmente le spese ammissibili costituite dall'importo accantonato per i contratti di garanzia qualora il soggetto che beneficia delle garanzie non eroghi l'importo pianificato di nuovi prestiti a favore dei Destinatari finali secondo il coefficiente di moltiplicazione utilizzato per calcolare dell'accantonamento. Il coefficiente di moltiplicazione potrà essere rivisto se ciò è giustificato da cambiamenti successivi delle condizioni di mercato, ma tale revisione non avrà effetto retroattivo;
- deve comunicare agli intermediari finanziari, che concedono i prestiti sottostanti le garanzie concesse, che possono essere soggetti a verifiche di gestione in loco da parte dell'Autorità di gestione conformemente all'art.
 74, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, ad audit di sistema e audit dell'operazione da parte dell'Autorità di audit conformemente agli artt.
 77, 79 o 83 del Reg. (UE) 1060/2021 e ad altri controlli previsti da organismi nazionali e dell'Unione europea;
- rende disponibili all'OI/MIMIT, delegato a svolgere le funzioni di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dell'operazione ammessa a contributo, secondo le tempistiche previste dall'art. 42, par. 1 del Reg. (UE)
 - ✓ il valore degli indicatori di output e di risultato raggiunti dallo strumento finanziario;
 - ✓ le spese ammissibili per tipologia di prodotto finanziario;
 - √ l'importo dei costi e delle commissioni di gestione dichiarati quali spese ammissibili;
 - ✓ l'importo, per tipologia di prodotto finanziario, delle risorse pubbliche e provate mobilitate in aggiunta ai fondi:
 - ✓ gli interessi e le altre plusvalenze generate dal sostegno e le risorse restituite;
 - ✓ il valore totale dei prestiti e degli investimenti azionari o quasi azionari nei confronti dei Destinatari finali, garantiti ed effettivamente versati agli stessi.
- è tenuto a riconoscere il sostegno fornito dal FESR all'operazione, comprese le risorse reimputate, nelle modalità previste dall'art. 50, par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060 e provvede, mediante clausole contrattuali, a che i Destinatari finali rispettino gli obblighi previsti dall'art. 50, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 in materia di esposizione di targhe o cartelloni permanenti.

Qualora il Gestore non utilizzi l'emblema dell'Unione europea in conformità dell'allegato IX al Reg. (UE) 2021/1060 nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione ovvero non rispetti gli obblighi di cui all'art. 50, parr. 1 e 2 dello stesso Regolamento e non intraprenda azioni correttive, l'Autorità di gestione, tramite l'OI/MIMIT, sopprime sino al 3% del sostegno all'operazione in base al principio di proporzionalità.









Relativamente alle attestazioni di spesa dell'Ol, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 92 del Reg. (UE) 2021/1060:

- l'importo incluso nella prima attestazione di spesa dovrà essere stato versato allo strumento finanziario e non potrà superare il 30% del contributo del Programma;
- l'importo incluso nelle attestazioni di spesa successive, durante il periodo di ammissibilità, includerà le spese ammissibili di cui all'art 68, par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060.

Relativamente alle irregolarità:

- in caso di irregolarità isolata, il contributo soppresso ai sensi dell'art. 103 del Reg. (UE) 2021/1060 può essere reimpiegato nell'ambito della stessa operazione, in caso di irregolarità individuata a livello di Destinatario finale, solo in favore di altri Destinatari finali dello stesso strumento finanziario;
- in caso di rettifica finanziaria per irregolarità sistemica, il contributo soppresso non può essere reimpiegato per la medesima operazione.

Il Gestore rimborsa i contributi del Programma viziati da irregolarità, unitamente a interessi e qualsiasi altra plusvalenza generata da tali contributi fatta eccezione per i seguenti casi:

- in caso di irregolarità verificata a livello di Destinatario finale;
- quando ha adempiuto ai propri obblighi relativamente ai contributi viziati da irregolarità, in conformità al diritto applicabile ed ha agito con professionalità, trasparenza e diligenza;
- in caso di impossibilità a recuperare gli importi viziati da irregolarità nonostante il ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge e dai contratti, applicati con la dovuta diligenza.

Udine, 1 agosto 2024

Il Responsabile del procedimento di gestione del progetto
Stefano Ferrando
(firmato digitalmente)



24_34_1_DPO_CACCIA RIS ITT_37928_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 7 agosto 2024, n. 37928

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (Phalacrocorarax carbo) presso la valle da pesca "Valle Panera".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/ CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca "Valle Panera" al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richieste di prot. GRFVG-GEN-135707-A-A del 08/03/2023 e GRFVG-GEN-142335-A-A del 25/03/2024;

VISTA la nota prot. n. 26476/T-A16 di data 24/05/2021 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007, ovvero sull'utilizzo dei cannoncini quali metodi di dissuasione non cruenta al fine di ridurre il danno alla pesca delle specie allevate nella valle;

TENUTO CONTO che a seguito di parere positivo fornito da ISPRA tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, tale attività dissuasiva è stata autorizzata sino al 28 febbraio 2025;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi è un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica;

VISTA inoltre la successiva nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG-GEN 2024-449881-P di data 19/07/2024 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. n. 42976 di data 30/07/2024 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2024-472436-A d.d. 31/07/2024 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano di abbattimento per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

CONSIDERATO che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento; **RITENUTO**, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG << Proroga fino al 30.6.2025 dell'incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi: attribuzioni delegate e assegnazione di personale>> del 07.03.2024;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (Phalacrocorax carbo).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	30
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. Tali indumenti colorati dovranno, per quanto possibile, essere similari a quelli indossati durante le attività di prelievo e di gestione della valle da pesca anche dal personale della valle. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc).
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone minore), inoltre il prelievo effettuato vicino alle vasche di sverno e non in area marina o lagunare aperta riduce la possibilità di copresenza con la specie marangone dal ciuffo
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di pubblicazione sino al 29 febbraio 2025, dal sorgere del sole al tramonto.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Panera" con particolare attenzione alle vasche di sverno
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all' attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

- **2.** Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
- 3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA
- **4.** Entro il termine del 31 marzo 2025 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.
- 5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- **6.** Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 7 agosto 2024

COLOMBI

24_34_1_DPO_GEST VEN_37929_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 7 agosto 2024, n. 37929

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d'atto nomina nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "Mont di Tujo" ubicata nei Comuni di Forni Avoltri (UD) e Rigolato (UD) del Distretto venatorio n. 2 "Carnia".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO l'articolo 22, comma 8, della sopra citata legge regionale 6/2008, il quale prevede che il legale rappresentante di un'Azienda faunistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori a pena della revoca dell'autorizzazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n, 0240/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale, disponendo di darvi attuazione con decreto del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., con il quale si è data esecutività al Piano faunistico regionale;

VISTO il Piano venatorio distrettuale 2016/2017 del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" approvato con la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), che all'articolo 3, comma 7, ha previsto la proroga dei Piani venatori distrettuali in scadenza al 31 marzo 2024, fino al termine dell'annata venatoria successiva all'approvazione, con decreto del Presidente della Regione, dell'aggiornamento del Piano faunistico regionale;

VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", del Servizio caccia e risorse ittiche, 28 marzo 2019, n. 2164/AGFOR, con il quale è stata istituita fino al 31 marzo 2029 l'Azienda faunistico-venatoria denominata "MONT DI TUJO" di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor ROMANIN Armando, con sede legale presso il Comune di Forni Avoltri in Corso Italia, per una superficie pari a ettari 602.49.47;

VISTA la nota di data 2 agosto 2024, registrata al protocollo n. GRFVG-GEN-2024-481168-A del 5 agosto 2024, con la quale ROMANIN Pierangelo, comunica essere il nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "MONT DI TUJO" con sede legale presso il Comune di Forni Avoltri in Corso Italia; ATTESO che il nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistica-venatoria "MONT DI TUJO", sig. ROMANIN Pierangelo, non è iscritto nell'Elenco dei dirigenti venatori di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. "Regolamento recante modalità per l'esercizio

delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)";

VISTO l'articolo 17, comma 3, del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il quale prevede che la variazione del legale rappresentante di un'Azienda faunistico-venatoria è comunicata entro due mesi dal conferimento dell'incarico alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, allegando l'atto di conferimento;

RITENUTO pertanto di prendere atto della nomina del nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "MONT DI TUJO";

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG del 07.03.2024 con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 30.06.2025, la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

DECRETA

- **1.** Di prendere atto che in sostituzione del signor ROMANIN Armando, il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "MONT DI TUJO" è il sig. ROMANIN Pierangelo, che la sede legale e amministrativa dell'Azienda faunistico-venatoria medesima rimangono invariate.
- 2. Di dare atto che il sig. ROMANIN Pierangelo non è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. per cui al fine di mantenere la titolarità dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, dovrà sostenere con esito positivo il primo esame utile per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori.
- 3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 7 agosto 2024

COLOMBI

24_34_1_DPO_GEST VEN_37930_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 7 agosto 2024, n. 37930

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorarax carbo*) presso la valle da pesca "Valle Artalina".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle

deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca "Valle Artalina" al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richieste di prot. GRFVG-GEN-6339-A-A del 13/03/2023 e GRFVG-GEN-142340-A-A del 25/03/2024;

VISTA la nota prot. n. 26476/T-A16 di data 24/05/2021 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007, ovvero sull'utilizzo dei cannoncini quali metodi di dissuasione non cruenta al fine di ridurre il danno alla pesca delle specie allevate nella valle;

TENUTO CONTO che a seguito di parere positivo fornito da ISPRA tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, tale attività dissuasiva è stata autorizzata sino al 28 febbraio 2025;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi è un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica;

VISTA inoltre la successiva nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG-GEN 2024-449882-P di data 19/07/2024 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. n. 42979 di data 30/07/2024 accolta al protocollo n. GRFVG-GEN 2024-472447-A d.d. 31/07/2024 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano di abbattimento per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

CONSIDERATO che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento; **RITENUTO**, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale:

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG << Proroga fino al 30.6.2025 dell'incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi:

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (Phalacrocorax carbo).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	30
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. Tali indumenti colorati dovranno, per quanto possibile, essere similari a quelli indossati durante le attività di prelievo e di gestione della valle da pesca anche dal personale della valle. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc).
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone minore), inoltre il prelievo effettuato vicino alle vasche di sverno e non in area marina o lagunare aperta riduce la possibilità di copresenza con la specie marangone dal ciuffo
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di pubblicazione sino al 29 febbraio 2025, dal sorgere del sole al tramonto.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Artalina" con particolare attenzione alle vasche di sverno
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all' attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

- **2.** Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.
- **3.** La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA
- **4.** Entro il termine del 31 marzo 2025 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.
- **5.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
- **6.** Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 7 agosto 2024

COLOMBI

24_34_1_DGR_1195_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2024, n. 1195

Art 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art 23. Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "La vite Società cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2041 del giorno 22.12.2023 con la quale l'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, veniva nominato liquidatore della cooperativa "La Vite Società Cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone, in sostituzione del signor Ayoub Aboulhaoun;

VISTA la relazione finale del 04.06.2024, sub prot. n. 0357799/GRFVG/GEN del 05.06.2024, del succitato sostituto liquidatore da cui si rileva che la società si trova in palese stato d'insolvenza, in considerazione della complessiva situazione deficitaria dell'ente, attesa l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali:

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso sostituto liquidatore, di porre la cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 3 luglio 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, poiché il medesimo ha già gestito altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Alberto Poggioli, con studio in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 03.07.2024, pervenuta addi 04.07.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0421061/GRFVG/GEN del 04.07.2024;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 12.07.2024, pervenuta il giorno 16.07.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0441498/GRFVG/GEN del 16.07.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,

all'unanimità,

DELIBERA

- 1. La cooperativa "La Vite Società Cooperativa a responsabilità limitata" in liquidazione, con sede in Pordenone, C.F. 01884470939, costituita addì 05.06.2020, per rogito notaio dott. Salvatore Dibenedetto di Pordenone, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
- **2.** Il dott. Alberto Poggioli, con studio in Pordenone, Piazza XX Settembre n. 1, è nominato commissario liquidatore.
- **3.** Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2024, n. 1202. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Mariano del Friuli: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 del 14 marzo 2024, di approvazione del nuovo Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

- 1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 1830 del 23.11.2023 in merito al nuovo Piano regolatore generale comunale del Comune di MARIANO DEL FRIULI, superata dalle modifiche in esso introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 3 del 14.3.2024;
- 2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 3 del 14.3.2024, di approvazione del nuovo Piano regolatore generale comunale del Comune di Mariano del Friuli, di conformazione al Piano paesaggistico regionale;
- 3. (omissis)

24_34_1_DGR_1216_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2024, n. 1216 LR 6/2008, art 3 e art 30. Correzione del modello del tesserino regionale di caccia approvato con DGR 356/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTO in particolare l'articolo 12, comma 12, il quale prevede che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza, ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale, nonché le forme di cui al comma 5 e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera g quater), della legge regionale 6/2008, il quale annovera tra le funzioni della Regione il rilascio, la distribuzione, la sospensione e il ritiro del tesserino regionale di caccia;

VISTO l'articolo 3 bis, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che la Regione può avviare collaborazioni con i Distretti venatori per la distribuzione dei tesserini regionali di caccia;

VISTO l'articolo 30, commi 1 e 2, della medesima legge regionale, ai sensi del quale per l'esercizio dell'attività venatoria è necessario il possesso del tesserino regionale di caccia in corso di validità rilasciato dalla Regione su cui sono indicate la tipologia di fruizione venatoria, le giornate di caccia e le specie e quantità di fauna prelevata giornalmente;

VISTO altresì l'articolo 30, comma 7, della già richiamata legge regionale 6/2008, il quale attribuisce alla Regione la disciplina delle modalità di restituzione del tesserino regionale di caccia, alla scadenza della validità dello stesso:

ATTESO che la restituzione del tesserino regionale di caccia implica necessariamente anche la conservazione del documento da parte del soggetto che ha attestato la restituzione medesima;

VISTA la propria deliberazione 24 febbraio 2023, n. 356, con la quale è stato approvato il modello del tesserino regionale di caccia e, il contestuale coordinamento dell'attività di rendicontazione dei dati della gestione venatoria;

VERIFICATO che il modello del tesserino contiene un errore materiale, individuando le date sbagliate

dal mese di aprile al mese di agosto;

RITENUTO pertanto di correggere il modello del tesserino regionale di caccia, approvato con la deliberazione 24 febbraio 2023, n. 356;

RITENUTO di disciplinare le modalità di restituzione del tesserino regionale di caccia, alla scadenza della validità dello stesso al soggetto che ha provveduto alla consegna o aggiornamento del documento e, contestualmente stabilirne anche la durata della conservazione in cinque anni;

RITENUTO di adottare un modello compatibile per più annate venatorie e quindi di non individuare le date precise all'interno del modello;

ATTESO che in concomitanza della correzione sopra richiamata l'occasione è favorevole ad apportare alcune migliorie, in particolare a pagina 21 e pagina 57, specificando le modalità di restituzione del tesserino nei casi in cui i cacciatori esercitino l'attività venatoria in via continuativa in più istituti;

RITENUTO pertanto di provvedere alla sostituzione del modello del tesserino regionale di caccia approvato con la deliberazione 24 febbraio 2023, n. 356, con le modifiche più sopra elencate;

VISTO il modello del tesserino regionale di caccia predisposto a tal fine dal Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche nello schema di cui all'allegato A della presente deliberazione quale parte integrante e ritenuto di approvarlo;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni; VISTO l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

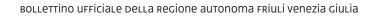
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità.

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1. di approvare il modello del tesserino regionale di caccia nello schema di cui all'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di confermare secondo quanto disposto dalla DGR 356/2023:
- a) che la raccolta dei dati di sintesi, relativi ai prelievi di ciascuna specie suddivisi per decadi ricavati dalla lettura dei tesserini venatori riferiti alle rispettive stagioni venatorie sono trasmessi annualmente:
 - entro il 31 luglio al Distretto venatorio, a cura dei Dirigenti venatori;
 - entro il 31 agosto al Servizio competente in materia faunistica e venatoria, a cura dei Distretti venatori;
- b) che il tesserino regionale di caccia è restituito al soggetto che ha provveduto alla consegna o all'aggiornamento dello stesso;
- c) che i tesserini regionali di caccia restituiti devono essere conservati per cinque anni;
- 3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



21 agosto 2024

133



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TESSERINO N.
Cognome
Nome
Nato a
il
Res.
Vian.
Rilasciato in data Verificati i requisiti di legge.





Il titolare del presente tesserino esercita l'attività vena- toria nel territorio del Friuli Venezia Giulia in qualità di:
Ammesso a Riserva di Caccia di
Ammesso a Riserva di Caccia di
Aspirante a Riserva di Caccia di
Titolare di permesso annuale in Riserva di Caccia
Fruitore di Azienda faunistico-venatoria
Il Direttore o Legale rappresentante
CACCIA AGLI UNGULATI
1) Abilitazioni / attestazioni
caccia di selezione cane da seguita (art. 5, comma 1 LR 14/1987) cane da seguita (art. 7bis LR 56/1986)
2) Scelta della forma di caccia nella prima Riserva di Caccia di ammissione (art. 4 LR 14/1987)
caccia di selezione caccia tradizionale
Il Direttore o Legale rappresentante
2) Scelta della forma di caccia nella seconda Riserva di Caccia di ammissione (art. 4 LR 14/1987) — caccia di selezione — caccia tradizionale
Il Direttore o Legale rappresentante

31 **GENNAIO** cornacchia nera, fagiano, fischione, folaga, frullino, gazza, gallinella d'acqua, ghiandaia, mestolone, beccaccia, canapiglia, cesena, codone, germano reale, combattente, cornacchia grigia, 10 moretta, moriglione, pavoncella, porciglione, tordo bottaccio, tordo sassello, volpe 31 CALENDARIO VENATORIO REGIONALE allodola, coniglio selvatico, lepre comune, merlo, minilepre, pernice rossa, starna DICEMBRE Caccia tradizionale 9 30 alzavola, beccaccino, colombaccio, marzaiola cervo, coturnice, fagiano di m. maschio, NOVEMBRE cinghiale (max 90 gg. a scelta del D.V.) lepre bianca, pernice bianca 2 quaglia, tortora OTTOBRE capriolo SETTEMBRE 2ªdom. 3ªdom 2

34

Caccia di selezione

SPECIE	CLASSE DI SESSO ED ETÀ	15 MAG.	15 GIU	16 01 AGO. SET.	01 SET.	01 0TT.	15 0TT.	31 OTT.	01 NOV.	15 NOV.	01 DIC.	15 DIC.	31 DIC.	15 GEN.
	Maschio													
	Femmina sottile di circa 1 anno													
CAPRIOLO	Femmina di qualsiasi età													
	Piccoli dell'anno													
	Femmina con piccolo													
OIJOUNJ	Tutte le classi di sesso ed età													
CAMINOSOLO	Femmina con piccolo													
CEBVO	Tutte le classi di sesso ed età													
CENVO	Femmina con piccolo													
CINCUIALE	Tutte le classi di sesso ed età													
CINGUIALE	Femmina con piccolo													
CNIAC	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccolo													
MIELONE	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccolo													

Effemeridi solari 20XX / 20XX

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
FEBBRAIO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
MARZO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina (dal XX inizio ora legale)		
APRILE 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
MAGGIO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
GIUGNO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
LUGLIO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
AGOSTO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
SETTEMBRE 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
OTTOBRE 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina (dal XX inizio ora solare)		
NOVEMBRE 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
DICEMBRE 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		
GENNAIO 20XX	1ª quindicina 2ª quindicina		

* = ora legale già conteggiata

L'attività venatoria si effettua da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, compresa la caccia di selezione alle specie Daino, Camoscio e Muflone.

Fa eccezione:

- la caccia di selezione alle specie Cervo e Capriolo che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto;
- la caccia di selezione alle specie Cinghiale che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a quattro ore dopo il tramonto;
- la caccia alla posta agli acquatici che è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto in aree non ricomprese in zone di protezione speciale (ZPS).

- Prima di iniziare l'attività venatoria il cacciatore è tenuto a compilare a penna indelebile la scheda "calendario delle giornate di caccia" indicando la data corrispondente alla giornata e la forma di caccia prescelta apponendo una X negli spazi previsti.
- È altresì tenuto ad indicare il Distretto, la Riserva, l'Azienda (nel caso di caccia in regione) in cui intende praticare l'esercizio venatorio, ma solo se diversi dalla 1ª Riserva di ammissione o dall'Azienda di appartenenza.

In caso di caccia fuori regione dovrà annotare la Provincia, l'Ambito territoriale di caccia, il Comprensorio alpino o l'Azienda.

- I codici e le sigle dei Distretti venatori, Riserve di caccia e Aziende venatorie del Friuli Venezia Giulia sono riportati nel foglio allegato al presente tesserino.
- Nel caso di **caccia agli ungulati** nella Riserva di ammissione o nell'Azienda di appartenenza, il cacciatore è tenuto anche ad indicare la zona o la località in cui pratica tale caccia.

AVVERTENZE PER COMPILAZIONE GIORNATE DI CACCIA

- Nel caso di caccia agli ungulati in forma tradizionale andrà tracciata una X sotto la colonna TRA. Tale giornata va computata nel numero di quelle consentite per la caccia alla fauna stanziale.
- Nel caso in cui nella medesima giornata si intendano abbattere altre specie di fauna stanziale andrà tracciata una X anche sotto la colonna STA.
- Nelle aree interessate da Zona di protezione speciale (ZPS) valgono le limitazioni in vigore (LR 14/2007 e i relativi regolamenti di attuazione).

LEGENDA

X uscita di caccia

STA: caccia alla fauna stanziale (esclusi gli ungulati)

MIG: caccia alla fauna migratoria APP: caccia da appostamento fisso

VAG: caccia vagante o da appostamento temporaneo

UNG: caccia agli ungulati

SEL: caccia di selezione agli ungulati caccia tradizionale agli ungulati

Distretto: distretto venatorio

Provincia: provincia extraregionale

Riserva: riserva di caccia

ATC: ambito territoriale di caccia

CA: comprensorio alpino

RIEPILOGO GIORNATE E FORME DI CACCIA PRATICATE

TOTALE GIORNATE N.

		М	IG	1U	NG
	STA	VAG	APP	SEL	TRA
1ª Riserva di caccia di ammissione					
2ª Riserva di caccia di ammissione					
Riserva di caccia in regione					
Azienda faunistico-venatoria in regione					
Ambito territoriale di caccia o comprensorio alpino fuori regione					
Azienda venatoria fuori regione					

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	l ⊴
>	V F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	Ś	UNG
<u> </u>	A K K K K K K K K K K K K K K K K K K K	Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA

	A	UNG	TRA					
	ACC	U	SEL TRA					
	DI C	D	АРР					
	FORME DI CACCIA	MIG	VAG APP					
	FO	AT						
CALENDARIO DELLE GIORNATE	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	Provincia - ATC o CA					
	GIORNATA	V L	Y Y					
	0	>	<					

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	₫
>	V EV	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	5	UNG
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>)RME	<u> </u>	FORME DI CACCIA	⊴
>	V EV	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	UNG	1G
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	⊴
>	< F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	5	UNG
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	A
>	V EV	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	≥	MIG	UNG	IG
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	⊴
>	V FV C	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	DIM	G	5	UNG
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG APP		SEL TRA	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>)RME	<u> </u>	FORME DI CACCIA	⊴
>	V EV	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	UNG	1G
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	Ŭ.	FORME DI CACCIA	5 IO E	ACC	⊴
>	V L V	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	5	UNG
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>)RME	<u> </u>	FORME DI CACCIA	⊴
>	V EV	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	UNG	1G
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	⊴
>	< F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	5	UNG
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	RME	FORME DI CACCIA	ACC	⊴
>	Y	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	₹	MIG	5	UNG
<	A A A	Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVERTENZE PER COMPILAZIONE ABBATTIMENTI DI FAUNA MIGRATORIA

IL CACCIATORE É TENUTO A:

- registrare le uscite prima dell'inizio della attività venatoria;
- indicare nello spazio quadrettato con un segno (X) i capi di fauna cacciati subito dopo l'incarnieramento;
- compilare i riepiloghi parziali prima della restituzione del tesserino;
- consegnare al termine della stagione venatoria copia del tesserino al direttore della 2ª Riserva di ammissione o al direttore della Riserva in cui si è titolari di permesso annuale.

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	F	RME	0 10	FORME DI CACCIA	⋖
>	\ \ C	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	G	DNO	බ
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA
	To	Totale parziale I decade settembre					

I decade settembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

			CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	TA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia) D	RME		FORME DI CACCIA	A
>	Č		Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	5	UNG
<u> </u>		ζ	Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
		Tot	Totale parziale II decade settembre					

II decade settembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	FC	RME	0 10	FORME DI CACCIA	٧
>	Š F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	MIG	G	UNG	<u>D</u>
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	Tot	Totale parziale III decade settembre					

III decade settembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

			CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA		Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	9	RME	DIC:	FORME DI CACCIA	A
>	Y H		Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	MIG	G	UNG	<u>D</u>
<		1	Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
,								
		ĭ	Totale parziale I decade ottobre					

I decade ottobre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	FC	RME	D I C	FORME DI CACCIA	A
>	Š F C	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	MIG	G	UNG	ত্র
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	ř	Totale parziale II decade ottobre					

II decade ottobre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	F	FORME DI CACCIA	DIO	ACC	⋖
>	C ATA	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	Ð	UNG	<u>B</u>
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	Tc	Totale parziale III decade ottobre					

III decade ottobre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u>Б</u>	RME	FORME DI CACCIA	ACC	⊴
>	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	<u>ত</u>	5	UNG
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
		Totale parziale I decade novembre					

I decade novembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	FC	RME	0 10	FORME DI CACCIA	A
>	Š F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	MIG	<u>0</u>	UNG	<u>D</u>
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	TC	Totale parziale II decade novembre					

II decade novembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	5	FORME DI CACCIA		ACCI	⋖
>	Š F C	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	Q	UNG	<u>ত</u>
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	Tot	Totale parziale III decade novembre					

III decade novembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	F	RME	0 10	FORME DI CACCIA	ĕ
>	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	MIG	<u>0</u>	UNG	<u> </u>
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	Ţ	Totale parziale I decade dicembre					

I decade dicembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

			CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	<u> </u>	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	P	RME	FORME DI CACCIA	ACC	ĕ
>	V F		Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	ŋ	UNG	ā
<		_	Provincia - ATC o CA	LS	VAG APP		SEL	TRA
		2	Totale parziale II decade dicembre					

Il decade dicembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	FC	FORME DI CACCIA		ACC	⊴
>	C F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	5	5	UNG
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	Tot	Totale parziale III decade dicembre					

III decade dicembre

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia		FORME DI CACCIA	D I C	ACC	A
>	C F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	G	5	UNG
<u> </u>		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	АРР	SEL	TRA
	Tota	Totale parziale I decade gennaio 2024					

34

I decade gennaio 2024

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

			CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	ATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA	DIO	ACC	⊴
>		 	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	MIG	Q	5	UNG
	DAIA 	Y	Provincia - ATC o CA	LS	VAG APP		SEL	TRA
		Tota	Totale parziale II decade gennaio 2024					

II decade gennaio 2024

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

			CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	4	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia) 	RME) IO :	FORME DI CACCIA	⊴
>	V EV C		Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	MIG	<u>D</u>	S	UNG
<	UAIA		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA
		[otal	Totale parziale III decade gennaio 2024					

III decade gennaio 2024

Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro	Specie	RdC1/AV	RdC2	Altro
Allodola				Gazza			
Alzavola				Germano reale			
Beccaccia				Ghiandaia			
Beccaccino				Marzaiola			
Canapiglia				Merlo			
Cesena				Mestolone			
Codone				Moretta			
Colombaccio				Moriglione			
Combattente				Pavoncella			
Cornacchia grigia				Porciglione			
Cornacchia nera				Quaglia			
Fischione				Tordo bottaccio			
Folaga				Tordo sassello			
Frullino				Tortora			
Gallinella d'acqua							

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	⊴
>	V EV C	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	Σ	MIG	5	UNG
<	K K	Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA

			CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	4	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	⊴
>	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \		Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	≥	MIG	5	UNG
<			Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP		SEL TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	FORME DI CACCIA		ACC	⋖
>	< F	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	AT	≥	MIG	5	UNG
<		Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL TRA	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	ORME		FORME DI CACCIA	⊴
>	Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-Y-	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	ΑJ	Σ	MIG	UNG	JG.
<		Provincia - ATC o CA	S	VAG	VAG APP	SEL	TRA

		CALENDARIO DELLE GIORNATE					
	GIORNATA	Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	<u> </u>	ORME		FORME DI CACCIA	<
>	Š L	Distretto - Azienda faunistico-venatoria	A	Σ	MIG	UNG	<u>ত</u>
<	AIAO	Provincia - ATC o CA	LS	VAG	VAG APP	SEL	TRA

IL CACCIATORE É TENUTO A:

- annotare a penna indelebile ogni abbattimento sulla scheda "Abbattimenti di stanziale e migratoria" utilizzando progressivamente ogni spazio disponibile;
- indicare la data, la specie abbattuta e con un segno (X), i capi di fauna cacciati subito dopo l'incarnieramento nello spazio quadrettato (un capo abbattuto per ogni quadretto);
- compilare, prima della restituzione del tesserino, tutti i riepiloghi previsti;
- in caso di mancati abbattimenti nel corso della giornata la scheda non va compilata;
- consegnare al termine della stagione venatoria copia del tesserino al direttore della 2^a Riserva di ammissione o al direttore della Riserva in cui si è titolari di permesso annuale.

RIEPILOGO ABBATTIMENTI FAUNA STANZIALE									
SPECIE	1ª RISERVA DI AMMISSIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	2ª RISERVA DI AMMISSIONE	ALTROVE IN REGIONE						
Fagiano di monte									
Pernice bianca									
Coturnice									
Fagiano									
Starna									
Pernice rossa									
Lepre bianca									
Lepre comune									
Coniglio selvatico									
Volpe									

RIEPILOGO ABBATTIMENTI UNGULATI IN CACCIA TRADIZIONALE SPECIE 1ª RISERVA DI AMMISSIONE O AZIENDA DI AMMISSIONE DI APPARTENENZA Cervo Cinghiale Capriolo

RIEPILOGO ABBATTIMENTI FAUNA MIGRATORIA									
SPECIE	1ª RISERVA DI AMMISSIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	2ª RISERVA DI AMMISSIONE	ALTROVE IN REGIONE						
Allodola									
Alzavola									
Beccaccia									
Beccaccino									
Canapiglia									
Cesena									
Codone									
Colombaccio									
Combattente									
Cornacchia grigia									
Cornacchia nera									
Fischione									
Folaga									
Frullino									
Gallinella d'acqua									
Gazza									
Germano reale									
Ghiandaia									
Marzaiola									
Merlo									
Mestolone									
Moretta									

RIEPILOGO ABBATTIMENTI FAUNA MIGRATORIA									
SPECIE	1ª RISERVA DI AMMISSIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	2ª RISERVA DI AMMISSIONE	ALTROVE IN REGIONE						
Moriglione									
Pavoncella									
Porciglione									
Quaglia									
Tordo bottaccio									
Tordo sassello									
Tortora									

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA						
Data	Specie	Capi				

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA								
Data	Specie	Capi						

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA						
Data	Specie	Capi				
	<u> </u>					

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA								
Data	Specie	Capi						

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA						
Data	Specie	Capi				

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA								
Data	Specie	Capi						

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA						
Data	Specie	Capi				

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA						
Data	Specie	Capi				

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA						
Data	Specie	Capi				

CACCIA DI SELEZIONE AVVERTENZE PER COMPILAZIONE DEGLI ABBATTIMENTI

IL CACCIATORE É TENUTO A:

- compilare con penna indelebile la scheda spari abbattimenti subito dopo lo sparo;
- comunicare senza ritardo al Direttore della Riserva di caccia ogni sparo effettuato;
- annotare con penna indelebile l'eventuale abbattimento del capo precedentemente ferito.

	PILOGO ABBAT ACCIA DI SELE		
SPECIE	1ª RISERVA DI AMMISSIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	2ª RISERVA DI AMMISSIONE	ALTROVE IN REGIONE
Camoscio			
Capriolo			
Cervo			
Cinghiale			
Daino			
Muflone			

SPARI		
Zona e località	Data	Ora

	ABBATTIMEN	TI
N. Spari	Specie animale	Nota (*)
	/*\	nto Fuscio
	(*) Abbattimento - Ferime	nto - Errore

SPARI		
Zona e località	Data	Ora

34

	ABBATTIMEN	TI
N. Spari	Specie animale	Nota (*)
	(*) Abbattimento - Ferime	ento - Errore

CONTROLLI (Riservato agli organismi di vigilanza venatoria)	RA LOCALITÀ ORGANO DI VIGILANZA FIRME/SIGLE				
(Riservat	DATA E ORA LOC				

CONTRASSEGNI PER LA MARCATURA DEGLI UNGULATI ABBATTUTI	RA DEGLI UNGULA	TI ABBATTUTI
NUMERO CONTRASSEGNO	DATA CONSEGNA DATA UTILIZZO	DATA UTILIZZO

CONTRASSEGNI PER LA MARCATU	ER LA MARCATURA DEGLI UNGULATI ABBATTUTI	TI ABBATTUTI
NUMERO CONTRASSEGNO	DATA CONSEGNA DATA UTILIZZO	DATA UTILIZZO

CONTRASSEGNI PER LA MARCATURA	LA MARCATURA DEGLI UNGULATI ABBATTUTI	TI ABBATTUTI
NUMERO CONTRASSEGNO	DATA CONSEGNA DATA UTILIZZO	DATA UTILIZZO

CONTRASSEGNI PER LA MARCATURA DEGLI UNGULATI ABBATTUTI	RA DEGLI UNGULA	TI ABBATTUTI
NUMERO CONTRASSEGNO	DATA CONSEGNA DATA UTILIZZO	DATA UTILIZZO

CONTRASSEGNI PER LA MARCATU	R LA MARCATURA DEGLI UNGULATI ABBATTUTI	TI ABBATTUTI
NUMERO CONTRASSEGNO	DATA CONSEGNA DATA UTILIZZO	DATA UTILIZZO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI				

NOTE	E	

ESERCIZIO VENATORIO FUORI DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

(Da compilarsi su richiesta del cacciatore interessato)

Forma di caccia ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L. 157/1992, praticata in Regione FVG nella Riserva di ammissione o Azienda di appartenenza:						
a) vagante in zona Alpi						
b) da appostamento fisso						
c) nell'insieme delle altre forme di attività venatoria consentite						
Il direttore o Legale rappresentante o l'Ente rilasciante						

ESERCIZIO VENATORIO PER NON RESIDENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Appendice al Tesserino n. ______

della Regione _____

Rilasciato ai sensi dell'art. 12, comma 12, della L. 157/92.





TESSERINO REGIONALE DI CACCIA N. COGNOME NOME IN DATA HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI AL DISTRETTO VENATORIO N.	ANNAT	A VENATORIA	20XX	(- 20XX
NOME IN DATA HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI	ſ	TESSERINO REGIONALE	DI CACCIA N.	
NOME IN DATA HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI				
IN DATA HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI	COGNOME			
IN DATA HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI	NOME			
HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI	TNOIVIL			
HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO ALLA RISERVA DI CACCIA DI				
ALLA RISERVA DI CACCIA DI	IN DATA			
	HA PROVVE	EDUTO ALLA RESTITUZ	IONE DEL TE	SSERINO
AL DISTRETTO VENATORIO N.	ALLA F	RISERVA DI CACCIA DI		
	AL DIS	TRETTO VENATORIO N		
ALLA DECIONE EDILILIVENEZIA OLILIA			'IA GILILIA	
ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA TIMBRO	ALLA F	REGIONE FRIULI VENEZ	ii/ (GloLii/ (TIMBRO

0	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	21 agosto 2024

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Nonino Giuliano.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 35640/GRFVG del 24/07/2024 (UD/IPD/6144 sub 2) è stato riconosciuto NONINO GIULIANO (C.F. 04117320269) con sede in Via L. Miani, 39 33047 Remanzacco (UD), il diritto di derivare acqua fino al 23/07/2064, per una portata di complessivi moduli massimi 0,300, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 22650 per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Remanzacco mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 22 Pcn. 75.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: p. ind. Andrea Schiffo

24_34_1_ADC_AMB ENERPN PIN SIMONE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Pin Simone.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 36920/GRFVG, emesso in data 31.07.2024, è stata assentita alla ditta PIN SIMONE (PN/IPD/3891/1), C.F. PNISMN93M10F770C, con sede legale in comune di Azzano Decimo (PN), via Prata n. 2/A, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 30.07.2064, complessivi moduli massimi 0,0541 (pari a 5,41 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 2500 mc, dalla falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 20, mappale 25, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 05.36.00 coltivata a vigneto.

Pordenone, 6 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: per. ind. Andrea Schiffo

24_34_1_ADC_AMB ENERUD RAIZ TERESA SOC. SEMPLICE AGR. ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alle ditte Raiz Teresa Soc. semplice agricola ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

26356/GRFVG (UD/RIC/5881/0) del 03/06/2024 è stato riconosciuto alla ditta RAIZ TERESA SOC. SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Della Roggia, 22 - 33040 Povoletto (UD) (C.F. 02269550303) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,04 (pari a 4 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Torreano (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 31 Mapp. 26;

29879/GRFVG (UD/RIC/4152/0) del 20/06/2024 è stato riconosciuto al sig. MILOCCO ARTURO, con sede in Via San Lorenzo, 54 - 33059 Fiumicello Villa Vicentina (UD) (C.F. MLCRTR42P03A346Z) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,003 (pari a 0,3 l/sec) per uso potabile, da falda sotterranea in comune di Fiumicello Villa Vicentina (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 18 Mapp. 1033/2;

32326/GRFVG (UD/RIC/6658/1) del 04/07/2024 è stato riconosciuto al sig. PERESAN FABRIZIO, con sede in Località Pieve di Rosa, 5 - 33030 Camino al Tagliamento (UD) (C.F. PRSFRZ88H21I403K) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,17 (pari a 16,66 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 73 Mapp. 57;

34585/GRFVG (UD/RIC/4998/0) del 17/07/2024 è stato riconosciuto alla ditta UARAN DANIELA, con sede in Via Tagliamento, 2 - 33030 Varmo (UD) (C.F. RNUDNL62E48Z133Z) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,25 (pari a 25 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Varmo (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 22 Mapp. 234 e al Fg. 27 Mapp. 3;

34586/GRFVG (UD/RIC/5556/0) del 17/07/2024 è stato riconosciuto alla ditta AZIENDA AGRICOLA F.LLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA, con sede in Via Venezia, 184 - 33050 Pocenia (UD) (C.F. 00985810308) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Castions di strada (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 18 Mapp. 2;

36781/GRFVG (UD/RIC/4102/0) del 31/07/2024 è stato riconosciuto alla sig.ra LEPRE GIOVANNA, con sede in Via C. Battisti, 29 - 33041 Aiello del Friuli (UD) (C.F. LPRGNN44A55H629N) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,002 (pari a 0,17 l/sec) per uso igienico/sanitario, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 18 Mapp. 298/22;

36783/GRFVG (UD/RIC/5665/0) del 31/07/2024 è stato riconosciuto al sig. DRIUTTI MARCO, con sede in Via Virco, 45 - 33032 Bertiolo (UD) (C.F. DRTMRC85P10I403J) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,22 (pari a 22 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Bertiolo (UD) mediante quattro pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 13 Mapp. 208, Fg. 13 Mapp. 81, Fg. 14 Mapp. 114 e Fg. 9 Mapp. 497;

37093/GRFVG (UD/RIC/4055/0) del 01/08/2024 è stato riconosciuto alla ditta SKALIA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA, con sede in Via De Gasperi, 31 - 34170 Gorizia (GO) (C.F. 01202290316) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,06 (pari a 6 l/sec) per uso igienico/sanitario, da falda sotterranea in comune di Ruda (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 3 Mapp. 437/4;

37259/GRFVG (UD/RIC/6640/1) del 01/08/2024 è stato riconosciuto al CONDOMINIO LIVIO, con sede in Via XXIV Maggio, 40 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) (C.F. 90021780300) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec) per uso igienico/sanitario, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 17 Mapp. 107/1;

Udine, 7 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: p. ind. Andrea Schiffo

24_34_1_ADC_AMB ENERUD VISINTINI PAOLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione

34

d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Visintini Paolo.

La Ditta VISINTINI PAOLO (C.F. VSNPLA64T20G284B), con sede in Via 24 Maggio, 7/A - 33057 Palmanova (UD), ha chiesto in data 02/07/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (I/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Palmanova	Fg. 16 Pcn. 82	pozzo 1	36,6	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, I la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano. cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 06/10/2024 al 20/10/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 02/07/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 5 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: p. ind. Andrea Schiffo

24_34_1_ADC_INF TERR AVIANO 87 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Aviano. Avviso di adozione della variante n. 87 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Aviano, con deliberazione consiliare n. 71 del 22 luglio 2024, ha adottato la variante n. 87 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 87 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio IL DIRETTORE CENTRALE: dott.ssa Magda Uliana 24_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3454/2024-presentato il-28/06/2024 GN-3529/2024-presentato il-04/07/2024 GN-3538/2024-presentato il-05/07/2024 GN-3544/2024-presentato il-05/07/2024 GN-3694/2024-presentato il-17/07/2024 GN-3735/2024-presentato il-18/07/2024 GN-3777/2024-presentato il-19/07/2024 GN-3795/2024-presentato il-23/07/2024 GN-3814/2024-presentato il-23/07/2024 GN-3866/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3868/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3870/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3872/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3873/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3875/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3876/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3877/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3878/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3879/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3880/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3883/2024-presentato il-26/07/2024 GN-3900/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3901/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3902/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3904/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3905/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3906/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3907/2024-presentato il-29/07/2024 GN-3913/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3914/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3915/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3917/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3918/2024-presentato il-30/07/2024

GN-3919/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3920/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3921/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3922/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3923/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3924/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3925/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3926/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3927/2024-presentato il-30/07/2024 GN-3928/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3930/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3936/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3943/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3944/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3945/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3947/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3952/2024-presentato il-01/08/2024 GN-3953/2024-presentato il-01/08/2024 GN-3954/2024-presentato il-01/08/2024 GN-3957/2024-presentato il-01/08/2024 GN-3958/2024-presentato il-01/08/2024 GN-3959/2024-presentato il-01/08/2024 GN-3976/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3977/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3989/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3990/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3992/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3993/2024-presentato il-02/08/2024 GN-4004/2024-presentato il-05/08/2024 GN-4039/2024-presentato il-06/08/2024 GN-4043/2024-presentato il-06/08/2024 GN-4050/2024-presentato il-06/08/2024

24_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3240/2024-presentato il-19/06/2024 GN-3311/2024-presentato il-24/06/2024 GN-3594/2024-presentato il-10/07/2024 GN-3598/2024-presentato il-10/07/2024 GN-3732/2024-presentato il-18/07/2024 GN-3750/2024-presentato il-18/07/2024 GN-3842/2024-presentato il-24/07/2024 GN-3854/2024-presentato il-25/07/2024 GN-3933/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3934/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3935/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3937/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3938/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3939/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3940/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3941/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3942/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3949/2024-presentato il-31/07/2024 GN-3983/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3994/2024-presentato il-02/08/2024 GN-3995/2024-presentato il-02/08/2024

24_34_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-9820/2021-presentato il-05/08/2021 GN-9904/2021-presentato il-06/08/2021 GN-10179/2021-presentato il-16/08/2021 GN-10214/2021-presentato il-18/08/2021 GN-10482/2021-presentato il-27/08/2021 GN-12235/2021-presentato il-06/10/2021 GN-12672/2021-presentato il-15/10/2021 GN-12881/2021-presentato il-20/10/2021 GN-13048/2021-presentato il-25/10/2021 GN-13165/2021-presentato il-27/10/2021 GN-14392/2021-presentato il-25/11/2021 GN-16036/2021-presentato il-31/12/2021 GN-595/2022-presentato il-20/01/2022 GN-599/2022-presentato il-20/01/2022 GN-611/2022-presentato il-20/01/2022 GN-644/2022-presentato il-21/01/2022 GN-647/2022-presentato il-21/01/2022 GN-668/2022-presentato il-21/01/2022 GN-678/2022-presentato il-21/01/2022 GN-687/2022-presentato il-21/01/2022 GN-743/2022-presentato il-24/01/2022 GN-813/2022-presentato il-25/01/2022 GN-835/2022-presentato il-26/01/2022 GN-837/2022-presentato il-26/01/2022 GN-839/2022-presentato il-26/01/2022 GN-880/2022-presentato il-26/01/2022 GN-941/2022-presentato il-27/01/2022 GN-1050/2022-presentato il-31/01/2022 GN-1729/2022-presentato il-14/02/2022 GN-1948/2022-presentato il-17/02/2022 GN-2388/2022-presentato il-28/02/2022 GN-2463/2022-presentato il-01/03/2022 GN-3079/2022-presentato il-15/03/2022 GN-3304/2022-presentato il-18/03/2022 GN-3309/2022-presentato il-18/03/2022 GN-3418/2022-presentato il-22/03/2022 GN-3578/2022-presentato il-25/03/2022 GN-4599/2022-presentato il-19/04/2022 GN-4718/2022-presentato il-21/04/2022 GN-4735/2022-presentato il-21/04/2022 GN-5005/2022-presentato il-28/04/2022 GN-5149/2022-presentato il-02/05/2022 GN-5156/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5164/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5166/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5168/2022-presentato il-03/05/2022

GN-5169/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5178/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5181/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5188/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5189/2022-presentato il-03/05/2022 GN-5258/2022-presentato il-04/05/2022 GN-5683/2022-presentato il-13/05/2022 GN-5935/2022-presentato il-19/05/2022 GN-6080/2022-presentato il-23/05/2022 GN-6081/2022-presentato il-23/05/2022 GN-6250/2022-presentato il-26/05/2022 GN-6648/2022-presentato il-03/06/2022 GN-7099/2022-presentato il-14/06/2022 GN-7374/2022-presentato il-20/06/2022 GN-7407/2022-presentato il-21/06/2022 GN-7408/2022-presentato il-21/06/2022 GN-7704/2022-presentato il-29/06/2022 GN-7710/2022-presentato il-29/06/2022 GN-7971/2022-presentato il-04/07/2022 GN-8134/2022-presentato il-07/07/2022 GN-8190/2022-presentato il-08/07/2022 GN-8270/2022-presentato il-11/07/2022 GN-8274/2022-presentato il-11/07/2022 GN-8420/2022-presentato il-14/07/2022 GN-8421/2022-presentato il-14/07/2022 GN-8546/2022-presentato il-18/07/2022 GN-8568/2022-presentato il-19/07/2022 GN-8920/2022-presentato il-28/07/2022 GN-8980/2022-presentato il-28/07/2022 GN-8982/2022-presentato il-29/07/2022 GN-9189/2022-presentato il-03/08/2022 GN-9322/2022-presentato il-05/08/2022 GN-9335/2022-presentato il-05/08/2022 GN-9337/2022-presentato il-05/08/2022 GN-9369/2022-presentato il-08/08/2022 GN-9443/2022-presentato il-09/08/2022 GN-9589/2022-presentato il-11/08/2022 GN-9826/2022-presentato il-24/08/2022 GN-9950/2022-presentato il-30/08/2022 GN-10432/2022-presentato il-06/09/2022 GN-10433/2022-presentato il-06/09/2022 GN-10509/2022-presentato il-07/09/2022 GN-10989/2022-presentato il-19/09/2022 GN-11071/2022-presentato il-20/09/2022 GN-11074/2022-presentato il-20/09/2022 GN-11338/2022-presentato il-27/09/2022

GN-11714/2022-presentato il-05/10/2022 GN-11844/2022-presentato il-06/10/2022 GN-11845/2022-presentato il-06/10/2022 GN-12113/2022-presentato il-12/10/2022 GN-12115/2022-presentato il-12/10/2022 GN-12334/2022-presentato il-18/10/2022 GN-12346/2022-presentato il-18/10/2022 GN-12457/2022-presentato il-20/10/2022 GN-12783/2022-presentato il-27/10/2022 GN-12807/2022-presentato il-28/10/2022 GN-12808/2022-presentato il-28/10/2022 GN-13053/2022-presentato il-07/11/2022 GN-13073/2022-presentato il-07/11/2022 GN-13444/2022-presentato il-16/11/2022 GN-13482/2022-presentato il-16/11/2022 GN-13707/2022-presentato il-22/11/2022 GN-13884/2022-presentato il-25/11/2022 GN-13983/2022-presentato il-28/11/2022 GN-14002/2022-presentato il-29/11/2022 GN-14056/2022-presentato il-30/11/2022 GN-14476/2022-presentato il-09/12/2022 GN-14859/2022-presentato il-19/12/2022 GN-14956/2022-presentato il-21/12/2022 GN-15399/2022-presentato il-29/12/2022 GN-5/2023-presentato il-02/01/2023 GN-7/2023-presentato il-02/01/2023 GN-8/2023-presentato il-02/01/2023 GN-21/2023-presentato il-02/01/2023 GN-35/2023-presentato il-02/01/2023 GN-36/2023-presentato il-02/01/2023 GN-37/2023-presentato il-02/01/2023 GN-45/2023-presentato il-03/01/2023 GN-51/2023-presentato il-03/01/2023 GN-66/2023-presentato il-03/01/2023 GN-69/2023-presentato il-03/01/2023 GN-70/2023-presentato il-03/01/2023 GN-71/2023-presentato il-03/01/2023 GN-72/2023-presentato il-03/01/2023 GN-249/2023-presentato il-10/01/2023 GN-792/2023-presentato il-20/01/2023 GN-930/2023-presentato il-25/01/2023 GN-997/2023-presentato il-26/01/2023 GN-1020/2023-presentato il-26/01/2023 GN-1218/2023-presentato il-31/01/2023 GN-1952/2023-presentato il-16/02/2023 GN-1962/2023-presentato il-16/02/2023 GN-1993/2023-presentato il-17/02/2023 GN-1997/2023-presentato il-17/02/2023 GN-2214/2023-presentato il-23/02/2023 GN-2217/2023-presentato il-23/02/2023 GN-2218/2023-presentato il-23/02/2023 GN-2219/2023-presentato il-23/02/2023 GN-3121/2023-presentato il-16/03/2023 GN-3128/2023-presentato il-16/03/2023 GN-3185/2023-presentato il-17/03/2023 GN-3229/2023-presentato il-20/03/2023 GN-3248/2023-presentato il-20/03/2023 GN-3286/2023-presentato il-21/03/2023 GN-3324/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3325/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3335/2023-presentato il-22/03/2023

GN-3338/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3339/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3340/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3347/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3348/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3351/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3360/2023-presentato il-22/03/2023 GN-3575/2023-presentato il-28/03/2023 GN-3785/2023-presentato il-03/04/2023 GN-4010/2023-presentato il-06/04/2023 GN-4012/2023-presentato il-06/04/2023 GN-4083/2023-presentato il-07/04/2023 GN-4090/2023-presentato il-07/04/2023 GN-4180/2023-presentato il-12/04/2023 GN-4396/2023-presentato il-18/04/2023 GN-4397/2023-presentato il-18/04/2023 GN-4408/2023-presentato il-18/04/2023 GN-4412/2023-presentato il-18/04/2023 GN-4540/2023-presentato il-21/04/2023 GN-4570/2023-presentato il-21/04/2023 GN-4702/2023-presentato il-27/04/2023 GN-4706/2023-presentato il-27/04/2023 GN-4710/2023-presentato il-27/04/2023 GN-4756/2023-presentato il-28/04/2023 GN-4760/2023-presentato il-28/04/2023 GN-4788/2023-presentato il-28/04/2023 GN-4806/2023-presentato il-28/04/2023 GN-4850/2023-presentato il-02/05/2023 GN-4864/2023-presentato il-02/05/2023 GN-4867/2023-presentato il-02/05/2023 GN-4874/2023-presentato il-02/05/2023 GN-4877/2023-presentato il-02/05/2023 GN-4879/2023-presentato il-02/05/2023 GN-5086/2023-presentato il-05/05/2023 GN-5228/2023-presentato il-10/05/2023 GN-5232/2023-presentato il-10/05/2023 GN-5234/2023-presentato il-10/05/2023 GN-5243/2023-presentato il-10/05/2023 GN-5256/2023-presentato il-10/05/2023 GN-5259/2023-presentato il-10/05/2023 GN-5294/2023-presentato il-11/05/2023 GN-5351/2023-presentato il-12/05/2023 GN-5449/2023-presentato il-15/05/2023 GN-5457/2023-presentato il-15/05/2023 GN-5510/2023-presentato il-16/05/2023 GN-5546/2023-presentato il-17/05/2023 GN-5569/2023-presentato il-17/05/2023 GN-5664/2023-presentato il-18/05/2023 GN-6015/2023-presentato il-26/05/2023 GN-6061/2023-presentato il-29/05/2023 GN-6087/2023-presentato il-30/05/2023 GN-6162/2023-presentato il-31/05/2023 GN-6163/2023-presentato il-31/05/2023 GN-6180/2023-presentato il-31/05/2023 GN-6498/2023-presentato il-08/06/2023 GN-6606/2023-presentato il-12/06/2023 GN-6614/2023-presentato il-12/06/2023 GN-6623/2023-presentato il-12/06/2023 GN-6674/2023-presentato il-13/06/2023 GN-6739/2023-presentato il-14/06/2023 GN-6814/2023-presentato il-16/06/2023

34

GN-7097/2023-presentato il-23/06/2023 GN-7114/2023-presentato il-23/06/2023 GN-7116/2023-presentato il-23/06/2023 GN-7117/2023-presentato il-23/06/2023 GN-7126/2023-presentato il-23/06/2023 GN-7132/2023-presentato il-23/06/2023 GN-7685/2023-presentato il-05/07/2023 GN-7736/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7740/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7747/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7752/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7754/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7755/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7761/2023-presentato il-06/07/2023 GN-7770/2023-presentato il-07/07/2023 GN-7790/2023-presentato il-07/07/2023 GN-7799/2023-presentato il-07/07/2023 GN-7800/2023-presentato il-07/07/2023 GN-7826/2023-presentato il-10/07/2023 GN-8456/2023-presentato il-24/07/2023 GN-8483/2023-presentato il-24/07/2023 GN-8610/2023-presentato il-26/07/2023 GN-8611/2023-presentato il-26/07/2023 GN-8625/2023-presentato il-26/07/2023 GN-8626/2023-presentato il-26/07/2023 GN-9345/2023-presentato il-16/08/2023 GN-9346/2023-presentato il-16/08/2023 GN-9349/2023-presentato il-16/08/2023 GN-10028/2023-presentato il-07/09/2023 GN-10030/2023-presentato il-07/09/2023 GN-10039/2023-presentato il-07/09/2023 GN-10040/2023-presentato il-07/09/2023 GN-10043/2023-presentato il-07/09/2023 GN-10634/2023-presentato il-20/09/2023 GN-10915/2023-presentato il-27/09/2023 GN-10916/2023-presentato il-27/09/2023 GN-10917/2023-presentato il-27/09/2023

GN-10918/2023-presentato il-27/09/2023 GN-11490/2023-presentato il-10/10/2023 GN-11747/2023-presentato il-13/10/2023 GN-11866/2023-presentato il-17/10/2023 GN-11921/2023-presentato il-18/10/2023 GN-12072/2023-presentato il-20/10/2023 GN-12073/2023-presentato il-20/10/2023 GN-12234/2023-presentato il-25/10/2023 GN-12304/2023-presentato il-26/10/2023 GN-13259/2023-presentato il-21/11/2023 GN-13754/2023-presentato il-01/12/2023 GN-14044/2023-presentato il-11/12/2023 GN-14229/2023-presentato il-14/12/2023 GN-14366/2023-presentato il-18/12/2023 GN-14397/2023-presentato il-18/12/2023 GN-14716/2023-presentato il-22/12/2023 GN-14717/2023-presentato il-22/12/2023 GN-14913/2023-presentato il-28/12/2023 GN-14914/2023-presentato il-28/12/2023 GN-14940/2023-presentato il-29/12/2023 GN-14975/2023-presentato il-29/12/2023 GN-495/2024-presentato il-16/01/2024 GN-1061/2024-presentato il-30/01/2024 GN-1421/2024-presentato il-07/02/2024 GN-1695/2024-presentato il-15/02/2024 GN-2108/2024-presentato il-26/02/2024 GN-2953/2024-presentato il-15/03/2024 GN-2993/2024-presentato il-18/03/2024 GN-3419/2024-presentato il-27/03/2024 GN-4129/2024-presentato il-15/04/2024 GN-4237/2024-presentato il-18/04/2024 GN-5612/2024-presentato il-27/05/2024 GN-5766/2024-presentato il-30/05/2024 GN-5878/2024-presentato il-03/06/2024 GN-7198/2024-presentato il-01/07/2024 GN-7404/2024-presentato il-04/07/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_34_3_GAR_PATR DEM_CONC DEM GRADO-ROVAL SRL_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima regionale per il mantenimento e l'utilizzo di una porzione di argine, un pontile, una passerella e uno specchio acqueo per garantire un ormeggio di fermata di breve durata di una o più barche, su una porzione di complessivi mq 943,00 dell'area appartenente al demanio marittimo regionale catastalmente identificata in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), FM 70, parte delle pp.cc.nn. 954/23, 2881/4 e 2865/7. Richiedente: società Roval Srl. Finalità: turistico ricreativo.

IL TITOLARE DI P.O.

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15," legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

RICHIAMATO l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **VISTI,** in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per

l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTO il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024, del Direttore del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 30.06.2025;

VISTA la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 31055 in data 20.01.2023 e la successiva nota di integrazione, protocollo GRFVG GEN n. 273720 in data 10.05.2023, con la quale la Società Roval S.r.l. ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento e l'utilizzo di una porzione di argine, un pontile, una passerella e uno specchio acqueo per garantire un ormeggio di fermata di breve durata di una o più barche, su una porzione di complessivi mq 943,00 dell'area appartenente al demanio marittimo regionale catastalmente identificata in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), F.M. 70, parte delle pp.cc.nn. 954/23, 2881/4 e 2865/7, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 524874 in data 15.09.2023;

DATO ATTO che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 1.835,54 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

DATO ATTO che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 3bis, della LR. 10/2017, in assenza del piano economico finanziario, potrà essere rilasciata per un limite massimo di sei anni;

RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

- 1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 21.08.2024;
- 2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (www. regione.fvg.it), a partire dal giorno 21.08.2024 al 20.09.2024;

INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 20.09.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità

telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage https://eappalti. regione.fvg.it seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il rilascio di una concessione demaniale marittima regionale per il mantenimento e l'utilizzo di una porzione di argine, un pontile, una passerella e uno specchio acqueo per garantire un ormeggio di fermata di breve durata di una o più barche, su una porzione di complessivi mq 943,00 dell'area appartenente al demanio marittimo regionale catastalmente identificata in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (GO), F.M. 70, parte delle pp.cc.nn. 954/23, 2881/4 e 2865/7 (tender_51737) ove è stata creata una "RDI" (rfi_5738) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eap-

palti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

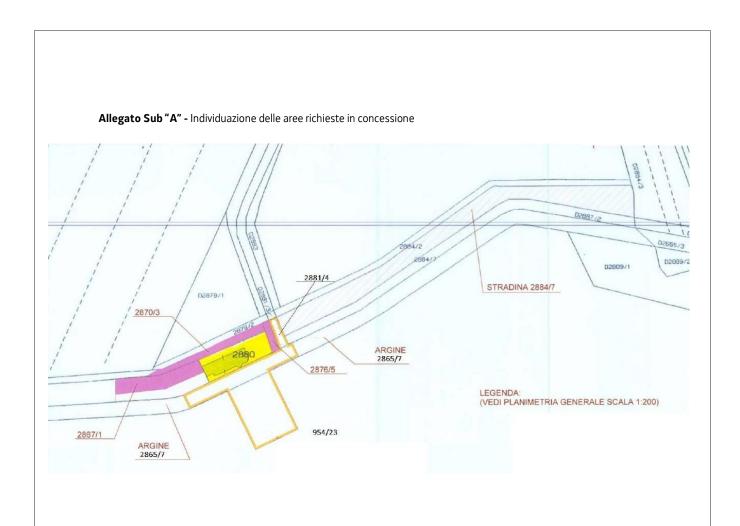
e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 9 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: dott.ssa Francesca Flora



24_34_3_GAR_PATR DEM_CONC DEM MARINA PUNTA FARO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima regionale per il mantenimento e l'utilizzo di un tratto di strada a uso pubblico con funzione di accesso agli spazi portuali della Marina Punta Faro, per complessivi mq 250,28, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune amministrativo e censuario di Lignano Sabbiadoro (UD), viale Italia, FM 44, parte della pcn 3. Richiedente: Società Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico-portuali Srl. Finalità: altri usi.

IL TITOLARE DI P.O.

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15," legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

RICHIAMATO l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; VISTI, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del

suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTO il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024, del Direttore del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 30.06.2025;

VISTA la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 32078 in data 23.01.2023, con la quale la Società Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistico - portuali S.r.l.S.r.l. ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento e l'utilizzo di un tratto di strada a uso pubblico con funzione di accesso agli spazi portuali della Marina Punta Faro, per complessivi mq 250,28, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Lignano Sabbiadoro (UD), Viale Italia, F.M. 44, parte della p.c.n. 3, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

PRESO ATTO che è in corso l'istruttoria volta all'acquisizione dei pareri, così come previsto ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 473503 in data 17.08.2023;

DATO ATTO che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 400,00 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

DATO ATTO che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 3bis, della LR. 10/2017, in assenza del piano economico finanziario, potrà essere rilasciata per un limite massimo di sei anni;

RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa catastale allegato Sub "A" al presente Avviso;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

- 1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 21.08.2024;
- 2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), consultabile sul sito informatico del Comune stesso, nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), a partire dal giorno 21.08.2024 al 20.09.2024;

INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 20.09.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L' eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage https://eappalti.regione.fvg.it.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage https://eappalti. regione.fvg.it seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il rilascio di una concessione demaniale marittima regionale per il mantenimento e l'utilizzo di un tratto di strada a uso pubblico con funzione di accesso agli spazi portuali della Marina Punta Faro, per complessivi mq 250,28, beni del demanio marittimo regionale catastalmente identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Lignano Sabbiadoro (UD), Viale Italia, F.M. 44, parte della p.c.n. 3 (tender_51727) ove è stata creata una "RDI" (rfi_5736) di selezione. Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera

e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

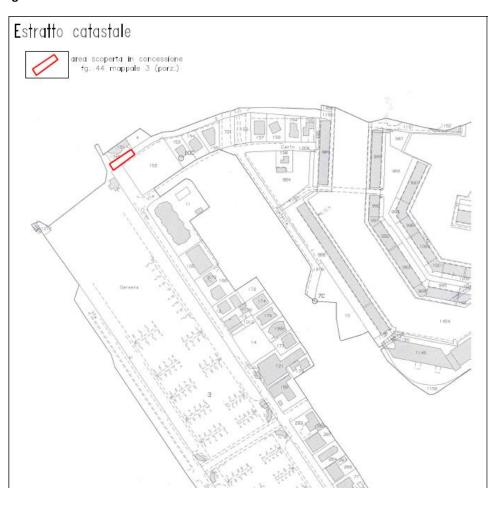
Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi ogget-

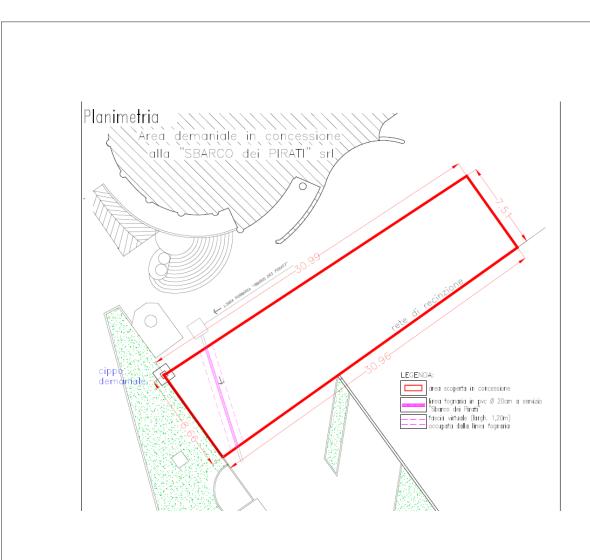
to del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 9 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: dott.ssa Francesca Flora

Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione





24_34_3_GAR_COM LIGNANO SABBIADORO CONC DEM LIDO DEL SOLE ED ALTRI_018

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa ricadenti nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm. ii ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali; Visto il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;

Vista la Legge regionale 13 novembre 2006, n. 22;

Visto il P.U.D., Piano di Utilizzazione del Demanio, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007, approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007 e successiva Variante n.1;

Vista la Legge 5 agosto 2022, n. 118;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 616 pubblicata il 21.08.2024 sono stati approvati gli avvisi di selezione finalizzati alla assegnazione delle concessioni demaniali marittime di seguito indicate, per la cui individuazione si rimanda al Piano di Utilizzazione del Demanio:

Avviso n.	PUD	Denominazione	Descrizione	Superfi- cie (mq)
1	189	Stabilimento balneare "Lido del Sole"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	10.213
2	134	Stabilimento balneare "Bagno Italia"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	3.912
3	219	Stabilimento balneare "Il Gabbiano"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	5.650
4	210	Stabilimento balneare "Bagno Lignano"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	5.352
5	188	Stabilimento balneare "Portofino"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	24.778
6	206	Stabilimento balneare "Ausonia"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	16.000
7	190	Stabilimento balneare "Lido City"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	16.800
9	186	Stabilimento balneare "La Sacca"	Stabilimento balneare	7.414
10	207	Stabilimento balneare "Il Giardino"	Stabilimento balneare	6.095
11	197	Bar "Punta Faro"	Pubblico esercizio	400
12	184	Ristorante "La Sacca"	Pubblico esercizio	1.850
13	196	Bar "Frecce Tricolori"	Pubblico esercizio	750
14	211	Struttura Ludica "Mela Gaya"	Impianto ludico-sportivo	720
15	201	Noleggio Natanti	Noleggio Natanti	100
16	-	Stabilimento balneare "Doggy Beach"	Pubblico esercizio e stabilimento balneare	3.000

L'affidamento avverrà, per la durata massima di quindici anni, a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'avviso di selezione.

Le domande dovranno pervenire con le modalità indicate dall'avviso di selezione, tramite la piattaforma "e-Appalti", entro le ore 13.00 del giorno 7 ottobre 2024.

Avviso di selezione e relativi allegati sono disponibili sul sito dell'amministrazione concedente: https://comune.lignano-sabbiadoro.ud.it/ e su https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html

Lignano Sabbiadoro, 21 agosto 2024

LA RESPONSABILE UO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUE (SPORTELLO UNICO EDILIZIA) E DEMANIO: arch. Cristina Driusso 24_34_3_GAR_COM LIGNANO SABBIADORO CONC DEM NUMERO 180_020

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa ricadente nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm. ii ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali; Visto il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;

Vista la Legge regionale 13 novembre 2006, n. 22;

Visto il P.U.D., Piano di Utilizzazione del Demanio, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007, approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007 e successiva Variante n.1,

Vista la Legge 5 agosto 2022, n. 118;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 617 pubblicata il 21.08.2024 è stato approvato l'avviso di selezione, con i relativi allegati, finalizzato alla assegnazione della concessione demaniale marittima individuata con il numero 180 nel Piano di Utilizzazione del Demanio, avente ad oggetto l'utilizzo, a scopo turistico ricreativo di un'area demaniale marittima della superficie complessiva pari a circa mq 217.089, ricadente nel Comune di Lignano Sabbiadoro, costituita da una zona di arenile sabbioso, una zona servizi posta a confine con Lungomare Trieste e Lungomare Marin sul quale insistono fabbricati adibiti ad impianti balneari ad uso pubblico, le relative pertinenze ed una Terrazza a Mare oltre all'impianto di illuminazione e amplificazione, all'impianto di telesorveglianza lungo l'arenile, e di una condotta distributrice d'acqua. L'affidamento avverrà, per la durata massima di quindici anni, a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'avviso di selezione.

Le domande dovranno pervenire, con le modalità indicate dall'avviso di selezione, tramite la piattaforma "e-Appalti", entro le ore 13.00 del giorno 7 ottobre 2024.

Avviso di selezione e relativi allegati sono disponibili sul sito dell'amministrazione concedente: https://comune.lignano-sabbiadoro.ud.it/ e su https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html

Lignano Sabbiadoro, 21 agosto 2024

LA RESPONSABILE UO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUE (SPORTELLO UNICO EDILIZIA) E DEMANIO: arch. Cristina Driusso

24_34_3_GAR_COM LIGNANO SABBIADORO CONC DEM NUMERO 212_019

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, a scopo socio assistenziale e turistico-ricreativo, ricadente nel litorale di Lignano Sabbiadoro (UD).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto il Codice della Navigazione Marittima (C.d.N.) approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e ss.mm. ii ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali; Visto il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, che agli art. dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio di concessioni demaniali;

Vista la Legge regionale 13 novembre 2006, n. 22;

Visto il P.U.D., Piano di Utilizzazione del Demanio, adottato con delibera della Giunta Regionale nr.2254 dd. 21.09.2007, approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007 e successiva Variante n.1,

Vista la Legge 5 agosto 2022, n. 118;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 618 pubblicata il 21.08.2024 è stato approvato l'avviso di selezione, con i relativi allegati, finalizzato alla assegnazione della concessione demaniale marittima individuata con il numero 212 nel Piano di Utilizzazione del Demanio, avente ad oggetto l'utilizzo, a scopo socio assistenziale e turistico ricreativo di un'area demaniale marittima della superficie complessiva pari a circa mq 203.257 ricadente nel Comune di Lignano Sabbiadoro, costituita da una zona di arenile sabbioso e fabbricati adibiti ad impianti balneari a uso pubblico e relative pertinenze.

L'affidamento avverrà, per la durata massima di quindici anni, a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nell'avviso di selezione.

Le domande dovranno pervenire con le modalità indicate dall'avviso di selezione, tramite la piattaforma "e-Appalti", entro le ore 13.00 del giorno 7 ottobre 2024.

Avviso di selezione e relativi allegati sono disponibili sul sito dell'amministrazione concedente: https://comune.lignano-sabbiadoro.ud.it/ e su https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html

Lignano Sabbiadoro, 21 agosto 2024

LA RESPONSABILE UO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUE (SPORTELLO UNICO EDILIZIA) E DEMANIO: arch. Cristina Driusso

24 34 3 AVV BIWO RINNOVABILE PAS PRADAMANO 001

Biwo rinnovabile Srl - Milano

Procedura abilitativa semplificata (PAS 01/2024): determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L 7 agosto 1990, n. 241. Comune di Pradamano (UD).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con Prot.n.0007373 del 30.07.2024 è stato autorizzato attraverso - PAS (Procedura autorizzativa semplificata) ART. 6 D.Lgs n. 28 del 03 marzo 2011 e s.m.i- l' Installazione di un impianto fotovoltaico in area idonea ex Art.20 comma 8 D.Lgs. 199/2021 per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 3,96 MWp e relative opere complementari cabine elettriche ed opere di connessione alla rete". Particelle catastali area di impianto censite al foglio 8 particelle 99, 101, 103 e foglio 13 particelle 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 138, 139 del CT.

Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni/opposizioni entro 30 giorni dall'avvio della pubblicazione.

Milano, 7 agosto 2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO: Juan Jose Bonilla

24_34_3_AVV_COM CAVASSO NUOVO 14 PRGC_009

Comune di Cavasso Nuovo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 al Piano regolatore comunale generale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.04.2023, esecutiva in pari data, è stata adottata la variante n. 14 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Cavasso Nuovo, 7 agosto 2024

IL SINDACO: Michele Bier

24_34_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 40 PRGC_021

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 40 al PRGC.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n. 24 del 22-07-2024 è stata approvata la Variante n. 40 al PRGC Relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di riqualificazione ambientale delle aree pertinenziali della chiesa di San Daniele di Cavazzo Carnico e ricavo di parcheggi a servizio della stessa.

Cavazzo Carnico, 12 agosto 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geremy Scarsini

24_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 79 PRGC_003

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 79 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.2024 è stata adottata la Variante n. 79 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli "Variante di livello comunale" art. 63sexies - L.R. 05/2007. La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione sul presente B.U.R. affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune opposizioni ed osservazioni alla variante.

Gemona del Friuli, 6 agosto 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO e PROGETTI EUROPEI: dott. arch. Francesco Franz

Comune di Osoppo (UD)

Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 5/2007, Vista la L.R. 21/2015,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 24 a Piano Regolatore Generale Comunale (trasformazione di un lotto da zona omogenea B - aree insediative residenziali di consolidamento/convenzione in zona omogenea E 4.2 - ambito di interesse agricolo - paesaggistico e per la integrazione delle destinazioni d'uso e degli indici urbanistici ed edilizi di zona e 4.2 con aggiunta di attività di maneggio e servizi connessi) a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 22.05.2024 immediatamente esecutiva, di presa d'atto della non assoggettabilità alla VAS della variante di livello comunale n. 24.

La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinche' chiunque, nei giorni di apertura al pubblico, possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante adottata, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Osoppo, 7 agosto 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO: arch. Vittorio Fadi

24_34_3_AVV_COM SACILE 3 PAC ANTICA FIERA PRATI_015

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al PAC di iniziativa privata denominato "PAC zona CC-T antica fiera Prati di Santa Croce".

IL COORDINATORE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 3 al P.A.C. di iniziativa privata denominato "P.A.C. zona CC-T Antica Fiera Prati di Santa Croce".

Sacile, 9 agosto 2024

IL COORDINATORE D'AREA: arch. Andrea Petracco

24_34_3_AVV_COM SACILE 87 PRGC_014

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 87 al PRGC riguardante la modifica puntuale da zona "S" viabilità esistente a zona "D3.B" (Aree già convenzionate per insediamenti industriali e artigianali nella Zona produttiva di Cornadella).

IL COORDINATORE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA,

AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 87 al P.R.G.C. riguardante la modifica puntuale da zona "S" viabilità esistente a zona "D3.B" (Aree già convenzionate per insediamenti industriali e artigianali nella zona produttiva di Cornadella).

Sacile, 9 agosto 2024

IL COORDINATORE D'AREA: arch. Andrea Petracco

24_34_3_AVV_COM SACILE 88 PRGC_016

Comune di Sacile (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata - Ambiti C/C-G, S/C-6 e S/C-7 in località Topaligo - e contestuale approvazione della variante n. 88 al PRGC.

IL COORDINATORE DELL'AREA EDILIZIA, URBANISTICA,

AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 quarter, comma 1, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30.07.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 3 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata - Ambiti C/C-G, S/C-6 e S/C-7 in località Topaligo - e contestuale approvazione della variante n. 88 al P.R.G.C.

Sacile, 9 agosto 2024

IL COORDINATORE D'AREA: arch. Andrea Petracco

24 34 3 AVV COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 80 PRGC 007

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 80 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 29 del 24.07.2024, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la variante n. 80 al P.R.G.C.

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63 sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

San Vito al Tagliamento, 7 agosto 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA: arch. Gianluca Maiarelli

24_34_3_AVV_COM SOCCHIEVE 16 PRGC_002

Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico - manutentiva - Settore gestione urbanistica del territorio

Avviso di adozione e deposito della variante n. 16 al PRGC del Comune di Socchieve.

SI RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della Legge Regionale 29.04.2019, nº 6, con deliberazione del Consiglio Comunale nº 33 di data 29.07.2024, il Comune di SOCCHIEVE ha adottato la Variante nº 16 al Piano Regolatore Generale Comunale;

che, successivamente alla presente pubblicazione, la suddetta Variante nº 16 al Piano Regolatore Generale Comunale verrà depositata presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi; del deposito verrà data notizia con apposito avviso pubblicato all'Albo Comunale e mediante affissione di manifesti;

che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo temine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Socchieve, 6 agosto 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: per. ind. edile Loris Missana

24_34_3_AVV_CONS BPF ORD 152-24-298 SISTEMA DELLE LAVIE_012

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Intervento urgente di Protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "Sistema delle Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna. Ordinanza 152/24/298/ORD-D-ESP (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico", è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo definitivo per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza:

1) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 562 di sup. Ha.: 0.00.75

Superficie da espropriare mq. 75,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 234,00

Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 563 di sup. Ha.: 0.02.45

Superficie da espropriare mg. 245,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 764,40

Indennità totale da depositare: € 998,40

Ditta catastale:

BURLONE LODOVICO nato a omissis (UD) il 19.11.1938 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 998,40

2) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 547 di sup. Ha.: 0.06.95

Superficie da espropriare mg. 695,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 2.168,40 Indennità totale da depositare: € 2.168,40

Ditta catastale:

D'ANTONI ERMENEGILDA nata a omissis (UD) il 08.08.1938 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 2.168,40

3) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 551 di sup. Ha.: 0.06.45

Superficie da espropriare mq. 645,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 2.012,40

Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 552 di sup. Ha.: 0.01.30

Superficie da espropriare mq. 130,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 405,60

Indennità totale da depositare: € 2.418,00

Ditta catastale:

DUSSO PIETRO nato in omissis (EE) il 10.10.1905 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 1/2) \in 1.209,00 DUSSO ROSA nata a omissis (UD) il 23.08.1908 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 1/2) \in 1.209,00

4) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 561 di sup. Ha.: 0.01.00

Superficie da espropriare mq. 100,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 312,00

Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 570 di sup. Ha.: 0.08.10

Superficie da espropriare mq. 810,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 2.527,20 Indennità totale da depositare: € 2.839,20

Ditta catastale:

MIDUN ADRIANA; FU PIETRO mancanza dati anagrafici (PROPR. 1/1) € 2.839,20

5) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 530 di sup. Ha.: 0.02.18 Superficie da espropriare mq. 218,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 680,16

Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 532 di sup. Ha.: 0.00.15

Superficie da espropriare mg. 15,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 46,80

Indennità totale da depositare: € 726,96

Ditta catastale:

MIDUN STEFANO nato a omissis (UD) il 23/01/1963 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 726,96

6) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 528 di sup. Ha.: 0.01.05

Superficie da espropriare mq. 105,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 327,60

Indennità totale da depositare: € 327,60

Ditta catastale:

NUSSI LUISA nata a omissis (UD) il 20/11/1950 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 327,60

7) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 396 di sup. Ha.: 0.00.15 Superficie da espropriare mg. 15,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 49,95

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 397 di sup. Ha.: 0.00.15

Superficie da espropriare mg. 15,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 49,95

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 399 di sup. Ha.: 0.00.40

Superficie da espropriare mg. 40,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 133,20

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 400 di sup. Ha.: 0.00.20

Superficie da espropriare mq. 20,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 66,60

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 402 di sup. Ha.: 0.00.30 Superficie da espropriare mg. 30,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 99,90

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 403 di sup. Ha.: 0.00.50

Superficie da espropriare mq. 50,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 166,50

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 404 di sup. Ha.: 0.00.26

Superficie da espropriare mg. 26,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 86,58

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 406 di sup. Ha.: 0.00.73 Superficie da espropriare mq. 73,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 243,09

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 433 di sup. Ha.: 0.00.14

Superficie da espropriare mq. 14,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 46,62

Indennità totale da depositare: € 942,39

Ditta catastale:

CASTENETTI MIRCO nato a omissis (UD) il 23.10.1992 Cod. Fisc; omissis (PROPR. 1/1) € 942.39

8) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 442 di sup. Ha.: 0.00.30

Superficie da espropriare mg. 30,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 99,90

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 388 di sup. Ha.: 0.00.25

Superficie da espropriare mg. 25,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 83,25

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 390 di sup. Ha.: 0.00.29

Superficie da espropriare mg. 29,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 96,57

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 391 di sup. Ha.: 0.00.09

Superficie da espropriare mq. 9,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 29,97

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 393 di sup. Ha.: 0.00.26

Superficie da espropriare mq. 26,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 86,58

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 394 di sup. Ha.: 0.00.28

Superficie da espropriare mg. 28,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 93,24

Indennità totale da depositare: € 489,51

Ditta catastale:

GENERO PAOLO nato a omissis (UD) il 29.11.1968 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 489,51

9) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 438 di sup. Ha.: 0.00.36 Superficie da espropriare mg. 36,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 119,88

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 439 di sup. Ha.: 0.01.02 Superficie da espropriare mq. 102,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 339,66

Indennità totale da depositare: € 459,54

Ditta catastale:

LAUZZANA MARIANNA nata a omissis (UD) il 07.12.1912 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/21) € 65,65 NATOLINO LUCIA nata a omissis (UD) il 12.01.1946 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/21) € 65,65 LENA MARIO nato a omissis (UD) il (data sconosciuta) Cod.Fisc: (sconosciuto) (PROPR. 15/21) € 328,24

10) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 411 di sup. Ha.: 0.00.80

Superficie da espropriare mg. 80,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 233,10

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 412 di sup. Ha.: 0.00.50

Superficie da espropriare mq. 50,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 145,69

Indennità totale da depositare: € 378,79

Ditta catastale:

NOVELLO CAROLINA nata a omissis (UD) il 03.05.1914 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 3/24) \in 54,11 NOVELLO DANTE nato a omissis (UD) il 20.05.1906 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 3/24) \in 54,11 NOVELLO FIORELLA nata a omissis (UD) il 12.12.1912 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 3/24) \in 54,11

NOVELLO LUIGIA nata a omissis (UD) il 19.01.1902 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) \in 54,11 NOVELLO MARIA nata a omissis (UD) il 08.03.1908 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) \in 54,11 NOVELLO MARIA nata a omissis (UD) il 03.10.1942 Cod.Fisc: (sconosciuto) (PROPR. 1/24) \in 18,04 NOVELLO MARIO nato a omissis (UD) il 30.01.1896 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) \in 54,12 NOVELLO RINO LINO nato a omissis (UD) il 24.11.1935 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 2/24) \in 36,08

11) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 447 di sup. Ha.: 0.04.70 Superficie da espropriare mg. 470,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 1.565,10

Indennità totale da depositare: € 1.565,10

Ditta catastale:

ORTIS NORMA nata a omissis (UD) il 05.05.1948 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/2) € 782,55 PECILE ADENIS nato a omissis (UD) il 30.08.1945 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/2) € 782,55

Udine, 8 agosto 2024

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE: dott. Armando Di Nardo

24 34 3 AVV CONS BPF ORD 153-24-298 SISTEMA DELLE LAVIE 013

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Intervento urgente di Protezione civile per la sistemazione idraulica a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dagli allagamenti originati dal "Sistema delle Lavie" nei Comuni di Basiliano, Fagagna, Mereto di Tomba e San Vito di Fagagna. Ordinanza 153/24/298/ORD-D-SERV (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

OMISSIS

ORDINA

Art. 1

Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico", è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, le somme sotto specificate, a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo definitivo per l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle premesse della presente ordinanza:

1) Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 409 di sup. Ha.: 0.45.90

Superficie da asservire mg. 158,68 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 444,30

Indennità totale da depositare: € 444,30

Ditta catastale:

NOVELLO RINO LINO nato a omissis (UD) il 24.11.1935 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 1/2) \in 222,15 ORTIS ELVINA nata a omissis (UD) il 30.12.1939 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 1/2) \in 222,15

2) Comune di FAGAGNA Foglio di mappa: 35 particella: 411 di sup. Ha.: 0.10.45

Superficie da asservire mq. 185,13 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 518,36

Indennità totale da depositare: € 518,36

Ditta catastale:

LAUZANA EDDA nata a omissis (UD) il 07.09.1946 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/2) € 259,18 SINIGAGLIA SERGIO nato a omissis (UD) il 27.10.1950 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/2) € 259,18

3) Comune di MERETO DI TOMBA Foglio di mappa: 1 particella: 546 di sup. Ha.: 0.32.85

Superficie da asservire mg. 334,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 521,04

Indennità totale da depositare: € 521,04

Ditta catastale:

D'ANTONI ERMENEGILDA nata a omissis (UD) il 08.08.1938 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 521,04

4) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 259 di sup. Ha.: 0.44.00 Superficie da asservire mg. 190,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 317,30

Indennità totale da depositare: € 317,30

Ditta catastale:

ORTIS NORMA nata a omissis (UD) il 05.05.1948 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 1/2) € 158,65 PECILE ADENIS nato a omissis (UD) il 30.08.1945 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/2) € 158,65

5) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 334 di sup. Ha.: 0.66.80 Superficie da asservire mg. 363,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 254,10

Indennità totale da depositare: € 254,10

Ditta catastale:

BIRARDA DANIELA LUIGINA CATERINA nata a omissis (UD) il 19.04.1939 Cod. Fisc: omissis (PROPR. 1/3) € 84,70 FABBRO ELISABETTA ELEONORA nata a omissis (MI) il 04.12.1973 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/3) € 84,70 FABBRO LAURA MARIA CRISTINA nata a omissis (MI) il 16.12.1966 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/3) € 84,70

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 387 di sup. Ha.: 0.25.45 Superficie da asservire mg. 39,72 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 66.30

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 389 di sup. Ha.: 0.32.22

Superficie da asservire mg. 61,36 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 102,47

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 392 di sup. Ha.: 0.30.36

Superficie da asservire mg. 59,74 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 99,77

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 443 di sup. Ha.: 0.58.70

Superficie da asservire mg. 204,00 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 340,68

Indennità totale da depositare: € 609,22

Ditta catastale:

GENERO PAOLO nato a omissis (UD) il 29.11.1968 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 609,22

7) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 395 di sup. Ha.: 0.16.00 Superficie da asservire mq. 19,46

in natura seminativo

Indennità da depositare: € 32,50

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 398 di sup. Ha.: 0.24.90

Superficie da asservire mg. 52,98 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 88,48

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 401 di sup. Ha.: 0.31.90

Superficie da asservire mg. 105,04 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 175,42

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 405 di sup. Ha.: 0.30.81

Superficie da asservire mq. 98,45 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 164,41

Indennità totale da depositare: € 460,81

Ditta catastale:

CASTENETTI MIRCO nato a omissis (UD) il 23.10.1992 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 1/1) € 460,81

8) Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 410 di sup. Ha.: 0.35.20

Superficie da asservire mg. 113,79 in natura seminativo

Indennità da depositare: € 166,26

Indennità totale da depositare: € 166,26

Ditta catastale:

NOVELLO CAROLINA nata a omissis (UD) il 03.05.1914 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) € 23,75 NOVELLO DANTE nato a omissis (UD) il 20.05.1906 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) € 23,75 NOVELLO FIORELLA nata a omissis (UD) il 12.12.1912 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) € 23,75 NOVELLO LUIGIA nata a omissis (UD) il 19.01.1902 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) € 23,75 NOVELLO MARIA nata a omissis (UD) il 08.03.1908 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) € 23,75 NOVELLO MARIA nata a omissis (UD) il 03.10.1942 Cod. Fisc: (sconosciuto) (PROPR. 1/24) € 7,92 NOVELLO MARIO nato a omissis (UD) il 30.01.1896 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/24) € 23,75 NOVELLO RINO LINO nato a omissis (UD) il 24.11.1935 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 2/24) € 15,84

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA Foglio di mappa: 36 particella: 437 di sup. Ha.: 0.14.22

Superficie da asservire mq. 364,80 Indennità da depositare: € 609,21

in natura seminativo

Indennità totale da depositare: € 609,21

Ditta catastale:

LAUZZANA MARIANNA nata a omissis (UD) il 07.12.1912 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/21) € 87,03 NATOLINO LUCIA nata a omissis (UD) il 12.01.1946 Cod.Fisc: omissis (PROPR. 3/21) € 87,03 LENA MARIO nato a omissis (UD) il (data sconosciuta) Cod. Fisc: (sconosciuto) (PROPR. 15/21) € 435,15

Udine, 8 agosto 2024

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE: dott. Armando Di Nardo

24 34 3 AVV LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DECR 516 PAG IND SESTO AL REGHENA 011

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Pagamento dell'indennità di asservimento e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento di cui all'art. 22 del DPR 327/2001, alle ditte proprietarie dei terreni accettanti. Determinazione del Responsabile del procedimento n. 516 del 5 agosto 2024 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 516 del 05/08/2024 è stato ordinato il pagamento, a favore delle ditte di seguito indicate, della somma di € 5.436,32 secondo gli importi indicati a titolo d'indennità di asservimento e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento, per i lavori in oggetto:

- A) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 20 part. 81 da asservire per mq 60 e da occupare per mq 115; Papais Ivan, prop. per 1/1 € 178,13.
- B) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 20 part 930 da asservire per mq 7 e da occupare per mq 28; Sigalotti Filippo, prop. per 1/4 € 4,60; Sigalotti Lorenzo, prop. per 3/4 € 13,79.
- C) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 20 part 924 da asservire per mq 285 e da occupare per mq 220; CT: fgl 20 part 585 da asservire per mq 5 e da occupare per mq 5; Rumiel Marina Stefania, prop. per 1/2 € 205,32; Termini Giovanni Paolo, prop. per 1/2 € 205,32.
- D) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 19 part 246 da asservire per mq 117 e da occupare per mq 240; CT: fgl 19 part 1074 da asservire per mq 64 e da occupare per mq 127; Zamparo Elisabetta, prop. per 1/2 € 1.895,84; Zamparo Luciano, prop. per 1/2 € 1.1895,84.
- E) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 19 part 247 da asservire per mq 45 e da occupare per mq 114; Margiotta Vito, prop. per 1/1 € 1.037,50.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 5 agosto 2024

IL DIRETTORE GENERALE: ing. Giancarlo De Carlo

24_34_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DECR 517 DEP IND SESTO AL REGHENA_010

LTA - Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena

Separazione reti fognarie ed eliminazione scarichi diretti - Sesto al Reghena. Deposito dell'indennità provvisoria di asservimento e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ex artt. 20, comma 14, 26, 22-bis e 50 del DPR 327/2001. Determinazione del Responsabile del procedimento n. 517 del 5 agosto 2024 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 517 del 05/08/2024 è stato ordinato il deposito, a favore della ditta di seguito indicata, della somma di € 859,01 secondo gli importi indicati a titolo d'indennità di asservimento, per i lavori in oggetto di seguito elencati: A) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 20 part 847 da asservire per mq 6; Nica Catalina Floricica, prop. per 1/2 € 135,00; Rossito Francesco, prop. per 1/2 € 135,00.

B) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 20 part 926 da occupare per mq 70; Fioretti Loredana prop. per $1/1 \le 26,25$.

C) Comune di Sesto al Reghena: CT: fgl 20 part 964 da asservire per mq 245; CT: fgl 20 part 933 da asservire per mq 52; SO.GE.Fl. S.R.L. - Societa' Generale Finanziaria S.R.L. prop. per 1/1 € 334,13.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 5 agosto 2024

IL DIRETTORE GENERALE: ing. Giancarlo De Carlo

24_34_3_CNC_ARCS BANDO 5 TERAPISTA OCCUPAZIONALE_0_INTESTAZIONE_017

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di terapista occupazionale da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia. In attuazione al decreto del direttore generale n.169 del 09/08/2024, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari	
Profilo professionale del ruolo sanitario	
Professione sanitaria della riabilitazione	
Terapista occupazionale	

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale	
	5

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per azienda, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso:
- per Azienda sanitaria Friuli Occidentale e Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi,
- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità - è riservato un posto.
 - Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2023 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda sanitaria Friuli Occidentale	71,429	28,571	100%	al genere maschile
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina	100,00	0	100%	al genere maschile
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale	83,333	16,667	100%	al genere maschile

In relazione alla presente procedura, con riferimento alle aziende interessate, non ricorrono le condizioni di cui al comma 7, articolo 10 del D.L. n.34 datato 30/03/2023 convertito con L. n.56 del 26/05/2023.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

- 2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
- 3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
- 4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) laurea abilitante alla professione di terapista occupazionale – professioni sanitarie della riabilitazione - SNT/02 (DM 509/1999) e L/SNT2 (DM 270/2004),

ovvero

diploma universitario di terapista occupazionale conseguito ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità 17/01/1997 n.136,

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i.) che consente l'esercizio dell'attività professionale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto,

ovverd

pari titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente ad analogo titolo, fra quelli sopra indicati, acquisito in Italia. Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. Informazioni relative al riconoscimento della qualifica in oggetto, non conseguita in Italia, sono disponibili al link ministeriale:

 $\frac{https://www.salute.gov.it/portale/riconoscimentoQualifiche/menuContenutoRiconoscimentoQualifiche.jsp?lingua=italiano\&area=riconoscimento\%20titoli\&menu=moduliriconoscimento$

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero di cui al punto precedente dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

2) Iscrizione all'albo presso l'ordine professionale di riferimento.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando - con le eccezioni per i titoli conseguiti all'estero -, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/.

La domanda deve essere inviata entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il <u>curriculum vitae</u> del candidato <u>corrisponde</u> pertanto alla <u>domanda</u> di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. <u>Non saranno pertanto considerate</u>:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
- 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
- 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - -sussidi necessari,
 - -tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente a pena di esclusione:
 - copia di valido documento di riconoscimento,
 - eventuali documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2,
 - per il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, la documentazione specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni pena la non considerazione/valutazione:
 - adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,

- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla preselezione,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- pubblicazioni edite a stampa,
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a toccupazionale varcs. sanita. fvg.it. ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" $\underline{di} \in 10,33$, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singola o più graduatorie aziendali.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera punti 15
 - b) titoli accademici, di studio punti 5
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria aziendale saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al cut off definito per singola graduatoria aziendale.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la preselezione è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove sotto indicate verteranno sui seguenti argomenti:

- modelli teorici e di processo per la prevenzione, cura, abilitazione e riabilitazione, nell'ambito della performance occupazionale nelle diverse aree - cura di sè, produttività (lavoro/studio) e tempo libero -, in tutte le fasce di età e condizioni disfunzionali - motorie, sensoriali, intellettive, cognitive, psichiche (sia temporanee che permanenti)
- strategie, strumenti e tecniche per la valutazione, la definizione degli obiettivi, la pianificazione del programma riabilitativo, gli interventi riabilitativi e abilitativi, gli indicatori di risultato e la verifica del programma - tenendo conto del coinvolgimento del caregiver nonché del paziente -, orientamento alla sua maggior autonomia e partecipazione possibile del paziente nei vari contesti di vita,
- modalità d'integrazione delle competenze proprie del profilo a selezione all'interno di una equipe multi professionale compresa l'elaborazione e la stesura della documentazione specifica e il passaggio di consegne,
- legislazione e deontologia professionale.

Prova SCRITTA

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta multipla, sintetica e/o a completamento su argomenti indicati inerenti al ruolo, funzioni e competenze del profilo professionale a concorso.

Prova PRATICA

Potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta e/o tesa alla verifica mediante la discussione - di casi o di tecniche - e/o simulazioni e/o predisposizione di atti connessi al profilo professionale a concorso.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritta e pratica nonché volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'Azienda si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame formula le graduatorie di merito, per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda. Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata. In relazione alla presente procedura:

- non ricorrono le condizioni di cui al 4^ paragrafo, comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i.,
- ricorrono le condizioni di cui al 6^ paragrafo del comma sopra citato.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i.. Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale". Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.Lgs n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D. Lgs 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,

- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "assistenza". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/.

IL DIRETTORE GENERALE: dr. Joseph Polimeni

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami" n. del

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. del Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n.639 e s.m.i.).

ISTRUZIONI OPERATIVE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.5 POSTI DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/ sez. "CONCORSI PUBBLICI".

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL

CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi nella sezione "Concorsi pubblici" pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "Presentazione domanda on line".
 - L'accesso è consentito:
- 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
- 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti
 per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Cliccare il tasto "Compila" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
 Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo
 attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente
 compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE
 ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di
 unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

з. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).



TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute-ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail <u>rpd@arcs.sanita.fvg.it</u>



TIPOLOGIA DI DATI

Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".



I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.

I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	 Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	 Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.



DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare:
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.



TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previstodal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).



Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.



24_34_3_CNC_AS FO BANDO 1 DIRIG AMM_0_INTESTAZIONE_022

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente amministrativo.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 650 del 12/08/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**.

Ruolo: Amministrativo

Profilo professionale: Dirigente Amministrativo **Posizione funzionale:** Dirigente Amministrativo

Il presente concorso è disciplinato:

- dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'art. 7, c. 1 del D. Lgs. 165/2001 e dal D. Lgs. 198/2006, per quanto attiene la parità e le pari
 opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della L. 127/1997 e ss.mm.ii.,;
- dal D. Lgs. 196/2003, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 34-bis, cc. 1 e 4 del D. Lgs n. 165/2001, sulla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del
 D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 483/1997:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001),
 - **1b.** <u>familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea</u>, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - 1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, c. 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001),
 - **3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello *status* di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status* (art. 22, c. 2 del D. Lgs. n. 251/2007).
 - I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2 del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da 1a., 1b. e 1c.1) devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 e 70 del D.P.R. 483/1997:

- 1. Diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente (o corrispondenti lauree magistrali o specialistiche, secondo le equiparazioni di cui al D.I. 09/07/2009 e ss.mm.ii e di cui alla normativa vigente);
- 2. Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis (o categoria D/Ds ai sensi del CCNL 07/04/1999 Comparto sanità e successivi o in Area dei professionisti della salute e dei funzionati ai sensi del CCNL vigente), ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni (e corrispondenti).

I <u>titoli di studio conseguiti all'estero</u>, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

<u>Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.</u>

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

e istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione** i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione risorse umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'eventuale esclusione sarà disposta con atto amministrativo e sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

<u>Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva</u>, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda";
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha <u>l'onere di comunicare</u>, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: <u>asfo.protgen@certsanita.fvg.it</u>, oppure inviando una mail a <u>ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it</u>, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (art. 71, D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii.).

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 72, D.P.R. 483/1997, saranno espletate le seguenti prove d'esame:

- Prova scritta su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti
 a risposta sintetica nelle suddette materie;
- Prova pratica di predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio negli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- **Prova orale** sulle materie inerenti le prove precedenti, nonché sulle seguenti materie:
 - diritto civile, con particolare riferimento ai libri IV e V del Codice civile;
 - contabilità di Stato, con particolare riferimento al sistema contabile degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
 - leggi e regolamenti (nazionali e regionali) concernenti il settore sanitario l'organizzazione del Sistema Socio-Sanitario Regionale;
 - elementi di legislazione sociale e diritto del lavoro, con particolare riferimento alla normativa e ai contratti collettivi nazionali del lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale, oltre che agli accordi collettivi nazionali relativi ai professionisti sanitari di cui all'art. 8 e sgg., D. Lgs. 502/1992;
 - elementi di economia politica e scienze delle finanze;
 - elementi di diritto penale;
 - uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell'art. 37, c. 1,
 D. lgs. 165/2001 (elementi di informatica);
 - conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37, c. 1, D. lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 73, D.P.R. 483/1997, La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11, 20-23 e, in particolare, all'art. 72, cc. 3 e 4 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale (art. 8, D.P.R. 483/1997).

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA,

UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSUNZIONE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

La graduatoria, riconosciuta la regolarità degli atti, sarà approvata con provvedimento amministrativo e pubblicata, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

PROFILO: Dirigente amministrativo

Dipendenti di ruolo GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti di ruolo nel profilo (%) 23% Dipendenti di ruolo GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti di ruolo nel profilo (%) 77%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi maggiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda La graduatoria rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Funzioni Locali. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo CCNL.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvq.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta <u>l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.</u>

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE: dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-

LINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto
sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con
riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,
in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a
quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"

Si sottolinea che <u>tutte le informazioni</u> (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, <u>dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al <u>concorso/avviso</u>, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. <u>Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000</u>.</u>

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della
domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload
direttamente nel format on line.

<u>Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione</u> i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"

- "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

<u>Il giorno di convocazione</u> per la prima prova, il candidato dovrà <u>portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.</u>

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; le stesse non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la <u>ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line</u> da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

24_34_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM MEDICINA INTERNA_0_INTESTAZIONE_006

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Medicina interna.

In attuazione al decreto n. 826 del 1º agosto 2024, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina interna
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

per le esigenze della SOSD Epatologia.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016:

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi apartecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare <u>definitivamente</u> la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a)
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 - IBAN IT06V0760112300001049064114 - intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto; prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10:
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c)specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

- 1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.mi. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
- 2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;

3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella conta con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n. 165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

00000000

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE: dott.ssa Rossella Tamburlini) 24_34_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC FISICA SANITARIA_0_INTESTAZIONE_005

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura operativa complessa Fisica sanitaria afferente al Dipartimento di Area oncologica.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 832 del 2 agosto 2024 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa:	Fisica sanitaria
disciplina:	fisica sanitaria
profilo professionale:	dirigente fisico
ruolo:	sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Fisica;
- b) iscrizione all'Ordine dei Chimici e dei Fisici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
 o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
 - iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami". <u>La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.</u>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata <u>alle ore 24.00 del giorno di scadenza</u>; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail
 personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le
 credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line
 (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
 - <u>La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.</u>
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il
 proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del
 documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso
 di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva":
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul
 lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato
 a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è
 possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si
 conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in
 cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo
 stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- <u>Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".</u> Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione <u>STAMPA DOMANDA.</u> Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, <u>firmarla</u>, ed effettuare l'upload cliccando "<u>Allega la domanda firmata</u>".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone <u>"Invia l'iscrizione"</u> che va cliccato per inviare <u>definitivamente</u> la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a <u>leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul</u> sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

<u>Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.</u>

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett.
 a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove
 alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del
 contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del
 colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli
 di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale";
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori fisici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti:
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15 Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
 - l'attività di studio e di ricerca svolta;
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
 - la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente.

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

 le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;

le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio; b)
- i criteri di attribuzione del punteggio; c)
- d) la graduatoria dei candidati;
- il verbale della commissione. e)

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della

posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce lex specialis relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane - Ufficio Concorsi - 3º piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

> IL DIRETTORE GENERALE: dott. Denis Caporale

	 1 Direttore SOC; 1 dirigente fisico Responsabile SOS di SOC (coordinamento degli specialisti in fisica medica per le attività radioterapiche); ulteriori 10 dirigenti fisici; 5 TSRM, incluso un Coordinatore Tecnico (organico di prossimo ampliamento di 1 unità). In aggiunta al personale strutturato, nella SOC sono attivi due fisici specializzandi e un fisico con borsa di ricerca.
Prospettive future	In ambito sicurezza sul lavoro, si prevede la costituzione di un'ulteriore SOS di SOC, con funzioni di collegamento operativo tra tutte le Strutture aziendali coinvolte a diverso titolo e responsabilità nella gestione della sicurezza sul lavoro per gli aspetti di competenza fisica. In ambito clinico, anche in relazione ai processi di accreditamento e certificazione di eccellenza, da un lato, e definizione di PDTA dall'altro, si lavora per consolidare la figura di "fisico clinico", che sia cioè fortemente calato nella realtà clinica, impegnato a continuo supporto delle attività patient-oriented sia nella routine che nei processi di sviluppo. Un'ulteriore sfida, in quest'ambito, è costituita dalla diversificazione delle competenze in aree subspecialistiche ad elevata complessità (ad esempio, disease unit o gruppi di patologia). La SOC si interfaccia con molteplici realtà aziendali e in
erazioni rispetto ali ambito iziendale	particolare con: le Direzioni Generale, Sanitaria e Amministrativa; li Dipartimento di Assistenza Ospedaliera; le Direzioni Mediche di Presidio; la SOSD Prevenzione Protezione e Gestione Ambientale; la SOSD Servizio di Sorveglianza Sanitaria; la SOC Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico e Valutazione delle Performance Sanitarie; il Dipartimento Tecnico e in particolare con gli Uffici Tecnici e la SOC Ingegneria Clinica; le SOC afferenti al Dipartimento Amministrativo; tutte le Strutture cliniche in cui si impiegano radiazioni ionizzanti e non, tra le quali principalmente: ✓ la SOC di Radioterapia; ✓ la SOC di Medicina Nucleare; ✓ le SOC radiologiche; ✓ il Dipartimento Funzionale di Radiologia; ✓ tutte le strutture dove si impiegano radiazioni ottiche.
Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La SOC si interfaccia principalmente con la Direzione Centrale Salute per progettualità in ambito formativo e acquisizioni strumentali, ARCS (commissioni di gara, acquisizioni strumentali), INSIEL, diverse Scuole di Specializzazione in Fisica Medica (docenze, tutorato, tesi), le Università di Udine e Trieste (docenze, lavori di tesi, progetti di ricerca), enti del terzo settore. Collabora inoltre con associazioni scientifico-

		professionali, in particolare con l'Associazione Italiana
		di Fisica Medica. E' in collegamento con altre realtà del
		SSN. Partecipa anche a progetti di ricerca multicentrici
		sia nazionali che internazionali.
Competenze	Organizzazione e gestione	Il candidato deve dimostrare:
richieste per	risorse	 competenze di governo delle attività professionali
la gestione		coerenti con le tecnologie presenti in ASUFC: 4
della		acceleratori lineari per radioterapia, un sistema per
struttura		radioterapia stereotassica del carcinoma
		mammario con sorgenti radioattive ad alta attività,
		un simulatore TC, un irradiatore per
		emocomponenti, 5 angiografi, 8 mammografi, 9 TC,
		27 apparecchiature RX, 51 apparecchiature RX
		portatili, 30 apparecchiature RX dentali, 5 sistemi
		RM 1.5 T, un sistema RM 3 T, una Gamma Camera
		monotesta, due Gamma Camere SPECT-CT, un
		tomografo PET-CT, 3 calibratori di dose, 4 sonde per
		chirurgia radioguidata, 53 sistemi LASER e 76
		sistemi a ROA incoerenti;
		attitudine al lavoro in team, sia in ambito routinario che di sviluppo, non solo all'interno della SOC ma
		anche in ambito aziendale ed extra-aziendale;
		attitudine al lavoro multidisciplinare,
		promuovendo collaborazioni fattive con e tra le
		strutture aziendali;
		 capacità di gestire le risorse umane, materiali,
		tecnologiche attribuite nel processo di budget in
		relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
		capacità di declinare le attività prioritarie della
		struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo
		criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza,
		promuovendo modalità di relazione e di
		integrazione con il territorio esterno al Presidio
		Ospedaliero "S. Maria della Misericordia";
		 capacità di lavorare per obiettivi secondo gli
		indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di
		budget, con monitoraggio degli indicatori di
		processo e di risultato, organizzando e sviluppando,
		in coerenza con la programmazione aziendale, i
		servizi e le risorse assegnate;
		capacità di favorire lo sviluppo di tecniche improvation ad avangata pall'ambita della fisiani
		innovative ed avanzate nell'ambito della fisica
		medica e delle discipline mediche che di questa usufruiscono;
		capacità di sviluppare un clima organizzativo
		collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe
		sviluppando senso di appartenenza all'Azienda,
		senso di responsabilità e di etica professionale;
		capacità di promuovere e garantire la formazione
		continua dei collaboratori al fine di mantenere e
		sviluppare le loro competenze e il loro potenziale
		professionale, promuovendo altresì la ricerca e
		l'innovazione;
		capacità nel proporre e promuovere l'introduzione
		e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti
		con il mandato affidato alla struttura.
		Il candidato deve altresì dimostrare competenze
	1	<u> </u>

gestionale. La tipologia quali-quantitativa delle attività nelle quali il candidato è stato impegnato sarà valutata in particolare con riferimento alle esigenze prestazionali erogate in questa Azienda. Dati la collocazione dipartimentale della SOC, i volumi di attività e le tecnologie più rilevanti in ASUFC, sia per complessità che per rateo di rinnovamento, nonché le prossime revisioni organizzative della SOC, è richiesta particolare competenza ed esperienza, sia tecnica che organizzativa, in ambito radioterapico.

Il candidato deve dimostrare, in particolare, di essere in possesso di:

- competenze avanzate e provata esperienza nell'applicazione di metodologie fisiche alle attività mediche e sanitarie, con particolare riguardo a quelle distintive già richiamate descrivendo le attività della SOC;
- conoscenza generale della normativa di riferimento per la sicurezza di pazienti, lavoratori e popolazione nelle materie di competenza, e in particolare degli obblighi per i datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori, delle Autorità Competenti e delle figure professionali coinvolte;
- capacità di partecipare alla definizione, gestione e valutazione delle tecnologie, all'innovazione e sviluppo tecnologico per i settori di competenza (HTA);
- esperienza e competenza di organizzazione nella gestione delle attività (clinica, assicurazione di qualità, sviluppo) di ambito radioterapico;
- conoscenza di strumenti e metodi per il commissioning di tecnologie HW/SW in Radioterapia e nell'implementazione di tecniche complesse in radioterapia con particolare riguardo alle tecniche di stereotassi cranica e body;
- esperienza nel campo dell'ottimizzazione della dose nei trattamenti di radioterapia;
- esperienza nell'amministrazione di sistema di sistemi informatizzati per le attività di radioterapia;
- esperienza nella pianificazione del parco strumentale in funzione dell'aggiornamento tecnologico programmato in Azienda, di definizione delle specifiche tecniche, nella valutazione delle stesse e nella gestione di tarature e manutenzioni;
- conoscenza adeguata della gestione del rischio clinico:
- esperienza nello svolgimento di attività didattica e formativa;
- competenze di tipo manageriale generali, e in particolare per quanto riguarda:
- ✓ processo di budget;
- ✓ valutazione del personale;
- ✓ aspetti contrattuali;
- codici di comportamento;
- ✓ tutela della privacy;
- ✓ tutela della sicurezza nella struttura.

Pubblicazioni La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
essere coerente con il pronio ricercato:	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve
		essere coerente con il promo ricercato.

24_34_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC NEURORADIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura operativa complessa Neuroradiologia nell'ambito del Dipartimento radiologico.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 831 del 2 agosto 2024 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa:	Neuroradiologia
disciplina:	neuroradiologia
profilo professionale:	dirigente medico
ruolo:	sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 484/1197, in luogo della specializzazione in neuroradiologia sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologa medica.
 - Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea: possono inoltre partecipare alla selezione:
 - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale:
- c) Per i cittadini italiani:
 - iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami". La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma email personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
 - La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto
 sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con
 riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,
 in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando
 non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- <u>Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".</u> Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione <u>STAMPA DOMANDA</u>. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, <u>firmarla</u>, ed effettuare l'upload cliccando "<u>Allega la domanda</u> firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a <u>leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione</u>.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

<u>Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.</u>

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett.
 a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli
 di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano
 edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n.
 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno
 valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale";
- Eventuale casistica chirurgica <u>per riassunto</u> certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. <u>SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE</u> GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

• Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti
 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali
 ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla
 comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere
 allegati integralmente

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

 le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato - le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite. L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena

l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria. Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

termini della selezione.

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE: dott. Denis Caporale

	PROFILO DI RUOLO					
Area	Categoria		Descrizione			
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa di Neuroradiologia è situata n Presidio Ospedaliero Universitario "S. Maria" di Udine di ASUFC e è inserita nel Dipartimento Radiologico. Si caratterizza per competenze specifiche nella diagnostic morfologica e funzionale di tutte le patologie del Sistema Nervos Centrale attuata con utilizzo di tecniche di "imaging" in tomograf assiale computerizzata e risonanza magnetica. L'attività diagnostica è resa sulle 24 ore 7 giorni su 7, attualment avvalendosi dell'istituto della pronta disponibilità nelle oi notturne e festive. La SOC di Neuroradiologia è l'unica di questo genere nel Serviz Sanitario Regionale; fornisce in caso di necessità consulenze ag ospedali intra ed extra ASUFC della Regione FVG, sia in prim istanza sia come second opinion relativamente alla diagnostic delle diverse patologie del sistema nervoso centrale.		di Neuroradiologia è situata nel "S. Maria" di Udine di ASUFC ed gico. specifiche nella diagnostica e patologie del Sistema Nervoso niche di "imaging" in tomografia magnetica. 4 ore 7 giorni su 7, attualmente ronta disponibilità nelle ore a di questo genere nel Servizio so di necessità consulenze agli ella Regione FVG, sia in prima relativamente alla diagnostica nervoso centrale. a Interventistica all'attività percutaneo della patologia di di ricerca in tutti i campi di ante collaborazioni con soggetti ne per i medici in formazione mativi intra aziendali.		
		Sono a d adeguate	isposizione al funzionan		ı. ura tecnologie e attrezzature SOC,tra le quali TAC 128 strati,	
	Attività erogata		2022	2023	2024 gen -giugno	
		RM	7059	6884	4702	
		TAC	16178	16788	8027	
		avanzata,2 In quanto prevista n trattamen Il Presidio riferiment Neuroradi Vengono dell'attivit	uiti 597 esami rm di diagnostica el 2024. svolge in urgenza la diagnostica nto richiesto nel percorso post o "S. Maria" di Udine è centro di cranico e midollare e la SOC di nostica di competenza. gnostica avanzata a supporto ologia e Neurochirurgia, del linica Pediatrica.			

		quanto di competenza e secondo i principi di Health Technology Assessment.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali. Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve possedere: competenze avanzate nella diagnostica per immagini della patologia neurologica, con particolare riguardo agli studi di Rm funzionale, spettroscopia, trattografia, perfusione RM e TC. conoscenza dei principi dell'accreditamento istituzionale. competenza necessarie per la stesura di procedure e linee guida aziendali.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI Corso Cavour 1 - 34132 Trieste

Tel. +39 040 377.2016

e-mail: logistica@regione.fvg.it logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo:
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi
 informativi Servizio logistica, protocollo e servizi generali Ufficio amministrazione BUR Corso Cavour, 1 34132 Trieste utilizzando
 il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il
 portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle PRODOTTI IN FORMATO MS WORD sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

• Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TI	PO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
Α/	tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

• Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO	
formato CD	€ 15,00
 formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 	€ 20,00
 formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 	€ 40,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare	€ 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare	€ 50,00
PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO	€ 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE E-MAIL: logistica@regione.fvg.it logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 85770709.

b) bonifico bancario cod. IBAN IT 56 L 02008 02230 000003152699

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

• per spese pubbl. avvisi, ecc. CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)

per acquisto fascicoli B.U.R. CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> bollettino ufficiale, alle seguenti voci:

- pubblica sul BUR (utenti registrati): il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- acquisto fascicoli: modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A. impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula